



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 29 ottobre 2021**



INDICE



Prime Pagine

29/10/2021	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	Il Foglio	9
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	Il Giornale	10
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	Il Giorno	11
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	Il Manifesto	12
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	Il Mattino	13
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	Il Messaggero	14
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	Il Tempo	18
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	Italia Oggi	19
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	La Nazione	20
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	La Repubblica	21
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	La Stampa	22
Prima pagina del 29/10/2021		
29/10/2021	MF	23
Prima pagina del 29/10/2021		

Trieste

28/10/2021	Corriere Marittimo	24
Noli marittimi alle stelle, Santi (Federagenti): "Nessun Cartello, chi ne ha sentore lo denunci" - Propeller Trieste		

Venezia

28/10/2021	Corriere Marittimo		26
AdSP Venezia e Chioggia, approvato all' unanimità il progetto di bilancio di previsione 2022			
28/10/2021	FerPress		28
Porti di Venezia e Chioggia: Comitato di Gestione approva bilancio di previsione 2022			
28/10/2021	Il Nautilus		30
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, IL COMITATO DI GESTIONE APPROVA IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022			
28/10/2021	Messaggero Marittimo	Redazione	32
AdSp MAS: approvato il bilancio di previsione 2022			
28/10/2021	Sea Reporter	Redazione Seareporter.it	34
Porti di Venezia e Chioggia: approvato il bilancio di previsione 2022			

Genova, Voltri

28/10/2021	Ansa		36
Pensioni: a Genova sciopero dei lavoratori riparazioni navali			
28/10/2021	Askanews		37
Pensioni, a Genova sciopero dei lavoratori delle riparazioni navali			
28/10/2021	BizJournal Liguria		38
Tunnel della Fontanabuona, il Consiglio metropolitano approva mozione per ratificare schema di accordo			
28/10/2021	Corriere Marittimo		39
Drewry, World Container Index - I noli marittimi rallentano la corsa del 2%			
28/10/2021	Genova Today		40
Sciopero degli addetti alle riparazioni navali: corteo in via Gramsci			
28/10/2021	PrimoCanale.it		41
Crollo Ponte Morandi, accordo con Autostrade: la preoccupazione della minoranza metropolitana			
28/10/2021	PrimoCanale.it		42
Riforma pensioni, sciopero alle Riparazioni Navali: traffico in tilt. E domani si replica			
28/10/2021	PrimoCanale.it		43
Tunnel subportuale, Spinelli: "Ma si pensi alla diga e al trasporto ferroviario, altro che tunnel!"			
28/10/2021	Ship Mag	Redazione	45
Drewry: noli spot giù del 3 per cento sulla rotta Shanghai-Genova			
28/10/2021	Shipping Italy		46
Sindacati dei trasporti (e non solo) in agitazione sulle pensioni			
28/10/2021	Shipping Italy		47
Altro calo e più marcato (-3%) per i noli container Cina - Italia			

La Spezia

28/10/2021	Ansa		48
Porto Spezia: approvato piano triennale delle opere per 288 mln			

Ravenna

28/10/2021	ravennawebtv.it	49
28/10/2021	ravennawebtv.it	50

Vaccino per i marittimi in transito al porto di Ravenna: i ringraziamenti di Asamar
Il deposito di GNL al centro delle nuove strategie di sviluppo del porto di Ravenna | VIDEO

Livorno

28/10/2021	Corriere Marittimo	51

Riconoscere "usurante" il lavoro portuale - Sindacati: "Il porto di Livorno traina la richiesta"

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/10/2021	Ancona Today	53
28/10/2021	AnconaNotizie	54
28/10/2021	Ansa	55
28/10/2021	corriereadriatico.it	56
28/10/2021	altrogiornalemarche.it	57
28/10/2021	Ancona Notizie	58
28/10/2021	Gomarche	59
28/10/2021	Prima Pagina Online	60
28/10/2021	Vivere Ancona	61

Bloccate al porto 280mila mascherine contraffatte: scatta il sequestro e la maxi multa

Sequestrato un carico di 280mila mascherine irregolari al porto di Ancona

Porto Ancona, sequestro 280mila mascherine senza marchio CE

Passi avanti per il Waterfront: l' ex palazzina Fincantieri rinasce come Cnr, via libera dalla giunta

Sequestrate al porto di Ancona 280.000 mascherine prive del marchio CE

Sequestrato un carico di 280mila mascherine irregolari al porto di Ancona

Ancona: mascherine contraffatte, scatta il sequestro al porto

Ancona, sequestrate al porto 280.000 mascherine non a norma
Prima Pagina Online

Mascherine contraffatte, scatta il sequestro al porto

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/10/2021	Agenparl	62
28/10/2021	CivOnline	64

Comunicato stampa AdSP MTCS - 'Occupational training'. A Civitavecchia il nuovo corso del progetto YEP MED, finanziato dall' UE, per i futuri professionisti nel settore del trasporto e della logistica -

Ex Privilege, Luciani (Cilp): "Apriamo i cancelli e riprendiamoci quegli spazi"

28/10/2021	CivOnline	65
IL DIARIO. La partita di Musolino		
28/10/2021	CivOnline	67
Occupational training: a Civitavecchia il nuovo corso del progetto Yep Med		
28/10/2021	CivOnline	68
Frasca: la maggioranza rinvia		
28/10/2021	FerPress	69
AdSP Tirreno Centro Settentrionale: approvato all' unanimità il bilancio di previsione 2022		
28/10/2021	Il Nautilus	70
AdSP MTCS: Approvato all' unanimità il bilancio di previsione 2022		
28/10/2021	Il Nautilus	71
AdSP MTCS - 'Occupational training': A Civitavecchia il nuovo corso del progetto YEP MED		
28/10/2021	Informazioni Marittime	72
Civitavecchia, a metà novembre il nuovo ciclo Yep Med		
28/10/2021	La Provincia di Civitavecchia	73
Ex Privilege: Enrico Luciani (Cilp) auspica che si vada fino in fondo «Una presa in giro continua: si liberino finalmente i terreni»		
28/10/2021	La Provincia di Civitavecchia	74
Frasca: la maggioranza rinvia		
28/10/2021	Sea Reporter	75
Occupational training-programmazione nuovi corsi per i futuri professionisti nel settore del trasporto e della logistica legati al progetto YEP MED		
28/10/2021	Transportonline	76
Civitavecchia, firmato il protocollo d'intesa per la tutela della legalità e trasparenza nel trasporto merci		

Napoli

28/10/2021	Ansa	77
Porti: Tirreno Centrale, ecco piano strategico sviluppo		
28/10/2021	Corriere Marittimo	78
Porti campani, approvato il Documento di pianificazione strategica		
28/10/2021	FerPress	79
AdSP Tirreno Centrale: ok a Documento di Pianificazione Strategica di Sistema		
28/10/2021	lldenaro.it	80
Recovery, dopo il gol sul Def ora il Ministero delle Infrastrutture gioca d' anticipo: è il metodo del "piano processo" di Giovannini		
28/10/2021	lldenaro.it	83
Porti in Campania, ecco il Piano strategico. Dal Pnrr 361 mln per Napoli, Salerno e Castellammare		
28/10/2021	Informare	84
Il Comitato di gestione dell' AdSP del Tirreno Centrale ha adottato il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema		
28/10/2021	Informazioni Marittime	85
Napoli e Salerno, approvato il piano regolatore portuale di sistema		
28/10/2021	Messaggero Marittimo	86
Adottato il Dpss dei porti del Sistema campano		
28/10/2021	Sea Reporter	87
Approvato il bilancio di previsione: 361 milioni con il Pnrr per i porti dell' AdSP MTC		

28/10/2021	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	88
Guardia Costiera di Napoli: Scacco agli Pneumatici abbandonati in mare			
28/10/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	90
PNRR, l' AdSP di Napoli e Salerno recepisce lo stanziamento di 361 milioni			
28/10/2021	Stabia Channel		91
Napoli - Autorità Portuale, adottato il documento di pianificazione strategica			

Cagliari

28/10/2021	Informazioni Marittime		92
Indennizzo portuali di Cagliari, Commissione Ue propone fondo da 5,4 milioni			
28/10/2021	Sardinia Post	<i>Andrea Deidda</i>	94
Nuova continuità con vecchi problemi: "D' estate prezzi dei traghetti alle stelle"			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

28/10/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	97
Messina, consegnata alla Guardia Costiera la nave Roberto Aringhieri			
28/10/2021	Stretto Web		99
Messina: varata la nuova nave della Guardia Costiera			

Catania

29/10/2021	quotidianodisicilia.it	<i>redazione</i>	101
Il Porto di Catania, finestra sul mare fondamentale per crescita e sviluppo			

Augusta

28/10/2021	Shipping Italy		104
Ordinati da Rimorchiatori Riuniti al cantiere Sanmar due nuove costruzioni per il porto di Augusta			

Focus

28/10/2021	FerPress		105
Porti: sindacati, Governo intervenga per garantire esodo anticipato			
28/10/2021	Il Nautilus		106
Porti: Sindacati, Governo intervenga per garantire esodo anticipato			
28/10/2021	Messaggero Marittimo	<i>Vezio Benetti</i>	107
"Consentire esodo anticipato ai portuali"			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 638210
mail: servizioclienti@corriere.it



L'annuncio di Zuckerberg
Facebook cambia:
si chiamerà Meta
di Massimo Gaggi
e Martina Pennisi a pagina 21



Ricordo di Rigoni Stern
Il cantore
dell'altopiano
di Gian Antonio Stella
alle pagine 42 e 43



Gli ideali della Ue

MIGRANTI E NEMICI INESISTENTI

di Carlo Verdelli

Il lato oggi più esposto di una democrazia è il dovere di umanità. Passata una certa soglia, si entra in una terra incognita dove la difesa dell'interesse nazionale diventa offesa al principio fondante di una civiltà appunto democratica, cioè la pari dignità non solo tra gli abitanti di un Paese ma tra i viventi del mondo. La dolorosa questione dei migranti sta portando l'Europa al di là di quel confine, così stabilmente e ferocemente da legittimare il dubbio se si possa ancora considerare liberale un continente incapace di onorare, e anzi sempre più disposto a disconoscere, le ragioni ideali di cui è stato laboratorio e culla.

continua a pagina 34

L'Europa dell'Est

LA POLONIA NON VA PERDUTA

di Danilo Taino

Non perdiamo la Polonia. E non sottovalutiamola. Da quando è entrata nella Ue — nel maggio 2004 assieme agli altri Paesi un tempo nell'orbita dell'impero sovietico — l'abbiamo trascurata, persino snobbata: come se chi è arrivato nel ricco club dell'Occidente da un'esperienza di dittatura drammatica avesse meno titoli da fare valere al tavolo di Bruxelles e nelle stanze delle cancellerie europee. Oggi, all'improvviso, la troviamo al centro dell'interesse del Parlamento, della Commissione, del Consiglio europeo, dei governi e dei media.

continua a pagina 34

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Il felice mistero dei Maneskin è che sono i primi musicisti italiani ad avere successo nel mondo con una musica non italiana. Dall'Italia gli stranieri si sono sempre aspettati la melodia lacrimosa, lo stormello o il do di petto, non il frastuono organizzato del rock. Chi ha scelto la strada delle sonorità anglosassoni, come il mio filosofo di riferimento Vasco Rossi, ha sempre fatto fatica a essere ascoltato oltre Chiosso. Che cosa possiedono dunque di così speciale questi quattro ragazzi romani per incantare scandinavi e statunitensi, tanto da riempire i club di New York, finire nel talk-show di Jimmy Fallon e aprire il concerto dei Rolling Stones non in un palazzetto italiano, ma a Las Vegas? Per usare una parola alla moda, sono fluidi. Damiano, il cantante, è un maschio che

Maneskin



si truoca senza perdere virilità. Victoria, la bassista, è una donna che fa la dura senza perdere femminilità. Tutti e quattro appaiono sfuggenti, nitidi eppure sfocati, non incastrabili in una definizione. E la loro non sembra una posa, ma un'essenza, in cui si riconosce un'intera generazione. Nel secolo scorso, David Bowie e i Kiss si truccavano come e più di loro, ma erano considerati un'avanguardia anche da noi che li amavamo. Per i ragazzi di oggi, invece, i Maneskin sono la normalità. La settimana della loro consacrazione planetaria ha coinciso in Italia con il capitolato della legge Zan. Perché la vita sa essere davvero ironica, a volte. Basta capirne le battute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tensione nel governo su Bonus cultura e Reddito. Conte: noi in trincea. Il ministro Franco: non cederemo Mps a qualsiasi prezzo

«Tagli alle tasse per 12 miliardi»

Draghi illustra la manovra: pensioni, Quota 102 per un anno. Sindacati pronti alla mobilitazione

IL MINISTRO COLAO: DAL COMPUTER DI CASA

«Dal 15 novembre ecco i certificati digitali»

di Daniele Manca



Dal 15 novembre per avere un certificato anagrafico non servirà più andare allo sportello, basterà sedersi al computer e scaricarlo. E senza pagare il bollo, e in tutta Italia e per 14 certificati. «Le cose stanno accadendo», queste le parole a cui tiene di più il ministro Vittorio Colao. Una rivoluzione digitale. Pronti 4 miliardi per la fibra ottica, da gennaio le gare.

a pagina 9

GIANNELLI



di Marco Galluzzo e Enrico Marro

Approvata la legge di Bilancio 2022 che contiene misure per 30 miliardi e tagli alle tasse per 12. Pensioni con Quota 102 e fondo da 600 milioni per anticipare a 62 anni il pensionamento nelle Pmi in crisi. Esteso il Superbonus (a scalare) e il taglio di Irpef e Irap. «Siamo molto soddisfatti — ha detto il presidente Mario Draghi —, tagliamo le tasse e stimoliamo gli investimenti». Tensioni nel governo su Bonus cultura e Reddito di cittadinanza. Conte: noi in trincea. Sindacati pronti alla mobilitazione. Il nodo Mps.

da pagina 2 a pagina 6
Ducci, Voltattorni

IL VERTICE

COLLE, LEGGE ELETTORALE

Il doppio patto tra Salvini e Berlusconi

di Marco Cremonesi

a pagina 10

TAJANI, FORZA ITALIA

«Mai subalterni. Caso ministri? Pettegolezzi»

di Paola Di Caro

a pagina 11

Il summit Strade e cieli chiusi, schierati 10 mila uomini per i controlli



I PRIMI INCONTRI, LA SICUREZZA

G20 al via, il giorno di Biden Roma capitale blindata

di Rinaldo Frignani e Giuseppe Sarcina

alle pagine 18 e 19

IL MINISTRO FRANCESE LE MAIRE

«Con l'Italia piena sintonia Bene le nostre economie»

di Stefano Montefiori

a pagina 19

Virus Il monitoraggio Contagi e ricoveri: la curva risale dopo due mesi Frenano i vaccinati

di Carlotta De Leo

Dopo due mesi di discesa della curva epidemica tornano a crescere i contagi, ma anche perché si fanno più tamponi. In leggera risalita i ricoveri. In calo le prime dosi.

a pagina 16

PARLA BERTOLASO

«Terza dose e di corsa»

di Sara Bettoni

Subito terza dose per chi sei mesi fa ha fatto AstraZeneca. Soprattutto i professori, «uno studio dimostra che sono scoperti». Così Guido Bertolaso.

a pagina 17



11029
771120 458008
9 771120 458008

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE

Tim Harford Dare i numeri

Dieci regole per capire come interpretare i dati



Immaginate la comicità che incontra la statistica. L'economista Tim Harford autore da milioni di copie vendute racconta come i numeri nascondano la chiave per decifrare, apprezzare e capire il mondo.

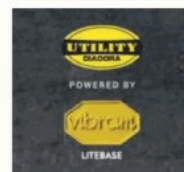
DIECI STRATEGIE PER INTERPRETARE I DATI CON FIDUCIA, CURIOSITÀ E... SCETTICISMO



Dopo l'assalto alla Cgil, il governo chiude tutte le metropolitane di Roma e pure le scuole per il G20. La città paralizzata dai Grandi del mondo: non sarà troppo?



Venerdì 29 ottobre 2021 - Anno 13 - n° 298
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Ilegali, l'agenda della legalità"
Spedizione a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

» 90MILA PER SEGRE

**"Grazie al Fatto, ma non posso"
"Voti indelebili"**

Cari Furio Colombo, Peter Gomez, Antonio Padellaro e Marco Travaglio, vi sono grata per la stima che mi dimostraste e per le copiose manifestazioni di affetto e simpatia che la vostra iniziativa ha suscitato....

LILIANA SEGRE

Gentile Senatrice, è vero, le manifestazioni di affetto e di simpatia sul suo nome piovono talmente copiose che, dopo pochi giorni, si sta toccando il traguardo delle novantamila firme...

A PAG. 6

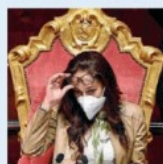
L'ULTIMA DI SOLINAS

Sardegna, ricco i vitalizi camuffati da paghe più alte

» SPARACIARI A PAG. 4 - 5

PARLA PAOLA TAVERNA

"Prove generali per il Colle: Renzi tira la volata a B."



» DE CAROLIS A PAG. 9

INTERVISTA A VASAVASA

Cuffaro: "Io sarò decisivo al patto fra Micciché e Iv"

» CAPORALE A PAG. 8 - 9

LA "NUOVA" CALABRIA

I primi due eletti sono inelleggibili: Occhiuto nei guai

» A PAG. 12

Mannelli



LA TV DEI MIGLIORI Il nuovo piano dell'ad Carlo Fuortes

Rai, il Megadirettore Unico che omologa l'informazione

■ Nel regno della lottizzazione ("ma almeno era pluralismo all'italiana" dicono nei corridoi di Viale Mazzini) arriva la riorganizzazione: tutti i talk sotto un solo cappello da Vespa a Report

» PROIETTI A PAG. 3



LEGGE DI BILANCIO VIA IL CASHBACK E QUASI TUTTO IL SUPERBONUS

Reddito a Confindustria e aumenti a sindaci & C.



LA MANOVRA DRAGHI
2 MILIARDI (IL 20% DELLE MEDIAZIONI) VENGONO REGALATI ALLE AGENZIE DI COLLOCAMENTO PRIVATE. STIPENDI PIÙ ALTI FINO AL 40% PER I PRIMI CITTADINI E GLI ASSESSORI

» CANNAVÒ, DI FOGGIA E PALOMBI
A PAG. 2 - 3 E 5

I DUE GOLPISTI AMICI

Il generale Burhan si prende il Sudan col modello al Sisi



» SCUTO
A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Lerner Draghi ha le gambe corte a pag. 11
- Davigo Cartabia vs l'autogoverno a pag. 17
- P. Cacciari Le bugie sul carbone a pag. 11
- Barbacetto Sala, il suq dello stadio a pag. 11
- Delbecchi Quanto ci manca Natalia a pag. 20
- Luttazzi Trans e gag di Chappelle a pag. 10

ALEXANDRA LAPIERRE

"La rivoluzione rosa di Artemisia e Belle Greene"

» FERRUCCI A PAG. 18



La cattiveria

I Maneskin apriranno un concerto del Rolling Stones. Dopo Richard Gere, anche Mick Jagger cerca visibilità

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

I soliti sospetti

» Marco Travaglio

Per la serie "Le grandi scoperte della scienza", pare che il Pd inizi a sospettare di Renzi. I soliti malpensanti lo incolpano financo del sabotaggio del di Zan, sol perché molti dei suoi han votato contro e lui non ha proprio votato perché impegnato a sbucciarsi i legnoccia di danzi a Bin Salman, noto cultore dei diritti Lgbt. Nulla, però, nel suo curriculum fa ipotizzare simpatie destrorse. Nel 2010, sindaco di Firenze, incontra segretamente B. ad Arcore tra un bungalow e l'altro, malgrado la sua maggiore età: dunque è vero che è di sinistra. Nel 2013 il Pd torna a Palazzo Chigi con Letta dopo 5 anni; 9 mesi dopo il neosegretario Renzi riceve B. e Letta (zio) al Nazareno, si accorda sulle schi-forme elettorali e costituzionale, fa fuori Letta (nipote) e prende il suo posto: un atto d'amore per il Pd. In due anni e mezzo demolisce lo Statuto e i diritti dei lavoratori, la giustizia, la lotta all'evasione, l'ambiente, la scuola e la Costituzione in combutta con B. tramite Verdini&Alfano: è la prova che è di sinistra. Nel 2018 trascina il Pd al minimo storico, rifiuta di allearsi coi 5Stelle e regala il governo e la scena a Salvini: più di sinistra di così si muore. Nel 2019, dopo la crisi del Papete, propone il governo col M5S per evitare le elezioni e lasciar lì i gruppi parlamentari nominati da lui; ma, appena nato il Conte-2, secede dal Pd per "svuotarlo", fonda Iv e tressa con Salvini per uccidere il governo nella culla: altra prova di lealtà e affidabilità.

Nel gennaio 2020 sferra la mozione anti-Bonafede, ma lo frega il Covid: il Contidetto è rinviato per pandemia, ma lui attacca ogni giorno il suo premier e dà interviste alla stampa di mezzo mondo contro il suo governo elogiato in tutto il mondo per la gestione della pandemia e il Recovery Fund; a fine anno tiene in ostaggio il Pnrr con i pretesti più fantasiosi e nel gennaio 2021 rovescia il Conte-2 in piena terza ondata, riportando al governo FI e Lega: l'ennesima prova d'amore per il centrosinistra. Nato il governo Draghi, piccona le riforme più di sinistra degli ultimi decenni, dal Reddito al di Zan; firma i referendum anti-giudici con B.&Salvini; cene col forzista Micciché e si fonde in Sicilia con i Dell'Utri Boys: commosso da tanta fedeltà, Letta lo invita nel Nuovo Ulivo. Poi, l'altro ieri, un fulmine a ciel sereno: "Pd in allarme: Renzi va a destra" (Repubblica). Montanelli raccontava di quel "gentiluomo austriaco che, rosso dal sospetto che la moglie lo tradisse, lo seguì di nascosto in albergo, lo vide dal buco della serratura spogliarsi e coricarsi insieme a un giovanotto. Ma, rimasto al buio perché due a questo punto spensero la luce, gettò a bassa voce: "Non riuscirò dunque mai a liberarmi da questa tormentosa incertezza?".



il Giornale



VENERDI 29 OTTOBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 257 - 1.50 euro*

www.iltgornale.it
ISSN 1120-9771 | Giornale del mattino

APPROVATA LA MANOVRA

Svolta di Draghi: 12 miliardi per tagliare le tasse

Ma il reddito è rifinanziato con una mini stretta. Pensioni a «quota 102»

di Adalberto Signore

Approvata la legge di bilancio, il Consiglio dei ministri si chiude con un applauso dei presenti. Il segno, spiegherà più tardi Mario Draghi, della «condivisione del lavoro fatto». E

forse anche di un punto di equilibrio che il premier è alla fine faticosamente riuscito a trovare, tenendo insieme richieste e spinte arrivate dai diversi partiti che sostengono la maggioranza. M5s e (...)

IL LEADER DELLA CGIL

Il paradosso Landini: si tiene il posto pur di non andare in pensione

segue con De Francesco alle pagine 2-3

Napolitano a pagina 3

DÉBÂCLE CENTROSINISTRA

IL RANCORE DI LETTA

Il segretario dei democratici non accetta il disastro sul ddl Zan e se la prende con Italia Viva e Forza Italia: «Con loro ho chiuso». Ma intanto esplode il Pd

di Laura Cesaretti

Il giorno dopo il naufragio del ddl Zan nell'aula del Senato per colpa dei franchi tiratori della sinistra e del M5s, il segretario dem Enrico Letta se la prende con Renzi e Forza Italia.

a pagina 7

COME RIBALTARE UNA SCONFITTA

di Luigi Mascheroni

La vicenda del Ddl Zan è la cronaca di una *débâcle* che gli sconfitti ora ribattono in una vergogna dei vincitori. È un vecchio schema: per silenziare le proprie mancanze occorre urlare il più possibile contro l'avversario: io sono tanto più tollerante, ugualitario e democratico quanto più l'altro è cafone, impresentabile e volgare. Non è mio l'errore, è dell'altro l'orrore. Non è mia la presunzione, è dell'altro l'ignoranza. Si sa: gettare fumogeni tutt'intorno per coprire il disastro di mosse scelerate è ipocrisia, ma politicamente utile.

Sì. La mossa della sinistra era e resta scellerata, per molti motivi. Perché il Ddl Zan, così come è stato portato in aula, era un testo con più di una ambiguità. Perché presentava passaggi che mettevano a rischio la libertà di parola. Perché era percepito da più parti - e non solo dalla Chiesa e dalle destre - come estremista. Perché non era una legge condivisa dalla coscienza collettiva. Perché il Paese - che non è quello dell'Associazione Pro Vita ma neppure quello della *claque* di *Propaganda Live* - non è mai stato convinto dell'urgenza di una legge del genere. E perché, soprattutto, la sinistra non ha accettato compromessi né mediazioni, ma - incolpando la destra di voler seppellire una gloriosa stagione di diritti civili - è andata avanti a

testa bassa, coi paraocchi, trasformando una proposta di legge in una battaglia di bandiera e rivoltando la rivendicazione di una minoranza in una crociata universale. In più, ci ha messo la tradizionale superbia morale e intellettuale e - capolavoro di un disastro annunciato - è arrivata allo scontro finale senza avere i numeri per reggerlo. E così, ora, persa la partita, si contestano le regole del gioco e si addossano all'avversario - meglio: al nemico - le colpe peggiori. La destra è indecente, amorale, chissà cosa e i suoi senatori sono odiatori seriali e portano persino brutte cravatte.

Ieri i titoli dei giornali della sinistra hanno urlato tutto il peggio che si potesse tirare fuori da una disfatta simile. La strategia è chiara: nascondere il fatto che il Senato abbia liberamente e democraticamente detto «No» a un disegno di legge, e scaricare le responsabilità della sconfitta sui soliti traditori, additare gli onnipresenti «fascisti» - che sono ovunque, quindi anche dentro l'aula parlamentare - e demonizzare il voto segreto come fosse un *vulnus* per la democrazia mentre è un principio cardine quando si dibatte su questioni che incidono sulle libertà e i diritti fondamentali della persona.

E così il problema diventa il tifo da stadio «disgustoso» della destra e non la mancanza di autocritica della sinistra. Uno schema vecchio, appunto. Così vecchio che forse non funziona più.

IL DOCUMENTARIO SULLA RAI

Vitti, novant'anni d'arte e d'amore

Stefano Giani

a pagina 25



DIVA Monica Vitti, icona del cinema italiano

INTERVISTA A MARIA ELENA BOSCHI

«Paghiamo tutti il fallimento dem»

di Gabriele Barberis

a pagina 6

ESTREMISMI OPPOSTI

Vergogna il paragone con la Polonia

di Vittorio Macioce

a pagina 7

«TALEBANI» E «SENZA PALLE»: VIP CONTRO IL SENATO

Quando l'insulto (sessista) è «corretto»

di Giacomo Susca

a pagina 6

CENTRODESTRA COMPATTO

Asse tra Berlusconi e Salvini su maggioritario e Quirinale

Pier Francesco Borgia

Vertice del centrodestra a Villa Grande con Silvio Berlusconi, Matteo Salvini e i ministri di Forza Italia e del Carroccio. Linea comune su legge elettorale, fisco e Quirinale.

con Gervasoni a pagina 8

I PM SUL CASO VENEZUELA

Caccia al tesoro nei conti 5s

Alfano, Fazio e Zurlò a pagina 9

LO SCIENZIATO FRANCESCO BROCCOLO

«Contagi in aumento, abbiamo i farmaci Se non li usiamo sprechiamo 500 milioni»

Maria Sorbi

Francesco Broccolo, docente di Microbiologia clinica all'università di Milano-Bicocca, rivela al *Giornale*: «I contagi Covid risaliranno rispetto ad oggi, ma non possiamo pensare che la salvezza stia soltanto nei vaccini. È necessario usare i farmaci Covid per fare in modo che i numeri restino quelli di oggi e non peggiorino». In particolare, l'Italia ha speso 500 milioni per 250mila dosi di cure anti-virus, ma finora ne sono state utilizzate solo 12mila».

con Cusmai alle pagine 10-11

L'ANNUNCIO

Facebook cambia e parte dal nome: il nuovo social si chiama «Meta»

servizio a pagina 13

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?
Puoi provare

LAILA
Il tuo spazio per dormire meglio.
Laila è un integratore alimentare a base di melatonina, che aiuta a regolare il ritmo circadiano e a migliorare la qualità del sonno.

Più spazio alla vita.

IL GIORNO

VENERDÌ 29 ottobre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Milano, pendolari a piedi. Protesta dei lavoratori

**Il green pass è scaduto durante il turno di lavoro
Fermi treno e ferroviere**

Anastasio in Lombardia



Bergamo, il delitto Colleoni

**Uccise il padre la madre in aula:
la vittima è lui**

Donadoni in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Tasse, pensioni, bonus: guida alle novità

Il premier punta sulla crescita: «È una manovra espansiva. L'Italia va molto bene, dobbiamo mantenere questo trend»
Dodici miliardi di sconti fiscali. Quota 102 per lasciare il lavoro. Duello con i Cinque stelle su casa e reddito di cittadinanza

Servizi
da pag. 7 a pag. 9

Il segnale a partiti e sindacati

**Dialogo sì
Ma nessuna
concessione**

Raffaele Marmo

La parola chiave per il 2021 e per il 2022 è «crescita». Il premier Mario Draghi, alla firma della sua prima legge di Bilancio, la ripete più volte, con enfasi, non solo o non tanto per indicare lo spirito e la cifra della manovra per il prossimo anno. Ma anche e soprattutto per spiegare, da economista di matrice liberal-keynesiana, che lo Stato può e deve fare tutto quello che può per sostenere l'economia, ma che tocca alle imprese e alla società innescare e svolgere i processi che possono fare la differenza tra l'assistenzialismo fine a se stesso e la propulsione che rafforza e consolida la ripresa. Dunque, via Quota 100, stretta sul Reddito, ma taglio delle tasse: i tre pilastri della nuova rotta.

Continua a pagina 2

**NOSTRA INCHIESTA / DILAGA NELLE FESTE E DOPO NON LASCIA TRACCE
LA CLINICA: IN CURA MOLTI VIP. BOOM A LONDRA, SI MOBILITANO LE DONNE**



DALLE CITTÀ

Milano

**Minacce a Sala
Scattano
le perquisizioni
Due indagati**

Mingoia e Vazzana nelle Cronache

Milano

**Sanatoria flop
Un licenziato su due
è straniero**

Gianni nelle Cronache

Lodi

**Paziente 1 accusato
per l'epidemia
Caso archiviato**

D'Elia nelle Cronache



Il disco tributo a Claudio Chieffo

**Carboni, la Messa e il pop
«Canto il Gaber cristiano»**

Pandolfi a pagina 14



Tra le riletture anche un cartoon digitale

**Un Pinocchio, tante vite
Raccontate da Geppetto**

Papini a pagina 23



**Domani su Alias**

ALGERIA Un reportage di Gianluca Diana dai campi profughi, il primo sulla produzione culturale del popolo Saharawi

**La Cina in trasformazione**

LAVORO E TECH «Working Time», l'indagine sociale dei lavoratori e la diplomazia dei chip con Taiwan
Lorenzo Lamperti, Vittoria Mazzieri a pagina 9

**Culture**

LETTERATURA Camila Sosa Villada sarà a Roma con «Le cattive», romanzo che narra storie di trans
Francesca Lazzarato pagina 10

■ CON 1990-1999 ALZUM
■ EURO 2,00
■ CON LE MONIE DIPLOMATIQUE
■ EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

VENERDÌ 29 OTTOBRE 2021 - ANNO LI - N° 257

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL GOVERNO VARA LA LEGGE DI BILANCIO. FIOM: 8 ORE DI SCIOPERO CONTRO LA PRECARIETÀ E PER LA SICUREZZA

Manovra al via, stretta sul «reddito»

■ La prima legge di Bilancio del governo Draghi è composta da 185 articoli e stanza 30 miliardi di euro complessivi. Ci sono annunci di tagli delle tasse per 12 miliardi che saranno contestati dai partiti. E c'è una rottura con la «pax draghiana»: ieri la Fiom ha annunciato un pacchetto

di otto ore di sciopero per chiedere risposte sulle crisi, riforma degli ammortizzatori sociali, precarietà del lavoro, salute e sicurezza, sistema degli appalti e dei subappalti, pensioni e contrasto dell'evasione fiscale. Via libera alla riforma degli ammortizzatori sociali estesi an-

che alle aziende tra i 5 e i 10 dipendenti. E scontro tra Cinque Stelle e Lega sull'assalto al reddito di cittadinanza. Penalizzati gli «occupabili». 2 miliardi per «contenere i prezzi di elettricità e gas dal 2022».

CICCARELLI, COLOMBO, SANTORO, ALLE PAGINE 2, 3

CGIL, CISL E UIL DECIDONO DOMANI**Zero pensioni, dialogo promesso**

■ Sulle pensioni non c'è niente ma Draghi promette dialogo. Confermati i soli 611 milioni con beffa per donne - «Opzione» da 60 anni - precoci e gravosi. Il

premier apre alla «flessibilità in uscita» falsificando sul «ritorno al contributivo». Domani la decisione di Cgil, Cisl e Uil sulla mobilitazione. FRANCHI A PAGINA 3

Donne e giovani I più penalizzati e i meno tutelati dal governo

LAURA PENNACCHI

Le dichiarazioni in favore delle donne e dei giovani - i più penalizzati dalla pandemia: disoccupazione, precarietà, inattività -, nella riflessione che accompagna il varo del Documento Programmatico di Bilancio per il 2022, si sprecano. Ma poi per quanto riguarda una maggiore tutela pensionistica ci si dedica piuttosto a costosi interventi «a pioggia» (le Quote) e invece ben poco a misure di cui appunto possano beneficiare le donne e i giovani. Eppure, poiché la situazione pensionistica è lo specchio dei passati percorsi occupazionali assai accidentati e tormentati per giovani e donne, se il governo ha inserito a monte del Pnr le famose «condizionalità» (prevedono che almeno il 30% delle nuove assunzioni li coinvolga), vuol dire che ha la consapevolezza della gravità della situazione. Pertanto non se la può cavare invitando i giovani ad avere «il coraggio di rischiare». Piuttosto dovrebbe essere conseguente. Sotto due profili. Il primo riguarda la necessità di darsi un vero e proprio Piano per la creazione diretta di occupazione. Se è vero ciò che gli economisti ci insegnano, e cioè che la crescita è il frutto della somma dell'azione di due fattori: tasso di occupazione e tasso di produttività, in Italia il basso tasso medio di occupazione complessiva, femminile e maschile, è interamente dovuto all'incredibilmente bassa occupazione femminile.

— segue a pagina 15 —

Enrico Letta e Matteo Renzi foto di Roberto Monaldi/LaPresse



La rotta del colle
Sconfitto sul disegno di legge Zan, il Pd si scopre in minoranza nella corsa per il Quirinale. Letta certifica la rottura «a tutto campo» con Renzi, che già tratta con Salvini. Destra unita al nastro di partenza. Nelle piazze di Milano e Roma intanto esplode la protesta

pagina 4

G20 e vaccini per tutti Dall'Unione europea ancora solo promesse



■ Von der Leyen annuncia nuovi impegni a favore dei paesi poveri nella lotta alla pandemia. Ma la verità è che l'Ue non ha rispettato nemmeno le promesse timide fatte a maggio a Roma: i vaccini spediti con il programma Covax arrivano a rilento. Oxfam: «A un anno di distanza consegnate solo 261 milioni di fiale (il 14%)».

SOSPESO SCHENGEN Roma blindata accoglie il summit

■ Una città blindata da oggi fino a lunedì. Roma si prepara ad accogliere i leader mondiali per il vertice conclusivo del G20 che si terrà domani e domenica alla Nuvola. Ma non sarà solo il centro congressi dell'Eur a essere coinvolto dal summit. In calendario ci sono infatti una serie di incontri che prevedono altrettanti spostamenti in città dei capi di Stato e di governo, con conseguente mobilitazione delle forze dell'ordine e disagi per i cittadini.

LANCARI A PAGINA 6

ALLARME DA EUROPA E USA «Israele smetta subito di costruire altre colonie»



■ 12 paesi europei, tra cui l'Italia, reagiscono all'annuncio di 3.144 nuove case per coloni che sorgeranno nei Territori palestinesi occupati. Anche Londra e Washington chiedono al governo di Naftali Bennett di ripensarci. Ma in assenza di azioni concrete è una presa di posizione destinata a rimanere simbolica. GIORGIO A PAGINA 8

TRIPOLI Grido dei rifugiati «Vogliamo vivere»

■ Dalla capitale libica una conferenza stampa per rompere il silenzio sulle persecuzioni. «Vivere è nostro diritto, lotteremo fino alla fine». Parlano i rifugiati che da 28 giorni a migliaia, stanchi di subire ogni genere di soprusi, si sono auto-organizzati e stanno portando avanti una lotta inedita: dopo i rastrellamenti in diversi quartieri della città che lo scorso 1 ottobre hanno portato alla detenzione di 4/5 mila persone, si sono accampati davanti all'Unhcr in cerca di riparo. E da lì fanno sentire la loro voce.

MERLI A PAGINA 8

Lele Corvi

11029
9 770253 215003
Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 33/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Sped. in abb. post. 11029/03



€ 1,20 ANNO CIOSE N° 208

ITALIA

Fondato nel 1892

www.supermercatoipiccolo.it

Venerdì 29 Ottobre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - ELBOLO

Cambio nome: Meta
Addio a Facebook
Zuckerberg si rifà
virtualmente il look
Anna Gualta a pag. 14



Il nuovo romanzo
Torna Elena Ferrante
tra paradigma del porco
e segreto di Pulcinella
Titti Marrone a pag. 17



La manovra per il rilancio

► Per il 2022 stanziati 30 miliardi: 12 destinati al taglio delle tasse, il giro di vite sul Reddito Confermato il superbonus ma per le facciate scende al 60%. Sconto per l'affitto ai giovani

Il maxi debito

**MA NAPOLI
SENZA AIUTI
NON TORNA
A INVESTIRE**

Nando Santonastaso

Non bisogna andare troppo lontano per capire che impatto sta avendo (e potrebbe avere ancora a lungo) la drammatica situazione finanziaria del Comune di Napoli. Basta pensare a quanto è diventato difficile, quasi impossibile, trovare una piccola o media azienda edile o dei servizi disposta a rischiare di essere pagata non prima di tre anni per eseguire un lavoro anche urgente e dunque di interesse collettivo. Continua a pag. 43

In mezzo al guado

**PERCHÉ LA PAX
"DRAGHIANA"
DEVE ANCORA
CONTINUARE**

Alessandro Campi

Già a rischio, dopo nemmeno un anno, la "pax draghiana"? L'allarme lanciato ieri su queste colonne merita un approfondimento, visti il clima, sociale e politico-istituzionale, assai febbricitante che si respira in Italia da qualche tempo, il livello di scontro sempre più alto tra i partiti (a partire da quelli che fanno parte della maggioranza di governo). Continua a pag. 43

Bologna ko con una prodezza di Fabian e due rigori di Insigne



Marco Ciriello, Bruno Majorano, Anna Trieste, Roberto Ventre e servizi da pag. 18 a 21

Il punto

**IL VERO CAPITANO
CHE NON HA PAURA**

Francesco De Luca a pag. 42

Le pagelle

Ruiz, l'eleganza al potere
Osimhen lo scassa difese

Pino Taormina a pag. 19

Andrea Bassi, Francesco Bisozzi e servizi alle pagg. 2 e 3

Il gap con il Nord

Aumentano i fondi per il Sud
ma sui diritti la sfida continua

Marco Esposito a pag. 4

La politica

Ddl Zan, Letta e Renzi ai ferri corti
il "nuovo Ulivo" è già naufragato

Barbara Acquaviti a pag. 7

Violenza a Posillipo La donna aveva 80 anni

**Napoli, scippata e ferita
dimessa dai medici
muore tre giorni dopo**

► La tragedia della moglie di un famoso skipper
Aggredita alle 11 di mattina: preso il rapinatore

Maria Chiara Autisio
Giuseppe Crimaldi

Scippata, ferita e dimessa dall'ospedale: Annamaria Malangone, 80 anni, ex docente di educazione fisica e sposata con il noto velista Beppe Panada, è morta dopo 3 giorni per le conseguenze dell'aggressione subita in via Manzoni in pieno giorno. Il rapinatore è stato poi fermato dalla polizia. In Cronaca

Vendetta in Sardegna

**Lo chef star in tv
massacrato
a colpi d'ascia**

Alessio Madeddu, diventato famoso per il programma «4 Ristoranti» con Alessandro Borghese, è stato ucciso a colpi d'ascia davanti al suo locale a Porto Budello in Sardegna. Pignataro a pag. 15

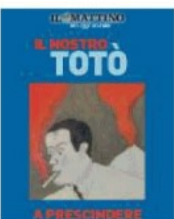
Domani il libro in regalo con il Mattino

**Da Muti ad Arbore e Verdone
il ricordo del «Nostro Totò»**

Federico Vacalebre

«Il nostro Totò - A prescindere» è il nuovo volume che Il Mattino regala ai suoi lettori, portandolo domani in edicola con il quotidiano. Curato con Valerio Caprara e Titta Fiore, il volume unisce nuove ricognizioni sul pianeta Totò a un'antologia di articoli pubblicati nei decenni sulle pagine di questo giornale. Dal maestro Muti ad Arbore e Verdone, scrittori, premi Nobel, amici e colleghi raccontano l'attualità di un mattatore.

In Cronaca con Chianelli



CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

PONTEFIX®

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE-MARK MIN SANITA' DEL 29/04/2020



Il Messaggero



291 € 1,40* ANNO 143-N° 286
ITALIA
Sped. in A.P. 03/2010/2021 con L. 4/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 29 Ottobre 2021 • B. Michele Rua

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su MESSAGGERO.IT

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dati settimanali ieri:
79.267
Dati settimanali in totale:
87.979.052
Rapporto di qualità
Rispetto al giorno precedente: **-1,58%**
Rispetto alla settimana precedente: **-28,45%**



Il nuovo album
La rinascita di Ed Sheeran
«Io travolto dal successo, non mi riconoscevo più. Sogno un video in Vaticano»
Marzi a pag. 29



Il fenomeno
Halloween, divieto Usa
per i costumi di Squid Game
I presidi delle scuole
«Innescano la violenza»
Timperi a pag. 26



Dissenso trasversale
La battaglia ideologica (sbagliata) sul ddl Zan

Luca Ricolfi

Non ho idea di che cosa abbia spinto Enrico Letta e il suo partito a rifiutare, fin da prima dell'estate, ogni compromesso sul ddl Zan. Errore di calcolo? Voglia di inasprire lo scontro con il centro-destra? Manovre sull'elezione del presidente della Repubblica?

Chissà. Ora che la frittata è fatta, e che l'approvazione di una legge contro l'omotransfobia è rimandata alle calende greche, forse varrebbe la pena che il Pd - esaurita la raffica di contumelie contro la destra retrograda, razzista e omofobica - si fermasse un attimo a riflettere. Tema della riflessione: come mai i dubbi sul ddl Zan, anziché essere esclusivi della destra, sono così diffusi anche dentro il campo progressista?

Già, perché al segretario del Pd forse è sfuggito, ma la realtà è che le perplessità sul ddl Zan sono piuttosto diffuse in diversi settori della sinistra. E in molti casi non sono di tipo tattico, come quelle espresse da Renzi e dai suoi, per cui sarebbe meglio una legge imperfetta che nessuna legge.

No, ci sono movimenti, associazioni, politici, studiosi di area progressista che sono convinti che si possa fare una legge a tutela delle minoranze migliore e non peggiore del ddl Zan. Chi sono?

Diverse associazioni femministe, tanto per cominciare.

Continua a pag. 31

Reddito, l'ora dei controlli Taglio delle tasse sul lavoro

► Stop all'assegno dopo due offerte rifiutate. E Conte chiama Draghi
In manovra 12 miliardi per gli sgravi fiscali. Superbonus confermato

ROMA Manovra, più controlli sul Reddito e taglio delle tasse. Servizi da pag. 2 a pag. 5

Da bullizzato a recluta più giovane del Regno Unito



Un musulmano nei marine
La scommessa vinta di Sal

Il Royal marine Salahudeen Hussain, 16 anni, musulmano. Bruschì a pag. 15

Germania, 28 mila casi al giorno

Nuova ondata Covid in Europa
E in Italia risalgono i ricoveri

Mauro Evangelisti

Da Oriente a Occidente. I contagi stanno aumentando in tutta Europa, Italia compresa.
A pag. 13

G20, Biden arriva a Roma con il primo sì sul clima

► Incontra Papa, Mattarella e Draghi: città blindata
Allarme antagonisti, i No pass si spostano a Milano

ROMA Domani scatta il G20 a Roma. Il presidente Usa Joe Biden sarà nella Capitale già oggi: i primi incontri con il Papa, Mattarella e Draghi. Prima di partire dalla Casa Bianca Biden ha annunciato 550 miliardi di dollari per l'ambiente. Intanto, è allarme per anarchici e black bloc. Si teme l'assalto alla zona rossa dell'Eur. Previste anche vie di fuga per i leader.
Conti e Mangani alle pag. 6 e 8

Le quattro sfide per i Grandi
Le analisi di Balduzzi, Bruno Orsini e Parsi a pag. 7

«Mondo virtuale»
Zuckerberg cambia pelle:
da Facebook nasce Meta

Andrea Andrei

Mentre svelava il nuovo nome della sua compagnia, ieri Mark Zuckerberg ha insistito: vuole "guardare oltre". Lo ha ripetuto più volte, tanto che questo è il concetto che lo stesso nome "Meta" suggerisce. "Meta", ha detto Zuckerberg, nel greco antico (...)

Continua a pag. 31
D'Ettore e Guita a pag. 14

Emergenze globali

Un mondo diviso
costretto a parlare del futuro comune

Vittorio E. Parsi

IG-20 riflette come sempre le convergenze e le divisioni che la politica internazionale sta attraversando. Quello romano non poteva fare eccezione (...)
Continua a pag. 31

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
ECOBONUS SCONTO IN FATTURA
www.allartcenter.it
Roma

Cagliari, aveva partecipato a "4 ristoranti"
Massacrato a colpi di accetta
L'esecuzione dello chef tv

Valentina Errante

Un'esecuzione: massacrato di botte e colpito ripetutamente con un'accetta e altre armi da taglio al fianco, al collo e alla schiena. È morto così Alessio Madeddu, 52 anni, pescatore e cuoco di Teulada, che aveva avuto una breve stagione di notorietà grazie alla partecipazione al programma Sky, condotto dallo chef Alessandro Borghese, «4 ristoranti». Ieri mattina la figlia, che era andata a trovarlo, lo ha trovato in una pozza di sangue.
A pag. 17

**IL GIORNALE
PER IL SAGITTARIO**

Buon giorno, Sagittario! I cambi di Luna in segni di fuoco non sono mai facili. Ma appartenendo anche voi all'energia dell'elemento fuoco, ecco che questo influsso lunare, diventa l'occasione giusta per definire un'intesa, un contratto, un passaggio. Auguri.
L'oroscopo all'interno

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ
acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "La felicità è una piccola cosa" • € 6,90 (solo Roma). "Volevo solo una cosa: la luna. I mille volti di Gigi Proietti" • € 6,90 (solo Roma).

-TRX 11:28/10/21 23:05-NOTE

il Resto del Carlino

VENERDÌ 29 ottobre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Emilia Romagna, emergenza baby gang

Feroce pestaggio fuori dalla scuola
Video choc a Modena

Beltrame e commento di Baroncini in Regionale



Rimini, cuoco rispedito a casa

Scrive insulti
E il medico non lo vaccina

Spadazzi nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Tasse, pensioni, bonus: guida alle novità

Il premier punta sulla crescita: «È una manovra espansiva. L'Italia va molto bene, dobbiamo mantenere questo trend»
Dodici miliardi di sconti fiscali. Quota 102 per lasciare il lavoro. Duello con i Cinque stelle su casa e reddito di cittadinanza

Servizi
da p. 7 a p. 9

Il segnale a partiti e sindacati

Dialogo sì
Ma nessuna concessione

Raffaele Marmo

La parola chiave per il 2021 e per il 2022 è «crescita». Il premier Mario Draghi, alla firma della sua prima legge di Bilancio, la ripete più volte, con enfasi, non solo o non tanto per indicare lo spirito e la cifra della manovra per il prossimo anno. Ma anche e soprattutto per spiegare, da economista di matrice liberal-keynesiana, che lo Stato può e deve fare tutto quello che può per sostenere l'economia, ma che tocca alle imprese e alla società innescare e svolgere i processi che possono fare la differenza tra l'assistenzialismo fine a se stesso e la propulsione che rafforza e consolida la ripresa. Dunque, via Quota 100, stretta sul Reddito, ma taglio delle tasse: i tre pilastri della nuova rotta.

Continua a pagina 2

NOSTRA INCHIESTA / DILAGA NELLE FESTE E DOPO NON LASCIA TRACCE
LA CLINICA: IN CURA MOLTI VIP. BOOM A LONDRA, SI MOBILITANO LE DONNE



Lucy Nichols, 21 anni, ed Ella Mansell, 22, leader delle proteste inglesi



DALLE CITTÀ

Bologna, il presidente Sabatini

Caos capienze, eventi annullati all'Unipol Arena
«Danni ingenti»

Zuppiroli in Cronaca

Bologna, l'abbraccio al piccolo

Il poliziotto eroe: «Quel bambino mi ha commosso»

Servizio in Cronaca

Rossoblù ko 3-0 al 'Maradona'

Due rigori e tre gol
Brutto Bologna, il Napoli domina

Servizi nel Qs



Il disco tributo a Claudio Chieffo

Carboni, la Messa e il pop
«Canto il Gaber cristiano»

Pandolfi a pagina 14



Tra le riletture anche un cartoon digitale

Un Pinocchio, tante vite
Raccontate da Geppetto

Papini a pagina 23

il nuovo romanzo di
LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

UN VIAGGIO TRA I MISTERI DELLA MENTE
E GLI INFINITI ENIGMI DEL LINGUAGGIO

Sperting & Kupfer





IL SECOLO XIX

VENERDÌ 29 OTTOBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CIOOY - NUMERO 257, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

IL PROGETTO DEL RE DEL CASHMERE

Un sogno di cultura per Cucinelli:
«Costruirò la biblioteca universale»

RICOTTA VOZA / PAGINA 41



IL PIANO PER IL TRASPORTO PUBBLICO A GENOVA
Autobus elettrici solo in Valbisagno
Il ministero preferisce il filobus

SCULLI / PAGINA 25



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 13
Economia-Marittimo	Pagina 17
Genova	Pagina 21
Cinema-Tv	Pagina 34/37
Xtè	Pagina 36
Sport	Pagina 42
News	Pagina 47

VIA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. PREVIDENZA VERSO IL RITORNO AL CONTRIBUTIVO. CAMBIANO GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E IL REDDITO DI CITTADINANZA

Tasse ridotte per 12 miliardi In pensione con Quota 102

Manovra da 30 miliardi. Draghi punta sulla crescita: «Sarà superiore al 6%: è la nostra bussola»

Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera alla Legge di bilancio. La manovra da 30 miliardi è stata presentata da Draghi con i ministri Franco e Orlando. «È una legge espansiva - ha detto il premier - il Paese crescerà ben oltre il 6%. Questa è la bussola del governo». Sono previsti tagli alle tasse per 12 miliardi. Si andrà in pensione per un anno con "Quota 102" (38 anni di anzianità e 64 di età), poi si tornerà al contributivo. Prevista la riforma degli ammortizzatori sociali. Stretta sul reddito di cittadinanza. SERVIZI / PAGINE 2-5

LE MISURE DEL GOVERNO

8 miliardi

Le risorse stanziare per ridurre il cuneo fiscale

2 miliardi

I soldi destinati alle famiglie per calmierare le bollette

4,5 miliardi

Sono i fondi per la riforma degli ammortizzatori sociali

840 milioni

La dotazione destinata ad alimentare il fondo clima

IL CASO

Francesco Margiocco

Infrastrutture portuali,
eliminato dalla legge
il vincolo paesaggistico

Accelerare le opere portuali. Con questo imperativo il decreto Infrastrutture, approvato con il voto di fiducia, elimina il vincolo paesaggistico. Protestano gli ambientalisti.

L'ARTICOLO / PAGINA 18

L'ANALISI

PIETRO GARIBALDI

MA SULLE RIFORME
I PARTNER EUROPEI
CI CHIEDONO DI PIÙ

Sembra mancare, alla legge di Bilancio, lo spirito riformatore che molti si aspettavano. I nostri partner europei attendono dal Governo in carica imponenti riforme.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

ROLLI



Al lavoro senza Green pass, in Liguria i primi segnalati

I controlli della polizia locale all'ingresso del municipio di Genova nei giorni scorsi (foto Formenti)

COLUCCIA / PAGINA 11

BUONGIORNO

Credevo fosse Esopo, invece erano le agenzie di stampa. Ecco infatti la notizia dell'accordo raggiunto negli Stati Uniti per un piano di spesa da dieci e ottocentocinquanta miliardi di dollari (l'idea rende meglio in cifra, e credo si scriva così: 1.850.000.000.000 \$). Non voglio addentrarmi nel merito delle decisioni, confesso la mia incompetenza, quindi mi affido al comunicato emesso dall'amministrazione di Joe Biden e pubblicato dal New York Times: «È l'investimento più incisivo di questa generazione su bambini e assistenza sanitaria, lo sforzo più ampio della storia nella lotta al cambiamento climatico, un taglio delle tasse storico per decine di milioni di famiglie della classe media e la più grande espansione dell'assistenza sanitaria da decenni a questa parte». L'ho letto sulle agenzie ma giuro credevo fosse

Esopo l'americano

MATTIA FELTRI

se Esopo. Ricordate Esopo? Quello delle favole come La volpe e l'uva o La cicala e la formica, che sembrano scritte per bambini di dieci anni ma sono rivolte a noi più grandicelli, perché ne ricaviamo un po' di sale per la zucca. Ebbene, il punto non è tanto l'enormità dello stanziamento, ma come si è arrivati a deciderne la destinazione, e lo ha spiegato lo stesso Biden dopo essersela vista coi repubblicani trumpiani, mica con Renzi. Ecco qua: «Abbiamo trascorso ore e ore per mesi e mesi a lavorarci sopra. Nessuno ha ottenuto ciò che voleva, me compreso, ma questo è il compromesso, questo è il consenso attorno a una soluzione, ed è quello per cui mi sono battuto». Breve apologo sul significato della politica: rinunciare alla purezza per il consenso attorno a una soluzione, parola di Esopo l'americano.



Forte di Bard | valle d'aosta
**Antonio Ligabue
e il suo mondo**

FORTE DI BARD VALLE D'AOSTA
29 ottobre 2021 - 9 gennaio 2022



Autore: 1882 olio su tavola, 66 x 70 cm, collezione privata, Reggio Emilia

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50* in Italia — Venerdì 29 Ottobre 2021 — Anno 157*, Numero 297 — ilssole24ore.com

*la vendita è obbligatoria con Guida Toti (Finanziaria familiare) - quanto nel ambito dei titoli di guerra (il Sole 24 Ore è 2,00) - la Guida è 0,50. Solo ad esclusivo uso per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e la Guida, in vendita separata



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Da domani con Il Sole
Risparmatori
e strategie
d'investimento:
le risposte ai dubbi

— a 12,90 euro oltre al
prezzo del quotidiano



Decreto legge Pnrr
Infiltrazioni mafiose
occasionalità: può
scattare l'obbligo
dei modelli 231

Antonio Iorio — a pag. 41



**Buona Spesa
Italia!**

FTSE MIB 26890,35 +0,31% | SPREAD BUND 10Y 113,89 +7,06 | BRENT DTD 83,33 -1,31% | NATURAL GAS DUTCH 74,00 -12,89% | Indici & Numeri → p. 45-49

Draghi: «Una manovra per la crescita» Via a Quota 102, tagli fiscali e superbonus

Legge di Bilancio 2022

Il Consiglio dei ministri vara una manovra da 30 miliardi. No dei sindacati, stop Fiom

Il premier: ripresa ben oltre il 6%. Per le pensioni tornare al sistema contributivo

Via libera dal Consiglio dei ministri alla legge di bilancio 2022, che nella versione finale arriva a 30 miliardi. Il governo ha tenuto il punto sul progetto iniziale nonostante le tensioni politiche e con i sindacati. Al taglio delle tasse andranno almeno 8 miliardi. L'ultimo ritocco ha limitato ulteriormente il reddito di cittadinanza. «Questa è una legge espansiva, che accompagna la ripresa», ha detto al termine del Cdm il premier Draghi, sottolineando che «il Paese crescerà ben oltre il 6%». E ha aggiunto che sulle pensioni «l'impegno è tornare in pieno al contributivo. Quota 100 finisce a fine anno ed è prevista una transizione a quota 102». No dei sindacati, Fiom proclama 8 ore di sciopero.

— Servizi alle pagine 2-11 e 39-40

DA DOMANI



Manovra 2022
Tutti i giorni
gli approfondimenti
sulle novità
della legge di Bilancio

RIPRESA POST PANDEMIA

ITALIA E CRISI
DEMOGRAFICA:
TRE SCENARI
PER IL FUTURO

di Alessandro Rosina

La crisi demografica rischia di mettere una pietra definitiva sull'Italia. Scopo di questo articolo è raccontare agli abitanti del 2050 lo snodo in cui l'Italia si è trovata all'uscita dall'emergenza sanitaria e il contesto delle scelte che hanno determinato le condizioni del Paese in cui si trovano a vivere. La nostra penisola alla fine del secolo scorso è diventata uno dei Paesi con più bassa fecondità al mondo e con maggiore contrapposizione, al proprio interno, tra crescita della fascia anziana e diminuzione di quella più giovane. L'evoluzione in direzione opposta di tali due componenti ha portato la fascia degli under 25 a dimezzarsi nel corso del secondo dopoguerra e a essere superata, nel 2019, dalla fascia degli over 65.

— Continua a pagina 21

I PUNTI CARDINE

PREVIDENZA Fondo uscite per le Pmi Opzione donna a 60 anni	WELFARE Reddito di cittadinanza revocato dopo due offerte rifiutate	FISCO Previsti 12 miliardi per ridurre la pressione fiscale	EDILIZIA Per il 110% parte l'operazione di riordino degli sconti	INVESTIMENTI Alle imprese aiuti 4.0 fino al 2025 ma la dote è dimezzata	TRANSIZIONE Debutta il Fondo per il clima: 840 milioni fino al 2026
---	--	---	--	---	---

Rinnovabili, ecco il piano di Cingolani sulle aste per i nuovi impianti

Transizione green

Programmazione quinquennale, semplificazioni autorizzative e incentivi ad hoc: sono questi i tasselli principali dello schema dei nuovi meccanismi di asta messo a punto dal ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, per guidare la programmazione della nuova capacità rinnovabile necessaria per centrare i target Ue.

Celestina Dominelli — a pag. 22

COSTRUTTORI

Buia (Ance): la crescita è misurata dal numero di cantieri aperti

Giorgio Santilli — a pagina 23

Exor chiude l'accordo PartnerRe passa a Covea per 9 miliardi di dollari

Riassicurazioni

Exor e Covea hanno siglato un memorandum finalizzato alla cessione di PartnerRe dalla holding della famiglia Agnelli-Ellmann al gruppo francese per un prezzo di 9 miliardi di dollari (oltre 7 miliardi di euro). Una volta conclusa la consultazione obbligatoria con i comitati aziendali, Covea sottoscriverà l'accordo definitivo.

Marigla Mangano — a pag. 33

PARLA IL NUMERO UNO

Caio: «La spinta per la nuova Saipem dal business tradizionale»

Celestina Dominelli — a pagina 38

PANORAMA

IL VERTICE DI ROMA

G20, oggi Draghi incontra Biden. Il Pil Usa cresce meno delle stime

È previsto nel primo pomeriggio di oggi l'incontro bilaterale tra il presidente Usa, Joe Biden e il premier Mario Draghi. Biden è a Roma per partecipare al vertice G20 in calendario sabato e domenica. Il presidente Usa giunge in Italia dopo l'annuncio di un mega piano da 550 miliardi contro il cambiamento climatico e lascia non poche tensioni in patria, oltre a un Pil dimezzato.

— a pagina 39

NELLA MANOVRA

Da luglio 2022 giornalisti dipendenti dall'Inpgi all'Inps

Micardi e Prioschi — a pag. 40

SOCIAL MEDIA

Zuckerberg: «Facebook cambia nome in Meta»

Facebook sarà ribattezzata Meta. Il Cee Mark Zuckerberg ha annunciato che la società cambierà il suo nome in Meta per riflettere le opportunità di crescita oltre la piattaforma di social media.

— a pagina 33

AEROPORTI

Snam fornirà a Sea idrogeno per Malpensa

Sarà costruito a Malpensa il primo impianto di produzione di idrogeno destinato a rifornire i mezzi di terra. Lo prevede l'accordo tra Snam e la società di gestione degli scali milanesi, Sea.

— a pagina 22

DOMANI CON IL SOLE



Plus 24
BTP, le prospettive per i risparmiatori

— Con il quotidiano

Moda 24

Brunello Cucinelli
Progetto Biblioteca: apertura nel 2024

Giulia Crivelli — a pag. 34

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



Lagarde (Bce): inflazione ancora temporanea

Banche centrali

Il programma di acquisti di emergenza pandemica (Pepp) giungerà a scadenza alla fine di marzo 2022 e il Consiglio direttivo Bce discuterà di come sostituirlo nella riunione di dicembre. La conferma a quanto era ampiamente atteso dai mercati, è giunta direttamente dalla presidente Lagarde che aggiunge: il rialzo dell'inflazione sarà più lungo previsto ma resta temporaneo.

Buafacchi — a pag. 13

FALCHI & COLOMBE

FRANCOFORTE
NON CAMBIA
STRATEGIA

di Donato Masciandro

L'inflazione è una incognita da tener d'occhio, ma non spaventa; al contrario di quello che sembrano pensare i mercati finanziari, o che potrebbe fare la Fed.

— Continua a pag. 13

IL FORUM EUROASIATICO DI VERONA

Sechin (Rosneft): l'era dei prezzi bassi per l'energia può finire

Bellomo e Scott — a pag. 14



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 29 ottobre 2021
Anno LXXVII - Numero 298 - € 1,20
Sant'Onorato

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Cicerone Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL PREMIER SI LODA E SI IMBRODA

Draghi: «Manovra da applausi»

Legge di Bilancio da 30 miliardi
Tasse giù, ma non si sa come
Molte misure sono da scrivere

Superbonus cala dopo il 2022
Quota 102 solo l'anno prossimo
Poi torna a decidere la Fornero

Educazione fisica a 9 e 10 anni
Pensionati richiamati al lavoro
Più controlli e regole per il Rdc

Il Tempo di Osho

La sinistra ha paura di Berlusconi al Quirinale



Di Mario a pagina 6

DI FRANCO BECHIS

I consiglio dei ministri ha approvato ieri una manovra da 30 miliardi di euro per il 2022 che è in gran parte ancora da scrivere, visto che non c'è praticamente nessuna indicazione - salvo l'importo generale di 8 miliardi di euro - sul principale intervento di riduzione delle tasse. (...)

Segue a pagina 4

Il governo stanziò i soldi

Pronti per la quarta dose
Previsti 2 miliardi di euro

Mineo a pagina 5

L'interrogazione di Del Mastro (Fdi)

All'Economia carte nascoste
per decidere il capo gabinetto

DI FRANCESCO STORACE

I falsacarte sulla scrivania. Al ministero dell'economia - il luogo decisivo di ogni intreccio di potere - c'è un capo di gabinetto che suscita qualche dubbio, al punto che cominciano a fioccare le interrogazioni. (...)

Segue a pagina 7

Al «Tale e Quale Show»

La Parietti di nuovo in tv
«Mi rimetto in gioco
ma solo per divertirmi»



Finamore a pagina 27

Domani 14 stazioni della metro chiuse e blocchi anti-manifestazioni in molte zone della città Roma blindata per il vertice del G20

A Velletri accuse infondate

Corte dei conti riabilita
la clinica San Raffaele

Mariani a pagina 18

... Allarme rosso a Roma per l'arrivo del G20 che bloccherà buona parte della città. I problemi inizieranno oggi con Biden in visita a palazzo Chigi e tutte le delegazioni che sfileranno dal governo. Domani poi l'apoteosi con uno spiegamento di forza clamoroso e la chiusura di ben 14 stazioni della metropolitana.

Sereni a pagina 13

A Tor Bella Monaca

Sgarbi vuole fare
anche l'assessore

Gentile a pagina 13

la S TORACIATA

Franco tiratore.
Franco senatore.
Branco senatore.
Gruppo senatori.
Gruppo senatori Pd

RESIDENCE Sant'Anna

Casa di riposo per anziani
Residence Sant'Anna Greccio

La casa di riposo Residence Sant'Anna a Greccio, in provincia di Rieti, offre alloggi per anziani e numerosi servizi di assistenza sanitaria

- Via Colliere, 3 - 02045 Spinaceto RI
- +39 329 9759622
- info@residencesantannagreccio.it
- Residence Sant'Anna



Risultavano ancora essere jugoslavi Gli «istriani» tornano italiani

Anagrafe aggiornata sui nostri connazionali

... La vicenda è quella che riguarda un'angheria «postuma» subito dagli esuli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia. Una legge del 1989 stabilisce che le amministrazioni della nostra burocrazia debbano riportare «il nome italiano del Comune, senza riferimenti allo Stato cui attualmente appartiene». Sol-

tanto che per gli italiani nati in Istria e Dalmazia quando erano ancora territori italiani, alla richiesta di un semplice codice fiscale, ancora oggi risulta siano nati in Jugoslavia. Ora, dal governo è arrivata una risposta pratica per aggiornare i dati dei cittadini: in poche parole, quindi, per far sì che risultino italiani.

De Leo a pagina 11

Venerdì 29 Ottobre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 255 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea
energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

I rischi del Trattato con la Francia redatto in gran segreto
Parigi vuol mettere le mani sull'economia italiana

Carlo Pelanda a pag. 11

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea
energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 32

SU WWW.ITALIAOCC.IT

Manovra 2022 -
La bozza del
disegno di legge di
bilancio

Professioni - Il ddl in
materia di titoli
universitari abilitanti

Fisco - La convenzione
dell'Agenzia delle
entrate sugli obiettivi
2021-2023

Pensioni, quattro vie di fuga

Si potrà lasciare il lavoro in anticipo con ape sociale, opzione donna e quota 102
E nelle Pmi si potrà andare a riposo anche prima di 62 anni, ma manca il decreto

Tre vie per andare in pensione prima: ape sociale, opzione donna, pensione anticipata con 64 anni e 38 di contributi. Per una quarta via, che anticipa addirittura a 62 anni il pensionamento nelle piccole e medie imprese, bisognerà attendere un decreto che dovrà dettare la disciplina (per ora ci sono solo le risorse). Queste le principali novità della bozza di legge bilancio 2022, approvata dal consiglio dei ministri. C'è anche il traloc del Inps e l'Inps.

servizi da pag. 25

FABBRICATE IN PUGLIA

Le stampanti
3D italiane
fanno breccia
a Dubai

Merli a pag. 10

A Cosenza l'unico sindaco Psi: ha sconfitto
il centrodestra, è appoggiato da Pd e 5stelle



Franz Caruso è appena stato eletto sindaco di Cosenza. La lista Psi faceva parte dello schieramento di centrosinistra, di cui lui era stato indicato capoluogo. Ha vinto al ballottaggio (57,4%) contro il candidato di centrodestra, che, fatto assai curioso, si chiama quasi allo stesso modo, Francesco Caruso (42,6%). L'astensione è stata anche qui assai alta: ha votato solo il 44,7%. Caruso è l'unico sindaco Psi di una città capoluogo: «È vero: dico: dobbiamo rimboccarci le maniche e rilanciare il partito. Credo ci sia un potenziale bacino d'elettori davvero vasto disposto a seguirci». Insomma, da Cosenza alla conquista dell'Italia.

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

Subito dopo la nomina da parte di Conte dei nuovi vertici del Movimento 5 stelle, i dirigenti si sono posti il problema di come organizzarsi in vista delle imminenti elezioni delle Province. In questa occasione che, dicono, affronteranno venire a terra vogliono mettere a segno una sorta di rivincita dopo la sonora disfatta delle ultime elezioni amministrative. Viene quindi già un altro bastione del Movimento pentastellato che sta dalla fondazione ritenuta che la Provincia fossero un ente ignobile da polverizzare. Non solo. Gli M5s ostacolano la Ue. Ci hanno ripensato ed hanno contribuito con i loro voti a eleggere la presidente della Commissione von der Leyen. Hanno votato a Parigi per dare una mano ai gilet gialli e si erano guadagnati il ritiro dell'ambasciatore francese in Italia. Adesso sono i sostenitori del discorso trattato Italia-Francia. L'M5s, per tener conto della sua vera natura dovrebbe cambiare nome in Hap che, oltretutto, suona anche meglio. Significa: Ho cambiato parere.

Ora puoi avere un aiuto concreto per accedere ai fondi europei.

VODAFONE BUSINESS LAB PREMIUM è il nuovo servizio di consulenza per imprese e P.IVA per ottenere gli incentivi del PNRR sul digitale. Contatta il tuo consulente business e scopri di più su voda.it/viabpremium

Together we can
vodafone business

IDENTIFICAZIONE DEI MANI E SCOPERTI I FONDI NELL'ACCESSO AI FONDI

SELEZIONE DELLE SOLUZIONI MIGLIORI PER VOI

ASSISTENZA DALLA RICHIESTA ALLA DISCIPLINA DEI FONDI

LA NAZIONE

VENERDÌ 29 ottobre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



A Firenze la festa del canale digitale

**Francesca Michielin
canta alla Pergola
per i lettori di Luce!**

Spinelli a pagina 24



I consigli di Cartabellotta

**«Mascherine
arma in più
anti influenza»**

Ulivelli nel Fascicolo Regionale



Tasse, pensioni, bonus: guida alle novità

Il premier punta sulla crescita: «È una manovra espansiva. L'Italia va molto bene, dobbiamo mantenere questo trend»
Dodici miliardi di sconti fiscali. Quota 102 per lasciare il lavoro. Duello con i Cinque stelle su casa e reddito di cittadinanza

Servizi
da p. 7 a p. 9

Il segnale a partiti e sindacati

**Dialogo sì
Ma nessuna
concessione**

Raffaele Marmo

La parola chiave per il 2021 e per il 2022 è «crescita». Il premier Mario Draghi, alla firma della sua prima legge di Bilancio, la ripete più volte, con enfasi, non solo o non tanto per indicare lo spirito e la cifra della manovra per il prossimo anno. Ma anche e soprattutto per spiegare, da economista di matrice liberal-keynesiana, che lo Stato può e deve fare tutto quello che può per sostenere l'economia, ma che tocca alle imprese e alla società innescare e svolgere i processi che possono fare la differenza tra l'assistenzialismo fine a se stesso e la propulsione che rafforza e consolida la ripresa. Dunque, via Quota 100, stretta sul Reddito, ma taglio delle tasse: i tre pilastri della nuova rotta.

Continua a pagina 2

**NOSTRA INCHIESTA / DILAGA NELLE FESTE E DOPO NON LASCIA TRACCE
LA CLINICA: IN CURA MOLTI VIP. BOOM A LONDRA, SI MOBILITANO LE DONNE**



Donelli e Belardetti alle pagine 2, 3 e 5



Lucy Nichols, 21 anni, ed Ella Mansell, 22, leader delle proteste inglesi



DALLE CITTÀ

Firenze

**«Una legge
per salvare
i centri storici»**

Conte e Fichera in Cronaca

Firenze

**Bus, cambio
della guardia
File per i biglietti**

Nathan in Cronaca

Firenze

**Valerio Valenti
è il nuovo
prefetto
Un ritorno in città**

Servizio in Cronaca



Il disco tributo a Claudio Chieffo

**Carboni, la Messa e il pop
«Canto il Gaber cristiano»**

Pandolfi a pagina 14



Tra le riletture anche un cartoon digitale

**Un Pinocchio, tante vite
Raccontate da Geppetto**

Papini a pagina 23

Il nuovo romanzo di
**LORENZO
SASSOLI DE BIANCHI**

UN VIAGGIO TRA I MISTERI DELLA MENTE
E GLI INFINITI ENIGMI DEL LINGUAGGIO

Sperling & Kupfer



aceq
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 257

Venerdì 29 ottobre 2021

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,00

LA LEGGE DI BILANCIO

Tasse, 12 miliardi di tagli per tornare a crescere

Varata la manovra: trenta miliardi l'anno per tre anni. Scontro in Consiglio dei ministri sul Rdc e bonus ai diciottenni
Il premier: "Crescita oltre il 6%, non mi aspetto sciopero dai sindacati". Nodo balneari, rinviato il ddl Concorrenza

Zan, si mobilita la società civile. Pronta raccolta firme per legge popolare

Il Consiglio dei ministri ha approvato una legge di Bilancio da 30 miliardi che punta su una crescita di oltre il 6% nel 2022 e prevede 12 miliardi di euro per ridurre le tasse. Intanto sul ddl Zan si mobilita la società civile.

di Casadio, Conte, Fontanarosa
Galliano, Mania, Paolini
e Pucciarelli • da pagina 2 a 7

Commento

La Finanziaria di un Paese normale

di **Francesco Manacorda**

Ma non è che l'Italia sta diventando un Paese normale? A sentire ieri sera la conferenza stampa di Mario Draghi e dei suoi ministri qualche sospetto poteva sorgere. Nessun proclama di aver sconfitto la povertà alla maniera dei 5 Stelle ma la secca constatazione che per quanto riguarda il Reddito di cittadinanza «è chiaro che il sistema precedente non ha funzionato».

• a pagina 35

Retroscena

La telefonata Conte-Draghi sblocca l'intesa

di **Tommaso Ciriaco**

Nel salone del Consiglio dei ministri, litigano Renato Brunetta e Stefano Patuanelli sul reddito di cittadinanza. «Con questo meccanismo - attacca il capodelegazione del Movimento - provate a stanare gli abusi, ma rischiate di colpire chi ha bisogno di questo sostegno. Lo rendete troppo difficile».

• a pagina 4

Il summit fino a domenica

I grandi del mondo si incontrano a Roma Ottomila agenti per vegliare sul G20



L'analisi

L'Africa il convitato di pietra

di **Marco Minniti**
• a pagina 34

Si apre il G20 di Roma e i leader mondiali già affollano i grandi alberghi della capitale. Oggi Biden incontra il Papa, Draghi e Mattarella.

di **Lombardi, Modolo Rodari e Tonacci**
• alle pagine 14, 15 e 17 con un commento di **Luca Bergamaschi**
• a pagina 34

Intervista

Timmermans: non agire sul clima costa di più

di **Filges e Schwung**
• a pagina 16

Nuovi media

L'ad Fuortes: "In Rai scelgo senza i partiti"

di **Giovanna Vitale**



È lo stupore il sentimento prevalente in Carlo Fuortes, neo-ad Rai al tempo dei migliori: va di pari passo con la soddisfazione per il varo del suo piano industriale.

• a pagina 11

Facebook cambia nome diventa "Meta"

di **Giuliano Aluffi**
e **Mario Platero**



Meta, ovvero "oltre", preceduto dal simbolo dell'infinito: è questo il nuovo nome per l'universo di Facebook annunciato da Mark Zuckerberg facendo volare i suoi titoli in Borsa (+4,3%).

• a pagina 21



Domani in edicola



Carrère "Vi racconto il Bataclan"

di **Anais Ginori**
• a pagina 37

Cultura

Cucinelli: la mia biblioteca universale

di **Natalia Aspesi**

Libri, libri veri, libri di carta, pagine lievi da sfogliare, libri in tutte le lingue di tutti i paesi. In rete ci sarà solo la copertina affinché ovunque nel mondo i curiosi sappiano che quei libri esistono e si possono rintracciare: bisognerà andare a cercarli in Italia, in Umbria.

• alle pagine 38 e 39

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Hervas, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Genio e Folli
€ 16,90

NZ

Covid Ora il contagio rialza la testa

Ipotesi Green Pass fino all'estate '22

PAOLO RUSSO - P.19

Tutankhamon Una notte col faraone

Il racconto a 100 anni dalla scoperta

CHRISTIAN GRECO - P.30



Brasile Volley, Souza cacciato dal club

"La battuta su Superman è omofoba"

ANGELO DI MARINO - P.36



LA STAMPA

VENERDÌ 29 OTTOBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.298 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB - TO II www.lastampa.it

GNN

LE PICCOLE VIRTÙ

OGGI IL 5° volume

Natalia Ginzburg

IL CDM VARA LA LEGGE DI BILANCIO. PENSIONI: QUOTA 102 PER IL 2022, POI TUTTO CONTRIBUTIVO E FLESSIBILITÀ IN USCITA

Draghi: giù le tasse per 12 miliardi

Il premier: "Manovra espansiva. Più controlli sul reddito di cittadinanza". Conte: noi in trincea

IL COMMENTO

IL PRIMO PASSO DELLE RIFORME

PIETRO GARIBALDI

Il Governo Draghi ha approvato la sua prima legge di bilancio, quel provvedimento governativo che un tempo si chiamava legge finanziaria. Dopo tanti anni di stagnazione, quella varata ieri è la prima finanziaria di un Paese che finalmente è tornato a crescere, anche se non dobbiamo mai dimenticare che la crescita del 6 per cento rappresenta un rimbalzo dopo la peggior recessione del dopoguerra. In termini macroeconomici, quella varata dal Governo è una correzione di bilancio espansiva.

CONTINUA A PAGINA 29

TUTTI I NUMERI DELLA FINANZIARIA

Documento programmatico di bilancio del governo.

Dati in miliardi



PENSIONI

Solo per il 2022 si potrà andare in pensione con «Quota 102», cioè con 64 anni di età e 38 di contributi.

AMMORTIZZATORI SOCIALI

L'estensione degli ammortizzatori alle imprese sotto i 5 dipendenti, attualmente scoperte dalla Dg.

REDDITO DI CITTADINANZA

L'assegno sarà sospeso al secondo rifiuto di un lavoro (prima erano tre). Controlli più rigorosi prima di pagare.

FISCO

L'imposta sui redditi delle persone fisiche sarà rivista con l'obiettivo di ridurre il cuneo fiscale sul lavoro.

L'ANALISI

G20, BIDEN E L'OMBRA DEGLI AUTOCRATI

GIAMPIERO MASSOLO



Che fare con gli autocrati? Vale la pena chiederlo, mentre stiamo per partecipare con loro al G20. Leaders come Xi Jinping, Vladimir Putin, Recep Tayyip Erdogan sono destabilizzanti per il sistema delle relazioni internazionali. - P.29

LA POLITICA

Diecimila in piazza per la legge Zan Letta contro Renzi "Sta con la destra"

FLAVIA AMARILE CARLO BERTINI



Non c'è nulla da fare: Letta e Renzi insieme non possono stare. La ferita della legge contro l'omofobia ha fatto mettere una croce sopra ai progetti di coalizione larga. - PP.5-9

SE L'ITALIA DEI DIRITTI CANTA COIMANESKIN

MARIA CORBI

«Siamo fuori di testa ma diversi dal loro», cantano i Maneskin a New York. Il pubblico in delirio nemmeno immagina quanto quelle parole assumano un significato preciso in Italia adesso che il ddl Zan è stato affossato. - P.29

IL CASO

DROGA DELLO STUPRO LE INGLESI IN RIVOLTA

CATERINA SOFFICI

Ragazze, stasera tutte a casa. "Girls Night In" è la campagna lanciata dagli studenti universitari inglesi che protestano contro la crescita di una nuova forma di spiking nelle discoteche e nei locali frequentati dai giovani. - P.23

L'INTERVISTA

I dubbi di Cottarelli "Un compromesso"

LUCA MONTICELLI

«Kick the can down the road». Carlo Cottarelli sceglie un modo di dire inglese per commentare Quota 102 e il rinvio della riforma delle pensioni. Una frase che letteralmente significa "calcia la lattina lungo la strada" e viene usata quando si vuole evitare o ritardare la gestione di un problema. È una legge di bilancio che rimanda a una discussione successiva diversi interventi, proprio per evitare scontri con le parti sociali», sottolinea il direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici italiani dell'Università Cattolica. - P.5

FORUM NELLA REDAZIONE DE LA STAMPA CON IL SINDACO DI TORINO STEFANO LO RUSSO

"Il Nord combatta la burocrazia romana"

MAURIZIO TROPEANO

In poco più di una settimana da sindaco di Torino, Stefano Lo Russo ha rotto schemi di gioco tradizionali del centrosinistra. - PP.12-13

L'EVENTO

FESTIVAL ECONOMIA HA VINTO LA CITTÀ

ANDREA ROSSI

Le Atp Finals, al via tra due settimane. L'Eurovision Song Contest, conquistato superando una serrata concorrenza. E adesso il festival dell'Economia. - P.29



Il forum in redazione a La Stampa

REPORTERS

BUONGIORNO

Esopo l'americano

MATTIA FELTRI

Credevo fosse Esopo, invece erano le agenzie di stampa. Esce infatti la notizia dell'accordo raggiunto negli Stati Uniti per un piano di spesa da mille e ottocentocinquanta milioni di dollari (l'idea rende meglio in cifra, e credo si scriva così: 1.850.000.000.000 \$). Non voglio addentrarmi nel merito delle decisioni, confesso la mia incompetenza, quindi mi affido al comunicato emesso dall'amministrazione di Joe Biden e pubblicato dal New York Times: «È l'investimento più incisivo di questa generazione su bambini e assistenza sanitaria, lo sforzo più ampio della storia nella lotta al cambiamento climatico, un taglio delle tasse storico per decine di milioni di famiglie della classe media e la più grande espansione dell'assistenza sanitaria da decenni a questa parte». L'ho letto sulle agenzie ma giuro credeva

fosse Esopo. Ricordate Esopo? Quello delle favole come La volpe e l'uva o La cicala e la formica, che sembrano scritte per bambini di dieci anni ma sono rivolte a noi più grandi, perché ne ricaviamo un po' di sale per la zucca. Ebbene, il punto non è tanto l'enormità dello stanziamento, ma come si è arrivati a deciderne la destinazione, e lo ha spiegato lo stesso Biden dopo essersela vista coi repubblicani trionfanti, mica con Renzi. Ecco qua: «Abbiamo trascorso ore e ore per mesi e mesi a lavorarci sopra. Nessuno ha ottenuto ciò che voleva, me compreso, ma questo è il compromesso, questo è il consenso attorno a una soluzione, ed è quello per cui mi sono battuto». Breve apologo sul significato della politica: rinunciare alla purezza per il consenso attorno a una soluzione, parola di Esopo l'americano.

ARVAL STORE

Torino

Corso Rosselli 236

#PASSAALNOLEGGIO

IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI

011 1980 5100

arvalstore.it



acea
energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Recordati presenta conti in salita e prepara un colpo grosso in America

Il gruppo farmaceutico controllato da Cvc è pronto a un m&a da circa 800 milioni \$ Ricavi a 1,16 miliardi nei primi nove mesi

Montanari a pagina 15



MF

il quotidiano dei mercati finanziari

Fashion Summit, occhi puntati sul futuro della filiera della moda

L'iniziativa si chiude con gli interventi di Bertelli, Chiuri e Dolce

Servizi in MFF

Anno XXXVIII n. 214
Venerdì 29 Ottobre 2021
€2,00 *Chassettieri*





acea
energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

FTSE MIB +0,31% 26.890
DOW JONES +0,45% 35.650
NASDAQ +1,23% 15.424
DAX -0,06% 15.696
SPREAD 118 +6
€/S 1,1593

APPROVATA LA MANOVRA DA 30 MILIARDI DI EURO

Meno tasse e meno pensionati

*In tre anni il governo Draghi ridurrà le imposte di **40 miliardi**, di cui 12 già nel 2022*
*Nodo previdenza: arriva **quota 102** ma soltanto per un anno, poi tornerà la **Fornero***
***Dta prorogate** a giugno, ma Franco tratta con l'Ue per tenere **Mps** per altri 12 mesi*

ASPI VUOLE ENTRARE NELLE RINNOVABILI E METTE IN CANTIERE UNA DIVISIONE GREEN



CREDITO SOTTO LA LENTE

L'utile di Unicredit supera le attese Mediobanca, i soci dicono sì a Nagel

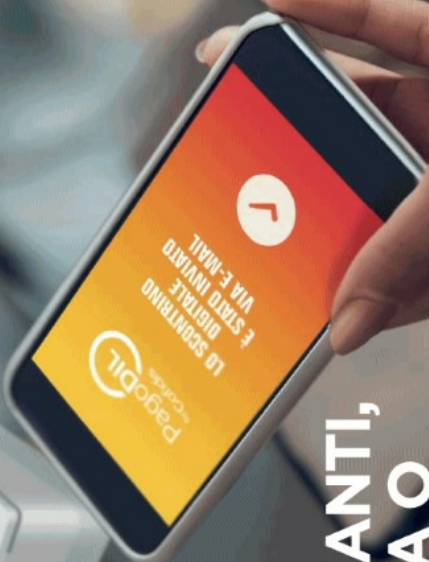
CAMBIA IL NOME

Facebook diventa Meta per provare a rilanciarsi

GALASSIA AGNELLI

Stellantis in frenata ma difende i margini Exor cede PartnerRe a Covéa per 7,7 mld




CONTANTI, CARTA O PAGODIL?

10 ANNI
AL TUO FIANCO

Per chi acquista è comodo poter scegliere in che modo pagare e per chi vende è utile offrire sempre nuove soluzioni. Da 10 anni con Pagodil by Cofidis ogni acquisto è dilazionato in piccole rate mensili, senza costi né interessi, dai negozi convenzionati. **Scopri di più su cofidis.it**

Con Pagodil, a garanzia dell'accordo con Cofidis, il cliente ha il vantaggio di dilazionare il pagamento dei suoi acquisti senza costi né interessi. L'importo viene suddiviso in quote che vengono addebitate ogni mese sul tuo conto corrente. Il servizio Pagodil è subordinato all'approvazione da parte di Cofidis S.p.A. Maggiori info in negozio e sul sito cofidis.it

Noli marittimi alle stelle, Santi (Federagenti): "Nessun Cartello, chi ne ha sentore lo denunci" - Propeller Trieste

28 Oct, 2021 **TRIESTE** - Noli marittimi alle stelle, aumento dei costi delle materie prime, rallentamento della produzione, riorganizzazione della logistica, le conseguenze per industria e consumatori. Sono stati questi i temi affrontati dal Propeller Club Port of **Trieste** nel primo appuntamento, in presenza, alla ripresa delle attività, al quale sono intervenuti in qualità di relatori: Giorgio Cuscito (giornalista di Limes e studioso di geopolitica della Cina), Paolo Galli Electrolux Director Logistics Group Purchasing Freight and Logistics, Valentino Soldan - Head of Logistics Benetton, Stefano Visintin presidente Confetra FVG e Alessandro Santi presidente Federagenti (Federazione Nazionale agenti e raccomandatori marittimi). Nell'introduzione Cuscito ha affrontato il tema della crisi e dell'importanza delle connessioni logistiche e in particolare modo di quelle marittime, alla luce di un contesto internazionale caratterizzato dalla contrapposizione economico-politica dei due blocchi guidati da Cina e Stati Uniti e, nell'ambito di questi conflitti globali, il ruolo sottovalutato dell'Italia e di **Trieste**. Galli e Soldan, sono intervenuti sulla situazione dell'industria che sta affrontando una profonda sofferenza a causa dell'eccessivo incremento

dei costi del trasporto marittimo e del venir meno delle certezze della logistica: quali certezza delle spedizioni e della tempistica della ricezione delle merci. Sottolineando come la logistica abbia assunto un ruolo fondamentale nella vita dell'industria che, stante la situazione evidenziata, dovrà ripensare buona parte dei propri modelli di business. Visintin ha evidenziato la diffusione di problematiche relative alla minore disponibilità delle materie prime, che forse a causa di un tentativo di accaparramento di queste da parte della Cina e degli Usa, che sta determinando i cambiamenti a partire dal mondo dell'industria e della logistica fino alle ripercussioni sui mercati finali. Inoltre le dinamiche relative agli eccessivi costi del trasporto via mare, con le accuse nei confronti delle Compagnie di Navigazione di fare cartello. « Nessun cartello, se qualcuno ha sentore di posizioni illegali, lo denunci » ha sottolineato invece Santi, lanciando un appello a tutto il cluster marittimo e logistico affinché vi sia collaborazione nella ricerca di una soluzione comune. Santi ha sollecitato le categorie a cambiare la visione generale, a chiedere maggiore attenzione al governo e sulla necessità di avere una visione strategica per il Mediterraneo. Una situazione, ha concluso Fabrizio Zerbini presidente del Propeller Club Port of **Trieste**, « è destinata ancora a protrarsi ed alla ricerca di un equilibrio del livello dei noli marittimi inferiori all'attuale ma, certamente, superiore a quelli molto, troppo bassi precedenti. Trovato questo equilibrio aumenterà, anche grazie agli ulteriori investimenti delle Compagnie di Navigazione in navi e contenitori, la capacità di trasporto globale e tornerà anche la puntualità dei servizi marittimi: fattori questi determinanti



Corriere Marittimo

Trieste

per tutta la filiera logistica, la produzione e con benefici effetti sia per l'industria che per i consumatori finali».

AdSP Venezia e Chioggia, approvato all'unanimità il progetto di bilancio di previsione 2022

28 Oct, 2021 Il Comitato di Gestione dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, ha approvato all'unanimità il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 con allegato il bilancio triennale 2022-2024, il programma triennale dei lavori ed elenco annuale dei lavori. La seduta del Comitato di Gestione, presieduta dal presidente Fulvio Lino Di Blasio, ha visto la presenza della neo per la prima segretario generale, Antonella Scardino e dei rappresentanti della Regione del Veneto e della Città Metropolitana di Venezia, la Direzione Marittima del Veneto rappresentata dall'Ammiraglio Piero Pellizzari e Francesco De Nardo in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti. Il bilancio, che aveva già ricevuto parere positivo da parte dell'Organismo di Partenariato, espone un risultato di amministrazione di oltre 12,7 milioni di euro, un risultato di parte corrente di oltre 16 milioni di euro e un risultato economico di oltre 232 mila euro. Sul fronte della gestione finanziaria, il totale delle entrate si attesta a oltre 62,9 milioni di euro mentre il totale delle uscite ammonta a 70,9 milioni di euro; è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto 2021 di oltre 20 milioni di euro. Continua a ridursi, infine, l'esposizione finanziaria in mutui attestandosi a poco più di 72 milioni di euro. Il volume degli investimenti inclusi quelli previsti nell'elenco annuale dei lavori ed escavi è pari a 27,4 milioni di euro (di cui 3 milioni di euro destinati ai soli escavi) per il 2022, ad oltre 18 milioni per il 2023 e ad oltre 19,6 milioni di euro per il 2024. Per quanto riguarda la gestione corrente dato il positivo andamento dei traffici si prevede un aumento delle entrate relative alle tasse portuali e di ancoraggio (pari complessivamente a 21 milioni di euro) per l'incremento dei traffici commerciali e industriali degli scali di Venezia e Chioggia, e una riduzione, invece, di quelle derivanti dai canoni demaniali (pari 20 milioni di euro) rispetto agli anni precedenti, riconducibile agli interventi normativi di sostegno all'economia legati all'emergenza da Covid-19 che potrebbero essere reiterati anche nel corso del 2022. Il programma triennale e annuale dei lavori prevede i seguenti interventi: la riqualificazione della banchina esistente ex Vetrocoke situata nella Sponda Nord del Canale Industriale Nord di Porto Marghera e il progetto per la nuova viabilità di Santa Marta. Il primo intervento, dal valore stimato in 13 milioni di euro, dovrà consentire l'utilizzo della banchina come ormeggio temporaneo, per la stagione 2023, delle navi da crociera con stazza superiore a 40.000 GT che, a causa delle limitazioni contenute nel decreto legge n.103 del 20 luglio 2021, non possono transitare lungo il canale della Giudecca. La riqualificazione comprende le attività propedeutiche, la realizzazione di 200 metri di nuova banchina ai lati di quella esistente, le attività di adeguamento della viabilità e degli impianti e la predisposizione di appositi



Corriere Marittimo

Venezia

locali necessari in fase di esercizio, il dragaggio dei fondali con relativo conferimento dei sedimenti. Il secondo intervento, il progetto per la nuova viabilità di Santa Marta , per 4 milioni di euro, interesserà viale della Scomenzera nel tratto compreso tra il ponte e l' attuale accesso al quartiere di Santa Marta. Oltre alla realizzazione di carreggiate e corsie dedicate finalizzate al miglioramento dei flussi veicolari, il progetto prevede la creazione di parcheggi anche per veicoli elettrici nell' area ripresa in consegna da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., l' adeguamento funzionale delle piazzole per la sosta del servizio pubblico di trasporto urbano via terra, la costruzione di nuove isole ecologiche, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione e di aree verdi. Tra gli altri punti all' ordine del giorno approvati si segnala l' aggiornamento del regolamento per la fornitura di lavoro **portuale** temporaneo nel Porto di Venezia in particolare nelle tariffe alla Nuova Compagnia Lavoratori Portuali giusta Ordinanza AdSP MAS n 64/2021. Il presidente Fulvio Lino Di Blasio, dopo aver dato il benvenuto alla nuova segretario generale Antonella Scardino ed averle augurato buon lavoro, ha evidenziato, con riferimento al Bilancio di Previsione per l' anno 2022, la particolarità del momento che i Porti di Venezia e Chioggia stanno vivendo per effetto della pandemia e delle novità normative emerse nel corso del 2021 che si ripercuotono inevitabilmente sull' elaborazione della strategia anche finanziaria dell' Ente. Di Blasio ha precisato che l' evoluzione normativa legata ai decreti attuativi del D.L. n.103 del 20 luglio 2021, ad oggi non ancora emanati, potrebbe condurre a modificare il quadro finanziario dell' Ente e di conseguenza le previsioni elaborate.

Porti di Venezia e Chioggia: Comitato di Gestione approva bilancio di previsione 2022

(FERPRESS) Venezia, 28 OTT Si è riunito, questa mattina, il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, presieduto dal Presidente Fulvio Lino Di Blasio, che ha visto la partecipazione, per la prima volta, del Segretario Generale dell'AdSP MAS, Antonella Scardino. Alla riunione erano presenti i rappresentanti della Regione del Veneto e della Città Metropolitana di Venezia, la Direzione Marittima del Veneto rappresentata dall'Ammiraglio Piero Pellizzari e Francesco De Nardo in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti. L'organo ha approvato all'unanimità il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 con allegato il bilancio triennale 2022-2024, il programma triennale dei lavori ed elenco annuale dei lavori. Il bilancio, che aveva già ricevuto parere positivo da parte dell'Organismo di Partenariato, espone un risultato di amministrazione di oltre 12,7 milioni di euro, un risultato di parte corrente di oltre 16 milioni di euro e un risultato economico di oltre 232 mila euro. Sul fronte della gestione finanziaria, il totale delle entrate si attesta a oltre 62,9 milioni di euro mentre il totale delle uscite ammonta a 70,9 milioni di euro; è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto 2021 di oltre 20 milioni di euro. Continua a ridursi, infine, l'esposizione finanziaria in mutui attestandosi a poco più di 72 milioni di euro. Il volume degli investimenti inclusi quelli previsti nell'elenco annuale dei lavori ed escavi è pari a 27,4 milioni di euro (di cui 3 milioni di euro destinati ai soli escavi) per il 2022, ad oltre 18 milioni per il 2023 e ad oltre 19,6 milioni di euro per il 2024. Per quanto riguarda la gestione corrente dato il positivo andamento dei traffici si prevede un aumento delle entrate relative alle tasse portuali e di ancoraggio (pari complessivamente a 21 milioni di euro) per l'incremento dei traffici commerciali e industriali degli scali di Venezia e Chioggia, e una riduzione, invece, di quelle derivanti dai canoni demaniali (pari 20 milioni di euro) rispetto agli anni precedenti, riconducibile agli interventi normativi di sostegno all'economia legati all'emergenza da Covid -19 che potrebbero essere reiterati anche nel corso del 2022. Nell'ambito del programma triennale e annuale dei lavori si prevedono i seguenti interventi: la riqualificazione della banchina esistente ex Vetrocake situata nella Sponda Nord del Canale Industriale Nord di Porto Marghera e il progetto per la nuova viabilità di Santa Marta. Il primo intervento, dal valore stimato in 13 milioni di euro, dovrà consentire l'utilizzo della banchina come ormeggio temporaneo, per la stagione 2023, delle navi da crociera con stazza superiore a 40.000 GT che, a causa delle limitazioni contenute nel decreto legge n.103 del 20 luglio 2021, non possono transitare lungo il canale della Giudecca. La riqualificazione comprende le attività propedeutiche, la realizzazione di 200 metri di nuova banchina ai lati di quella esistente, le attività di adeguamento



FerPress

Venezia

della viabilità e degli impianti e la predisposizione di appositi locali necessari in fase di esercizio, il dragaggio dei fondali con relativo conferimento dei sedimenti. Il secondo intervento, per 4 milioni di euro, interesserà viale della Scomenzera nel tratto compreso tra il ponte e l'attuale accesso al quartiere di S. Marta. Oltre alla realizzazione di carreggiate e corsie dedicate finalizzate al miglioramento dei flussi veicolari, il progetto prevede la creazione di parcheggi anche per veicoli elettrici nell'area ripresa in consegna da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., l'adeguamento funzionale delle piazzole per la sosta del servizio pubblico di trasporto urbano via terra, la costruzione di nuove isole ecologiche, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione e di aree verdi. Tra gli altri punti all'ordine del giorno approvati si segnala l'aggiornamento del regolamento per la fornitura di lavoro **portuale** temporaneo nel Porto di Venezia in particolare nelle tariffe alla Nuova Compagnia Lavoratori Portuali giusta Ordinanza AdSP MAS n 64/2021. Nel corso dei lavori il Presidente **Fulvio** Lino Di **Blasio**, dopo aver dato il benvenuto al nuovo Segretario Generale Antonella Scardino ed averle augurato buon lavoro, ha evidenziato, con riferimento al Bilancio di Previsione per l'anno 2022, la particolarità del momento che i Porti di Venezia e Chioggia stanno vivendo per effetto della pandemia e delle novità normative emerse nel corso del 2021 che si ripercuotono inevitabilmente sull'elaborazione della strategia anche finanziaria dell'Ente. In questo senso il Presidente ha precisato che l'evoluzione normativa legata ai decreti attuativi del D.L. n.103 del 20 luglio 2021, ad oggi non ancora emanati, potrebbe condurre a modificare il quadro finanziario dell'Ente e di conseguenza le previsioni elaborate.

Il Nautilus

Venezia

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, IL COMITATO DI GESTIONE APPROVA IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Venezia -Si è riunito, questa mattina, il Comitato di Gestione dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, presieduto dal Presidente **Fulvio** Lino Di **Blasio**, che ha visto la partecipazione, per la prima volta, del Segretario Generale dell' AdSP MAS, Antonella Scardino. Alla riunione erano presenti i rappresentanti della Regione del Veneto e della Città Metropolitana di Venezia, la Direzione Marittima del Veneto rappresentata dall' Ammiraglio Piero Pellizzari e Francesco De Nardo in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti. L' organo ha approvato all' unanimità il progetto di bilancio di previsione per l' esercizio finanziario 2022 con allegato il bilancio triennale 2022-2024, il programma triennale dei lavori ed elenco annuale dei lavori. Il bilancio, che aveva già ricevuto parere positivo da parte dell' Organismo di Partenariato, espone un risultato di amministrazione di oltre 12,7 milioni di euro, un risultato di parte corrente di oltre 16 milioni di euro e un risultato economico di oltre 232 mila euro. Sul fronte della gestione finanziaria, il totale delle entrate si attesta a oltre 62,9 milioni di euro mentre il totale delle uscite ammonta a 70,9 milioni di euro; è stato applicato l' avanzo di amministrazione presunto 2021 di oltre 20 milioni di euro. Continua a ridursi, infine, l' esposizione finanziaria in mutui attestandosi a poco più di 72 milioni di euro. Il volume degli investimenti inclusi quelli previsti nell' elenco annuale dei lavori ed escavi è pari a 27,4 milioni di euro (di cui 3 milioni di euro destinati ai soli escavi) per il 2022, ad oltre 18 milioni per il 2023 e ad oltre 19,6 milioni di euro per il 2024. Per quanto riguarda la gestione corrente dato il positivo andamento dei traffici si prevede un aumento delle entrate relative alle tasse portuali e di ancoraggio (pari complessivamente a 21 milioni di euro) per l' incremento dei traffici commerciali e industriali degli scali di Venezia e Chioggia, e una riduzione, invece, di quelle derivanti dai canoni demaniali (pari 20 milioni di euro) rispetto agli anni precedenti, riconducibile agli interventi normativi di sostegno all' economia legati all' emergenza da Covid -19 che potrebbero essere reiterati anche nel corso del 2022. Nell' ambito del programma triennale e annuale dei lavori si prevedono i seguenti interventi: la riqualificazione della banchina esistente ex Vetrocoke situata nella Sponda Nord del Canale Industriale Nord di Porto Marghera e il progetto per la nuova viabilità di Santa Marta. Il primo intervento, dal valore stimato in 13 milioni di euro, dovrà consentire l' utilizzo della banchina come ormeggio temporaneo, per la stagione 2023, delle navi da crociera con stazza superiore a 40.000 GT che, a causa delle limitazioni contenute nel decreto legge n.103 del 20 luglio 2021, non possono transitare lungo il canale della Giudecca. La riqualificazione comprende le attività propedeutiche, la realizzazione di 200 metri di nuova banchina ai lati di quella esistente, le attività di adeguamento



Il Nautilus

Venezia

della viabilità e degli impianti e la predisposizione di appositi locali necessari in fase di esercizio, il dragaggio dei fondali con relativo conferimento dei sedimenti. Il secondo intervento, per 4 milioni di euro, interesserà viale della Scomenzera nel tratto compreso tra il ponte e l'attuale accesso al quartiere di S. Marta. Oltre alla realizzazione di carreggiate e corsie dedicate finalizzate al miglioramento dei flussi veicolari, il progetto prevede la creazione di parcheggi anche per veicoli elettrici nell'area ripresa in consegna da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., l'adeguamento funzionale delle piazzole per la sosta del servizio pubblico di trasporto urbano via terra, la costruzione di nuove isole ecologiche, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione e di aree verdi. Tra gli altri punti all'ordine del giorno approvati si segnala l'aggiornamento del regolamento per la fornitura di lavoro **portuale** temporaneo nel Porto di Venezia in particolare nelle tariffe alla Nuova Compagnia Lavoratori Portuali giusta Ordinanza AdSP MAS n 64/2021. Nel corso dei lavori il Presidente **Fulvio** Lino Di **Blasio**, dopo aver dato il benvenuto al nuovo Segretario Generale Antonella Scardino ed averle augurato buon lavoro, ha evidenziato, con riferimento al Bilancio di Previsione per l'anno 2022, la particolarità del momento che i Porti di Venezia e Chioggia stanno vivendo per effetto della pandemia e delle novità normative emerse nel corso del 2021 che si ripercuotono inevitabilmente sull'elaborazione della strategia anche finanziaria dell'Ente. In questo senso il Presidente ha precisato che l'evoluzione normativa legata ai decreti attuativi del D.L. n.103 del 20 luglio 2021, ad oggi non ancora emanati, potrebbe condurre a modificare il quadro finanziario dell'Ente e di conseguenza le previsioni elaborate.

AdSp MAS: approvato il bilancio di previsione 2022

Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità il progetto di bilancio di previsione

Redazione

VENEZIA Si è riunito, il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale, presieduto dal Presidente Fulvio Lino Di Blasio, che ha visto la partecipazione, per la prima volta, del Segretario Generale dell'AdSp MAS, Antonella Scardino. Alla riunione erano presenti i rappresentanti della Regione del Veneto e della Città Metropolitana di Venezia, la Direzione marittima del Veneto rappresentata dall'Ammiraglio Piero Pellizzari e Francesco De Nardo in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti. L'organo ha approvato all'unanimità il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 con allegato il bilancio triennale 2022-2024, il programma triennale dei lavori ed elenco annuale dei lavori. Il bilancio, che aveva già ricevuto parere positivo da parte dell'Organismo di Partenariato, espone un risultato di amministrazione di oltre 12,7 milioni di euro, un risultato di parte corrente di oltre 16 milioni di euro e un risultato economico di oltre 232 mila euro. Sul fronte della gestione finanziaria, il totale delle entrate si attesta a oltre 62,9 milioni di euro mentre il totale delle uscite ammonta a 70,9 milioni di euro; è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto 2021 di oltre 20 milioni di euro. Continua a ridursi, infine, l'esposizione finanziaria in mutui attestandosi a poco più di 72 milioni di euro. Il volume degli investimenti inclusi quelli previsti nell'elenco annuale dei lavori ed escavi è pari a 27,4 milioni di euro (di cui 3 milioni di euro destinati ai soli escavi) per il 2022, ad oltre 18 milioni per il 2023 e ad oltre 19,6 milioni di euro per il 2024. Per quanto riguarda la gestione corrente dato il positivo andamento dei traffici si prevede un aumento delle entrate relative alle tasse portuali e di ancoraggio (pari complessivamente a 21 milioni di euro) per l'incremento dei traffici commerciali e industriali degli scali di Venezia e Chioggia, e una riduzione, invece, di quelle derivanti dai canoni demaniali (pari 20 milioni di euro) rispetto agli anni precedenti, riconducibile agli interventi normativi di sostegno all'economia legati all'emergenza da Covid -19 che potrebbero essere reiterati anche nel corso del 2022. Nell'ambito del programma triennale e annuale dei lavori si prevedono i seguenti interventi: la riqualificazione della banchina esistente ex Vetrocoke situata nella Sponda Nord del Canale Industriale Nord di Porto Marghera e il progetto per la nuova viabilità di Santa Marta. Il primo intervento, dal valore stimato in 13 milioni di euro, dovrà consentire l'utilizzo della banchina come ormeggio temporaneo, per la stagione 2023, delle navi da crociera con stazza superiore a 40.000 GT che, a causa delle limitazioni contenute nel decreto legge n.103 del 20 luglio 2021, non possono transitare lungo il canale della Giudecca. La riqualificazione comprende le attività propedeutiche, la realizzazione di 200 metri di nuova banchina ai lati di quella esistente, le attività di adeguamento della viabilità e degli impianti e la predisposizione di appositi



Messaggero Marittimo

Venezia

locali necessari in fase di esercizio, il dragaggio dei fondali con relativo conferimento dei sedimenti. Il secondo intervento, per 4 milioni di euro, interesserà viale della Scomenzera nel tratto compreso tra il ponte e l'attuale accesso al quartiere di S. Marta. Oltre alla realizzazione di carreggiate e corsie dedicate finalizzate al miglioramento dei flussi veicolari, il progetto prevede la creazione di parcheggi anche per veicoli elettrici nell'area ripresa in consegna da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., l'adeguamento funzionale delle piazzole per la sosta del servizio pubblico di trasporto urbano via terra, la costruzione di nuove isole ecologiche, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione e di aree verdi. Tra gli altri punti all'ordine del giorno approvati si segnala l'aggiornamento del regolamento per la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel Porto di Venezia in particolare nelle tariffe alla Nuova Compagnia Lavoratori Portuali giusta Ordinanza **AdSP** MAS n 64/2021. Nel corso dei lavori il Presidente Fulvio Lino Di Blasio, dopo aver dato il benvenuto al nuovo Segretario Generale Antonella Scardino ed averle augurato buon lavoro, ha evidenziato, con riferimento al Bilancio di Previsione per l'anno 2022, la particolarità del momento che i Porti di Venezia e Chioggia stanno vivendo per effetto della pandemia e delle novità normative emerse nel corso del 2021 che si ripercuotono inevitabilmente sull'elaborazione della strategia anche finanziaria dell'Ente. In questo senso il Presidente ha precisato che l'evoluzione normativa legata ai decreti attuativi del D.L. n.103 del 20 luglio 2021, ad oggi non ancora emanati, potrebbe condurre a modificare il quadro finanziario dell'Ente e di conseguenza le previsioni elaborate.

Porti di Venezia e Chioggia: approvato il bilancio di previsione 2022

Redazione Seareporter.it

Venezia, 28 ottobre 2021 - Si è riunito, questa mattina, il Comitato di Gestione dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, presieduto dal Presidente **Fulvio Lino Di Blasio**, che ha visto la partecipazione, per la prima volta, del Segretario Generale dell' AdSP MAS, Antonella Scardino. Alla riunione erano presenti i rappresentanti della Regione del Veneto e della Città Metropolitana di Venezia, la Direzione Marittima del Veneto rappresentata dall' Ammiraglio Piero Pellizzari e Francesco De Nardo in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti. L' organo ha approvato all' unanimità il progetto di bilancio di previsione per l' esercizio finanziario 2022 con allegato il bilancio triennale 2022-2024, il programma triennale dei lavori ed elenco annuale dei lavori. Il bilancio, che aveva già ricevuto parere positivo da parte dell' Organismo di Partenariato, espone un risultato di amministrazione di oltre 12,7 milioni di euro, un risultato di parte corrente di oltre 16 milioni di euro e un risultato economico di oltre 232 mila euro. Sul fronte della gestione finanziaria, il totale delle entrate si attesta a oltre 62,9 milioni di euro mentre il totale delle uscite ammonta a 70,9 milioni di euro; è stato applicato l' avanzo di amministrazione presunto 2021 di oltre 20 milioni di euro. Continua a ridursi, infine, l' esposizione finanziaria in mutui attestandosi a poco più di 72 milioni di euro. Il volume degli investimenti inclusi quelli previsti nell' elenco annuale dei lavori ed escavi è pari a 27,4 milioni di euro (di cui 3 milioni di euro destinati ai soli escavi) per il 2022, ad oltre 18 milioni per il 2023 e ad oltre 19,6 milioni di euro per il 2024. Per quanto riguarda la gestione corrente dato il positivo andamento dei traffici si prevede un aumento delle entrate relative alle tasse portuali e di ancoraggio (pari complessivamente a 21 milioni di euro) per l' incremento dei traffici commerciali e industriali degli scali di Venezia e Chioggia, e una riduzione, invece, di quelle derivanti dai canoni demaniali (pari 20 milioni di euro) rispetto agli anni precedenti, riconducibile agli interventi normativi di sostegno all' economia legati all' emergenza da Covid -19 che potrebbero essere reiterati anche nel corso del 2022. Nell' ambito del programma triennale e annuale dei lavori si prevedono i seguenti interventi: la riqualificazione della banchina esistente ex Vetrocoke situata nella Sponda Nord del Canale Industriale Nord di Porto Marghera e il progetto per la nuova viabilità di Santa Marta. Il primo intervento, dal valore stimato in 13 milioni di euro, dovrà consentire l' utilizzo della banchina come ormeggio temporaneo, per la stagione 2023, delle navi da crociera con stazza superiore a 40.000 GT che, a causa delle limitazioni contenute nel decreto legge n.103 del 20 luglio 2021, non possono transitare lungo il canale della Giudecca. La riqualificazione comprende le attività propedeutiche, la realizzazione di 200 metri di nuova banchina ai lati di quella



Sea Reporter

Venezia

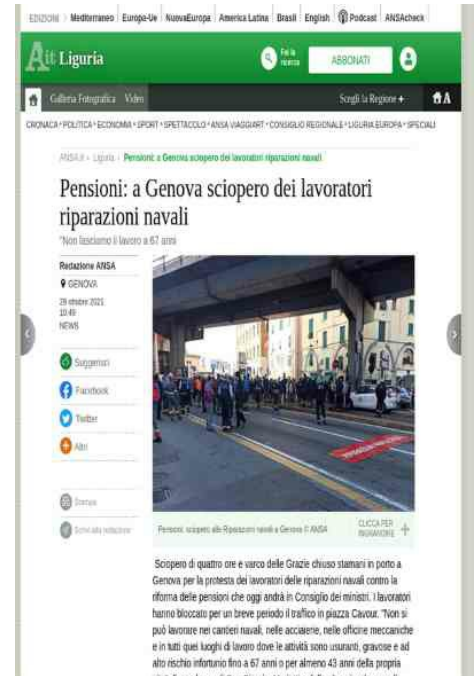
esistente, le attività di adeguamento della viabilità e degli impianti e la predisposizione di appositi locali necessari in fase di esercizio, il dragaggio dei fondali con relativo conferimento dei sedimenti. Il secondo intervento, per 4 milioni di euro, interesserà viale della Scomenzera nel tratto compreso tra il ponte e l'attuale accesso al quartiere di S. Marta. Oltre alla realizzazione di carreggiate e corsie dedicate finalizzate al miglioramento dei flussi veicolari, il progetto prevede la creazione di parcheggi anche per veicoli elettrici nell'area ripresa in consegna da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., l'adeguamento funzionale delle piazzole per la sosta del servizio pubblico di trasporto urbano via terra, la costruzione di nuove isole ecologiche, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione e di aree verdi. Tra gli altri punti all'ordine del giorno approvati si segnala l'aggiornamento del regolamento per la fornitura di lavoro **portuale** temporaneo nel Porto di Venezia in particolare nelle tariffe alla Nuova Compagnia Lavoratori Portuali giusta Ordinanza AdSP MAS n 64/2021. Nel corso dei lavori il Presidente **Fulvio** Lino Di **Blasio**, dopo aver dato il benvenuto al nuovo Segretario Generale Antonella Scardino ed averle augurato buon lavoro, ha evidenziato, con riferimento al Bilancio di Previsione per l'anno 2022, la particolarità del momento che i Porti di Venezia e Chioggia stanno vivendo per effetto della pandemia e delle novità normative emerse nel corso del 2021 che si ripercuotono inevitabilmente sull'elaborazione della strategia anche finanziaria dell'Ente. In questo senso il Presidente ha precisato che l'evoluzione normativa legata ai decreti attuativi del D.L. n.103 del 20 luglio 2021, ad oggi non ancora emanati, potrebbe condurre a modificare il quadro finanziario dell'Ente e di conseguenza le previsioni elaborate.

Ansa

Genova, Voltri

Pensioni: a Genova sciopero dei lavoratori riparazioni navali

Sciopero di quattro ore e varco delle Grazie chiuso stamani in **porto** a **Genova** per la protesta dei lavoratori delle riparazioni navali contro la riforma delle pensioni che oggi andrà in Consiglio dei ministri. I lavoratori hanno bloccato per un breve periodo il traffico in piazza Cavour. "Non si può lavorare nei cantieri navali, nelle acciaierie, nelle officine meccaniche e in tutti quei luoghi di lavoro dove le attività sono usuranti, gravose e ad alto rischio infortunio fino a 67 anni o per almeno 43 anni della propria vita" dicono le rsu di San Giorgio, Mariotti e delle altre piccole e medie aziende metalmeccaniche del **porto** di **Genova**. "Si tratta di uno sciopero spontaneo - spiega il segretario genovese della Fiom Stefano Bonazzi - su un tema particolarmente sentito dai lavoratori delle riparazioni anche per questioni anagrafiche ma che riguarda tutti. Questa prima reazione quindi non deve restare isolata e deve coinvolgere non solo tutti i metalmeccanici ma l'intera confederazione. Serve una reazione immediata. Le segreterie facciano seguire alle dichiarazioni i fatti e diano indicazioni per iniziative di lotta" (ANSA).



Pensioni, a Genova sciopero dei lavoratori delle riparazioni navali

Bloccato il varco portuale delle Grazie

Genova, 28 ott. (askanews) - Sciopero di quattro ore dei lavoratori della riparazioni navali del **porto** di **Genova** contro i provvedimenti sulle pensioni al vaglio del governo. L' astensione dal lavoro è stata proclamata questa mattina dalle rappresentanze sindacali unitarie al termine dell' assemblea dei lavoratori, che sono scesi in strada bloccando il varco portuale delle Grazie, per poi spostarsi nella vicina piazza Cavour dove è stata interrotta la circolazione stradale.



Tunnel della Fontanabuona, il Consiglio metropolitano approva mozione per ratificare schema di accordo

La mozione era sottoscritta dai consiglieri Anzalone, Bagnasco, Bozzo, Conti, Garbarino, Repetto, Rossi, Segalerba e Senarega

È stata approvata all'unanimità nella seduta di ieri del Consiglio metropolitano di Genova la mozione sottoscritta dai consiglieri Anzalone, Bagnasco, Bozzo, Conti, Garbarino, Repetto, Rossi, Segalerba e Senarega sul tunnel della Val Fontanabuona. La mozione impegna il sindaco e il Consiglio metropolitano a ratificare lo schema di accordo, sottoscritto tra **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Regione Liguria, Comune di Genova e Autostrade per l'Italia, e sostenere lo stesso per la progettazione ed esecuzione delle opere relative al territorio della Città metropolitana di Genova, che vede compreso, tra le misure previste dallo stesso accordo, il tunnel della Fontanabuona. "Città metropolitana - si legge nella nota dell'ente - rivendica così il suo ruolo strategico nello sviluppo economico del territorio e presidierà la progettazione e la realizzazione dell'opera, con il coinvolgimento dei sindaci della Val Fontanabuona e del Tigullio".



È stata approvata all'unanimità nella seduta di ieri del Consiglio metropolitano di Genova la mozione sottoscritta dai consiglieri Anzalone, Bagnasco, Bozzo, Conti, Garbarino, Repetto, Rossi, Segalerba e Senarega sul tunnel della Val Fontanabuona.

Drewry, World Container Index - I noli marittimi rallentano la corsa del 2%

28 Oct, 2021 Secondo il World Container Index di Drewry l'indice composito è diminuito del 2% questa settimana, ma rimane del 276% in più rispetto a un anno fa. L'indice composito medio del WCI, valutato da Drewry per l'inizio dell'anno, è di 7.248 dollari per container da 40 piedi, che è di 4.687 dollari in più rispetto alla media quinquennale di 2.561 dollari per container da 40 piedi.

LONDRA - Il World Container Index di Drewry è un po' calato questa settimana - L'indice composito è diminuito del 2% ed ha raggiunto 9.669,47 dollari per container da 40 piedi. L'indicatore che sintetizza la media dell'andamento dei noli marittimi per il trasporto di container rimane comunque superiore del 276% rispetto alla stessa settimana nel 2020. Le tariffe di trasporto su Shanghai - Rotterdam sono diminuite del 3% pari a 493 dollari ed ha raggiunto 14.062 dollari per feu. Allo stesso modo, i tassi spot su Shanghai - **Genova** e Shanghai - New York sono scesi del 3% ciascuno per raggiungere rispettivamente 13,123 dollari e 13,554 dollari per container da 40 piedi. Le tariffe su Los Angeles - Shanghai sono scese (13 dollari) a 1.302 dollari per container da 40 piedi. Tuttavia, i tassi su Rotterdam - Shanghai e Shanghai - Los Angeles hanno guadagnato l'1% (1,591 dollari) per raggiungere 10,976 dollari per feu. Le tariffe su New York - Rotterdam e Rotterdam - New York si sono mantenute intorno al livello delle settimane precedenti. Drewry inoltre prevede che i tassi rimarranno stabili nella prossima settimana.



Sciopero degli addetti alle riparazioni navali: corteo in via Gramsci

Sciopero degli addetti alle riparazioni Navali del **Porto** di **Genova** questa mattina, giovedì 28 ottobre. I lavoratori protestano contro i previsti provvedimenti del Governo sulle pensioni. Quattro le ore di stop, per dire no all'aumento della finestra dei contributi da versare per poter smettere di lavorare. Alle 10.30 il corteo è partito da piazza Cavour dove da qualche ora era stato bloccato il varco delle Grazie. Dopo aver attraversato via Gramsci il gruppo, di circa 300 persone, si è fermato davanti alla Stazione Marittima. La protesta non riguarda dunque il green pass come avvenuto nei giorni scorsi con ripercussioni comunque contenute sull'attività del **porto**.



Crollo Ponte Morandi, accordo con Autostrade: la preoccupazione della minoranza metropolitana

di Gilberto Volpara giovedì 28 ottobre 2021 Ampia discussione, nel corso del consiglio metropolitano genovese, per l' inserimento del finanziamento del "Tunnel della Fontanabuona", nell' ambito dell' Accordo di Ristoro tra **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Regione Liguria, Comune di Genova e Autostrade per l' Italia relativamente ai danni subiti a seguito del crollo dell' ex Ponte Morandi. Caratterizzata da una presa di distanza rispetto alla maggioranza del sindaco Marco Bucci la posizione dei gruppi consiliari di Coalizione Civica e Patto Metropolitano rappresentanti dai consiglieri Daniela Tedeschi, Cuneo Elio, Franceschi Simone, Grondona Maria Grazia, Pignone Enrico e Villa Claudio: "Senza mettere in discussione il positivo risultato ottenuto, abbiamo voluto sottolineare e rimarcare la preoccupazione per il mancato coinvolgimento dell' Ente Città Metropolitana di Genova nella definizione dell' accordo e il rammarico per la mancata possibilità di confrontarsi davvero sul contenuto dello stesso in quanto soggetto non coinvolto nella sottoscrizione". La seduta ha proposto la sostituzione di una mozione originaria secondo gli esponenti della minoranza con uno specifico

obiettivo: "Non trasformando la discussione inizialmente proposta solo su quanto fosse bravo il sindaco ma, riportando il tema centrale in riferimento all' importanza dell' opera per il territorio". Conclusione con l' approvazione di un ordine del giorno approvato all' unanimità: "il sindaco metropolitano si impegna a farsi parte attiva, presso il Ministero, la Regione Liguria e Autostrade affinché vengano garantite sul territorio della Città Metropolitana di Genova, soluzioni adeguate al breve e medio periodo. In particolare, ai fini di contenere i disagi esistenti nell' ambito del Nodo genovese - e che si potrebbero protrarre per i prossimi 4/5 anni di cantierizzazioni - è stato chiesto di impegnarsi anche per prevedere la gratuità dei tratti autostradali interessati alle cantierizzazioni e la riduzione dei costi dei pedaggi, o favorendo agevolazioni per il costo degli abbonamenti dei servizi di trasporto pubblico". Approfondimenti Cantieri in autostrada, traffico ko nella Valfontanabuona: Chiavari-Genova 2 ore Viaggio in Valfontanabuona, la succursale di A12 e A7: "Ma ministra, ci faccia il piacere..." Valfontanabuona, anche la "succursale della A12" rischia la paralisi per i lavori nel tunnel.



Riforma pensioni, sciopero alle Riparazioni Navali: traffico in tltt. E domani si replica

di steris giovedì 28 ottobre 2021 **GENOVA** - Sciopero di quattro ore proclamato per stamattina dalle rsu delle Riparazioni navali nel **porto** di **Genova** contro la riforma delle pensioni decisa dal governo. Dopo l'assemblea a inizio turno, i lavoratori hanno bloccato il varco delle Grazie. Possibile che in giornata altre mobilitazioni vengano attuate in altri comparti metalmeccanici. Per alzata di mano si è decisa una nuova agitazione per domani mattina. "Non si può lavorare fino a 67 anni o per almeno 43 anni della propria vita - si legge su un volantino - nei cantieri navali, nelle acciaierie, nelle officine metalmeccaniche e i tutti quei luoghi di lavoro dove le attività sono usuranti, gravose e ad alto rischio di infortunio". Il blocco del varco è stata la prima mossa dei lavoratori, che si sono diretti in corteo verso il centro, con meta la prefettura. Si cominciano a registrare forti disagi al traffico. La fine della protesta per le 12, ma la viabilità cittadina è andata in confusione. (in aggiornamento)

Genova PrimoCanale.it Notizie Sport Video DirettaTV Contatti Cerca

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOA SANPODOLIA ARCHIVIO PORTI WEBCAM METEO

CRONACA

Agitazione di quattro ore che potrebbe estendersi ad altri comparti

Riforma pensioni, sciopero alle Riparazioni Navali: traffico in tltt. E domani si replica

di steris

giovedì 28 ottobre 2021

No video with supported format and MIME type found.

GENOVA - Sciopero di quattro ore proclamato per stamattina dalle rsu delle Riparazioni navali nel porto di Genova contro la riforma delle pensioni decisa dal governo. Dopo l'assemblea a inizio turno, i lavoratori hanno bloccato il varco delle Grazie. Possibile che in giornata altre mobilitazioni vengano attuate in altri comparti metalmeccanici. Per alzata di

I NOSTRI BLOG

GRUPPO ENTE SAMPLA

Tunnel subportuale, Spinelli: "Ma si pensi alla diga e al trasporto ferroviario, altro che tunnel!"

di Elisabetta Biancalani giovedì 28 ottobre 2021 GENOVA - "Tutto si può fare, ma ci sono delle priorità" è la risposta secca a domanda secca di Aldo Spinelli, presidente del gruppo Spinelli, sul tunnel subportuale di Genova, contenuto nell' accordo tra Autostrade ed enti locali, firmato in consiglio comunale. Ma questa risposta secca è il preludio di un lungo discorso sullo sviluppo di Genova e del suo **porto**, che prescinde decisamente dal tunnel subportuale, che si intende come una appendice sullo sfondo di un lungo romanzo che vede tante altre opere, ben altre opere prima. "Intanto oggi non abbiamo fondali che ci consentano di realizzare questo tunnel. A Genova servono prima di tutto la nuova diga e un piano ferroviario che, visti i volumi in crescita del **porto**, sposti il 30% di traffico merci via ferro. Fatta la diga, potenziati i treni ecco che l' altra priorità sono i fondali, di 40-50 metri almeno , se no come si potrebbe pensare ad un tunnel subportuale? I calcoli sono presto fatti: per le nuove grandi navi serve un fondale di almeno 30 metri, più almeno altri 10 per il tunnel. Oggi in **porto** gravitano circa 8-9mila camion al giorno, che perdono almeno due ore per il caos delle autostrade. Questi sono i problemi reali". Spinelli prosegue, con gli occhi che paiono già vedere questa nuova Genova "che è in stretta sintonia con il suo **porto**, deve esserlo a tutti i costi. Senza diga non ci saranno nuovi 70 mila posti di lavoro , perchè oggi circolano navi sempre più grandi, fino a 24mila contenitori, quindi spero che la nuova diga sua pronta nel 2026 ". L' altra sfida, secondo il commendatore Spinelli, è "riportare a Genova tutti quei cittadini genovesi che lavorano fuori: il **porto** è la risorsa non solo di tutta la Liguria ma di tutto il Nord Italia, che gravita sui porti liguri. Queste certo sono cose che si possono sposare con il progetto del tunnel, ma guai ad abbattere la sopraelevata: è stata il grande successo della città di Genova , in Cina ora le fanno doppie, quindi il tunnel sarebbe una risorsa veramente in più, ma senza togliere la sopraelevata da Genova. Se la togliessimo sarebbe uno sbaglio, devono stare in piedi tutti e due, se no non risolti il problema. Dobbiamo riportare 100-200 mila persone in città, che se ne sono andate, e per farlo dobbiamo creare lavoro con i progetti che ho detto, non certo con un tunnel! " "Prima di tutto dobbiamo togliere dalle strade 4-5000 tir al giorno. Se no qualsiasi opera si scontrerebbe con questa realtà . Non abbiamo i fondali per il tunnel sottomarino" ribadisce Spinelli. E prosegue: " La diga potrebbe portare due milioni di metri quadrati in **porto**, come successo in altri porti del Nord Europa. Come con l' Ilva, che è nata sul mare , dobbiamo rubare 2 milioni di metri quadrati con riempimenti a calata Giaccone, a Calata Concenter... servirebbe un bel progetto di un architetto come Renzo Piano". Insomma, come avete capito, nei pensieri e nei sogni di Aldo Spinelli, il tunnel sottomarino occupa un posticino veramente lontano, lontano (continua...)



LEGGI E LE NOTIZIE E GIARDA I VIDEO SUL TUNNEL SUBPORTUALE.

Drewry: noli spot giù del 3 per cento sulla rotta Shanghai-Genova

Redazione

La flessione è superiore rispetto al calo registrato dall' indice composito, meno 2%, per container da 40 piedi (Feu) Milano - Ancora un calo del 2% per l' indice composito World Container di Drewry che questa settimana ha raggiunto 9.669,47 dollari per container da 40 piedi (Feu), restando tuttavia superiore del 276% rispetto alla stessa settimana nel 2020. Le tariffe spot dei noli sulla rotta Shanghai - Rotterdam sono diminuite del 3% (meno 493 dollari) attestandosi su 14.062 dollari per Feu. Anche le tariffe sulle rotte Shanghai - **Genova** e Shanghai - New York sono scese del 3% raggiungendo rispettivamente 13,123 e 13,554 dollari per Feu. Più lieve la flessione delle tariffe sulla rotta Los Angeles - Shanghai scese di 13 dollari pari a 1.302 per Feu. Tuttavia, le tariffe sulle rotte Rotterdam - Shanghai e Shanghai - Los Angeles hanno guadagnato l' 1% raggiungendo rispettivamente 1,591 e 10,976 dollari per Feu. Mentre le tariffe sulle rotte New York - Rotterdam e Rotterdam - New York si sono mantenute intorno ai livelli delle settimane precedenti. Drewry prevede che i tassi rimarranno stabili anche la prossima settimana .



Shipping Italy

Genova, Voltri

Sindacati dei trasporti (e non solo) in agitazione sulle pensioni

Come era prevedibile, l'esito degli emendamenti al Dl Infrastrutture dedicati alla portualità ha lasciato insoddisfatto il sindacato. Del resto, se la parte datoriale ha quantomeno incassato il prolungamento della possibilità per le Autorità di Sistema Portuale di scontare i canoni di concessione per tutti i soggetti autorizzati, l'intervento atto a favorire il prepensionamento dei lavoratori di imprese portuali e articoli 18 - necessario peraltro a cementare l'accordo alla base del recente (febbraio) rinnovo del Ccnl, con la costituzione di un fondo in parte privato in parte pubblico - non è invece passato. A ciò si è poi aggiunto il dibattito sulla fine di 'quota 100' e le frizioni fra Governo e segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil sul tema pensionistico. Risultato una presa di posizione forte da parte delle segreterie trasportistiche (Filt, Fit e Ultrasporti): 'Servono misure per consentire a tutti i lavoratori portuali un esodo anticipato. Il lavoro portuale ha tutte le caratteristiche del lavoro usurante a causa di esposizione ad intemperie, turni h 24, gravosità ma nonostante questo non è mai stato riconosciuto come tale. Il Governo deve colmare questa iniquità rispetto ad altri settori produttivi e consentire anche ai lavoratori portuali l'esodo anticipato oggi riconosciuto solo ad una parte di essi oltre che ad altre categorie di lavoratori dei trasporti'. Il prosieguo della nota delle Ooss richiama il legame col Ccnl: 'È per queste ragioni che durante l'ultimo rinnovo contrattuale è stato inserito un contributo a carico delle imprese per finanziare il costituendo fondo per anticipare l'esodo di tutti i lavoratori dei porti, ma solo quelle risorse non bastano. Questo è il motivo per cui presentiamo un emendamento che prevede, a saldi invariati, l'indirizzo di risorse anche per i dipendenti dei terminal e delle imprese autorizzate ai sensi degli articoli 16 e 18 della legge 84/94'. Necessario, inoltre, definire 'il decreto attuativo sull'autoproduzione delle operazioni portuali per dare seguito alla specifica norma rafforzata con l'articolo 199 bis della legge 77/2020'. Mentre le tre sigle prevedono 'specifiche iniziative di consultazione di tutti i lavoratori portuali per fare fronte unico nei confronti di chi intendesse ostacolare questi legittimi obiettivi a favore del lavoro e dei lavoratori portuali', ai fatti sono già passate le Rsu del settore riparazioni navali di **Genova**, proclamando stamane 4 ore di sciopero e il blocco di Varco delle Grazie per sensibilizzare il Governo sul tema lavoro usurante. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Altro calo e più marcato (-3%) per i noli container Cina - Italia

La leggera flessione (-1%) rilevata la scorsa settimana sui noli container da Shanghai a **Genova** potrebbe davvero essere stata il primo segno dell' avvio di una tendenza discendente, o perlomeno di uno stop alla corsa impazzita delle tariffe per le spedizioni via mare containerizzate sulla tratta. Secondo le ultime rilevazioni di Drewry, nei successivi sette giorni le tariffe per l' invio di un container da 40 dallo scalo cinese a quello italiano hanno infatti subito un ulteriore calo, questa volta del 3%, passando quindi da una media di 13.544 dollari a una di 13.123 dollari, valore comunque superiore del 389% a quello di un anno fa. Il decremento osservato dalla società di analisi si inserisce peraltro in un quadro generalizzato dal tono simile. Secondo il World Container Index della società nello stesso periodo si è infatti riscontrato un calo delle tariffe medie globali del 2%, che quindi per la spedizione di un container da 40 piedi risultano ora pari a 9.669 dollari (+276% rispetto allo scorso anno). Per la prossima settimana tuttavia Drewry dice di attendersi una loro stabilità. Andamenti simili a quelli osservati sulla rotta Shanghai - **Genova** sono inoltre quelli riscontrati sull Shanghai - Rotterdam (da 14.555 a 14.062 dollari, -3%) e sulla Shanghai - New York (da 13.939 a 13.554 dollari, -3%). In discesa (dell' 1%) anche la Los Angeles - Shanghai (da 1.315 a 1.302 dollari), mentre tornano a crescere i costi per le spedizioni di un box da 40 dal porto cinese a Los Angeles (+1%, da 10.898 a 10.976 dollari), così come salgono quelli da Rotterdam a Shanghai (pure +1%, da 1.582 a 1.591 dollari). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porto Spezia: approvato piano triennale delle opere per 288 mln

Investimenti per 182 milioni nel 2022

(ANSA) - LA SPEZIA, 28 OTT - Approvato il bilancio di previsione 2022 e il piano triennale delle opere pubbliche dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. I documenti, compreso il bilancio pluriennale 2022-2024, hanno passato il vaglio del comitato di gestione e degli altri organismi. Dopo un anno 'nero' per i porti a causa della pandemia, anche lo scalo spezzino conferma un trend positivo e la sostanziale tenuta. L' avanzo di amministrazione è calcolato sui 6,5 milioni per il 2022, dato dalla differenza di 25,5 milioni di euro di entrate correnti e circa 19 milioni di spese. Per il 2022 inoltre sono previsti investimenti per 182 milioni di euro, che nel piano triennale delle opere superano i 288 milioni comprese le annualità 2023 e 2024. Tra questi per il 2022 ci sono i 22 milioni per la transizione energetica dal bando ministeriale "green ports" che permetteranno tra le altre cose la nuova rete elettrica dello scalo in vista del cold ironing, la centrale di produzione a idrogeno verde e la copertura fotovoltaica dei binari ferroviari, 41 milioni di euro per i dragaggi tra La Spezia e Marina di Carrara, 31 milioni per il nuovo waterfront spezzino. (ANSA).



Vaccino per i marittimi in transito al porto di Ravenna: i ringraziamenti di Asamar

ASAMAR EMILIA ROMAGNA e i suoi associati desiderano esprimere la loro gratitudine al Comitato Territoriale di Welfare Gente di Mare di **Ravenna**, e per esso al suo Presidente Cap. Carlo Cordone, alla Direzione Marittima di **Ravenna** nella persona del suo Comandante C.V. (CP) Giuseppe Sciarrone, per il confronto con l' AUSL Emilia Romagna, sulla campagna vaccinale per i marittimi in transito nel **porto** di **Ravenna**. Un ringraziamento anche a tutto il personale sanitario, e al personale della Polmare, che hanno sposato con convinzione la campagna di vaccinazione degli equipaggi di navi in sosta nel nostro scalo. I nostri Associati hanno infatti subito aderito con slancio a questa campagna vaccinale nel **porto** di **Ravenna**, malgrado la non facile organizzazione, condizionata sia dalla disponibilità di vaccini monodose Janssen, sia dai tempi di sosta nave che, in questo periodo, anche a causa della congiuntura economica in essere, risultano essere ancora più imprevedibili. In nome di un obiettivo più alto, queste difficoltà organizzative sono state superate dalla disponibilità e sollecitudine del personale medico sanitario ASL e di Igiene Pubblica che, in piena sinergia, ha permesso agli equipaggi di quattro navi, assistite a **Ravenna** da quattro Agenzie Marittime nostre Associate, di completare l' iter vaccinale con il monodose Janssen nel giro di sole 36 ore. Le nazionalità dei marittimi vaccinati sono molteplici dalla Siria all' Egitto, dalla Palestina al Vietnam ed alle Filippine ciò, ha reso ancor più complicate le necessarie pratiche e le formalità necessarie. Per gli Associati di ASAMAR Emilia Romagna questo è sicuramente un grande successo e un vanto per il nostro scalo e, pertanto, merita di essere doverosamente sottolineato. Grazie alla nostra organizzazione sanitaria, che ha dimostrato nuovamente quell' encomiabile dedizione che tutti ricordiamo durante i giorni più bui della pandemia - e ai consolidati rapporti con la Direzione Marittima e Comitato di Welfare Gente di Mare, è stato possibile, vaccinare questi lavoratori del mare, offrendo tutta l' attenzione e la cura che meritano a partire dai piccoli gesti, come la compilazione dei moduli, fino alla riservazione di spazi per assicurare la privacy e la calma necessaria per affrontare anche le inevitabili difficoltà comunicative. Come già sottolineato, ASAMAR Emilia Romagna è pienamente soddisfatta di questo risultato e concorda pienamente con l' iniziativa intrapresa dalla Direzione Marittima di **Ravenna** e Comitato di Welfare della Gente di Mare di mantenere alta l' attenzione su questo tema, affinché si riesca a vaccinare quanto più personale di bordo possibile, dimostrando ancora una volta che il cuore romagnolo di **Ravenna** è grande e aperto all' accoglienza e all' assistenza.



Il deposito di GNL al centro delle nuove strategie di sviluppo del porto di Ravenna | VIDEO

L'inaugurazione del nuovo deposito di GNL da parte di **Ravenna** Depositi Italiani GNL ha aperto un ulteriore nuovo scenario per lo sviluppo del **porto** di **Ravenna** che si affianca ai lavori di approfondimento del Candiano. Come è stato infatti sottolineato durante la presentazione, il deposito sarà un punto di riferimento per l'autotrasporto ma anche per le navi crocieristiche, che **Ravenna** punta ad intercettare in numero sempre maggiore proprio grazie anche ai lavori di ammodernamento del **porto**. Il deposito Ravennate è inoltre il primo deposito di GNL dell'Italia continentale e sarà quindi al centro delle nuove strategie del settore dell'autotrazione che fa segnare nell'ultimo anno un incremento del 40% di mezzi pesanti alimentati a gas naturale liquido. Stime confermate dai dati provvisori del 2021.



Riconoscere "usurante" il lavoro portuale - Sindacati: "Il porto di Livorno traina la richiesta"

28 Oct, 2021 **LIVORNO** - Riconoscere una volta per tutte il lavoro portuale come usurante, fare chiarezza sulla questione dell' autoproduzione delle operazioni portuali e dare risposte sulla mancata approvazione degli emendamenti al decreto legge Infrastrutture - Sono questi i temi sollecitati dalla segreteria sindacale della provincia di **Livorno** Filt-Cgil Fit-Cisl e Uiltrasporti al governo. "I lavoratori dei porti della provincia livornese hanno fatto da apripista in maniera seria e responsabile alle rivendicazioni che stanno emergendo a livello nazionale a difesa dei lavoratori delle banchine". Scrive il segretario provinciale Filt-Cgil Fit-Cisl e Uiltrasporti, Giuseppe Gucciardo , in una nota stampa in cui rivendica il ruolo dei porti di **Livorno** e provincia come trainanti a livello nazionale nella richiesta al governo. "Nelle ore scorse infatti" - spiega Gucciardo - "a livello nazionale, Filt-Cgil Fit-Cisl e Uiltrasporti si sono appellati al governo affinché riconosca come usurante il lavoro portuale e dunque consenta anche ai lavoratori delle banchine un esodo anticipato dal lavoro. E' bene ricordare che l' esodo anticipato oggi è consentito soltanto ad una parte di questi lavoratori : l' auspicio è che il governo si attivi per stanziare quelle risorse necessarie per permettere a tutti questi lavoratori un' uscita anticipata. Anche sul tema dell' autoproduzione delle operazioni portuali si stanno chiedendo al governo risposte chiare . Le rivendicazioni a livello nazionale stanno andando nella stessa direzione di quanto chiediamo già da giorni nei porti di **Livorno** e della sua provincia: maggior tutela per i diritti dei lavoratori e maggiori garanzie per il futuro dei sistemi portuali. E' inoltre bene sottolineare come i lavoratori livornesi stiano facendo da traino alle rivendicazioni nazionali comportandosi in maniera responsabile, dimostrando pertanto ancora una volta serietà e ragionevolezza . Continua la nota sindacale: "Tre giorni fa insieme a Fit-Cisl e Uiltrasporti abbiamo indetto a livello provinciale lo stato di agitazione dei lavoratori portuali per denunciare la mancata approvazione di quegli emendamenti al decreto legge Infrastrutture che avrebbero permesso di prorogare al 2022 i ristori Covid in favore della portualità. Il timore - lo ribadiamo - è che possano esserci gravi contraccolpi occupazionali negativi anche sulle banchine livornesi . Dal 30 ottobre all' 8 novembre effettueremo le assemblee sindacali sui posti di lavoro per confrontarci con i lavoratori. Sarà un momento importante di confronto e di dialogo". Conclude il sindacalista: "**Livorno** e la sua provincia sono in ginocchio da anni a causa di una pesante crisi occupazionale. Non possiamo più permetterci di perdere posti di lavoro. In un momento di estrema delicatezza e complessità - è bene sottolinearlo - i lavoratori portuali della provincia livornese stanno dimostrando grande senso di responsabilità . Da parte del governo però servono risposte chiare: in caso contrario saranno messe in campo tutte quelle azioni necessarie per tutelare l' occupazione



Corriere Marittimo

Livorno

e il salario".

Bloccate al porto 280mila mascherine contraffatte: scatta il sequestro e la maxi multa

I dispositivi sono stati individuati all'interno di un camion bulgaro appena sbarcato da una motonave proveniente dalla Grecia. L'operazione dell'autorità doganale marittima e della guardia di finanza

Ben 280mila mascherine chirurgiche completamente sprovviste del marchio di certificazione europea sono state sequestrate al porto di Ancona dall'agenzia doganale insieme alla guardia di finanza. I dispositivi sono stati individuati all'interno di un autoarticolato bulgaro appena sbarcato da una motonave proveniente dalla Grecia. In seguito ad approfonditi riscontri sui prodotti trasportati, i funzionari dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e i militari della Guardia di Finanza hanno individuato le mascherine facciali chirurgiche completamente sprovviste della marcatura. L'applicazione del logo «Ce» sui dispositivi di prima classe, come le mascherine, è obbligatoria in base alla normativa comunitaria di settore, e viene attestata dal produttore per mezzo della dichiarazione di conformità ai requisiti di sicurezza e salute previsti dalle relative disposizioni europee. Ai fini della procedura, è necessaria la registrazione presso il Ministero della Salute sia del fabbricante che del dispositivo. E' dunque una certificazione di qualità con la quale il fabbricante, sotto la propria responsabilità e in conseguenza delle opportune verifiche, dichiara che la merce è conforme a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa. Alla ditta responsabile dell'immissione in commercio è stata contestata la violazione della norma con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 21.400 euro a un massimo di 128.400 euro.



Sequestrato un carico di 280mila mascherine irregolari al porto di Ancona

I dispositivi di protezione sono stati rinvenuti a bordo di un tir appena sbarcato in città

Nei giorni scorsi la Guardia di Finanza di **Ancona**, in collaborazione con il personale dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli ha effettuato un maxi-sequestro di mascherine di protezione illecite. La scoperta è stata fatta in occasione dei controlli costanti messi in atto presso il **porto** di **Ancona**. Le Fiamme Gialle si sono imbattute in un tir proveniente dalla Bulgaria e appena sbarcato dalla Grecia: al suo interno, sono state trovate all' incirca 280.000 mascherine chirurgiche prive del marchio " Ce " e, pertanto, non conformi ad essere commercializzate nel territorio dell' Unione Europea. L' intero carico è stato dunque posto sotto sequestro, mentre la ditta che ha tentato di introdurre la merce in Italia ha ricevuto una multa che potrebbe arrivare a un massimo di 128.400 euro.



Porto Ancona, sequestro 280mila mascherine senza marchio CE

(ANSA) - **ANCONA**, 28 OTT - Oltre 280mila mascherine chirurgiche sprovviste del marchio CE sono state sequestrate al **porto** di **Ancona** dall' Agenzia delle Dogane e dalla Guardia di Finanza. I dispositivi erano a bordo di un tir con targa bulgara appena sbarcato dalla Grecia. L' apposizione del marchio CE, sottolinea una nota dell' Agenzia, è obbligatoria in base alla normativa comunitaria di settore, e viene attestata dal produttore per mezzo della dichiarazione di conformità ai requisiti di sicurezza e salute previsti dalle relative disposizioni europee. La marcatura costituisce quindi una certificazione di qualità con la quale il fabbricante, sotto la propria responsabilità e in conseguenza delle opportune verifiche, dichiara che la merce è conforme a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa. Alla ditta responsabile dell' immissione in commercio è stata contestata la violazione delle norme con l' applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria che da 21.400 euro a un massimo di 128.400 euro (ANSA).



Passi avanti per il Waterfront: l' ex palazzina Fincantieri rinasce come Cnr, via libera dalla giunta

ANCONA - L' ex direzione Fincantieri può essere trasformata nella nuova sede del Centro Nazionale delle Ricerche-Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine (Cnr-Irbim). Il progetto, che fa parte del disegno Iti-Waterfront, ha ottenuto il via libera della Giunta regionale così da poter «esprimere, ai fini dell' intesa Stato-Regione, parere favorevole alla realizzazione dell' intervento e della relativa variante urbanistica». L' investimento da 1,5 milioni, di cui 480mila euro cofinanziato dal Cnr come previsto dall' intesa Iti-waterfront, permetterà di riusare la palazzina costruita nel 1959 ed utilizzata come sede della direzione Fincantieri. «Il progetto consiste in un recupero funzionale dell' immobile, stante il cambio parziale di destinazione d' uso, e la completa rifunzionalizzazione degli ambienti, l' adeguamento sismico dell' edificio attraverso l' inserimento di isolatori sismici alla base dell' edificio, la modifica essenziale dell' involucro edilizio al fine dell' efficientamento energetico globale, la totale revisione degli impianti, l' inserimento di un impianto di automazione a gestione dei carichi energetici e delle utenze interne». Il progetto prevede inoltre una sopraelevazione per una parte del piano terzo (non finito nella realizzazione del 1959) per la realizzazione di sale conferenze ad uso interno e un ampliamento sul fronte di ingresso (lato corto che affaccia sull' area Fincantieri). L' edificio verrà inoltre dotato di un impianto fotovoltaico necessario per far fronte alle esigenze della struttura, in termini di recupero di energia da fonte rinnovabile, e al contempo per ottenere un contributo essenziale in termini di risultato globale. I lavori di riqualificazione, avevano sottolineato i vertici del Cnr-Irbim alla consegna delle chiavi dell' immobile avvenuto ad aprile 2018, «avranno lo scopo di valorizzare la bellezza di questo luogo e di renderlo fruibile sia per le attività di ricerca scientifica sia per la città, con spazi che potranno essere utilizzati dalla comunità oltre che dalle scuole con cui abbiamo un intenso programma di scambio e formazione. Il Cnr di Ancona svolge un ruolo importante nella definizione di progetti con i Paesi dell' area balcanica relativamente alla gestione delle risorse alieutiche legate all' attività della pesca e, più in generale, agli studi oceanografici. Avremo spazi adeguati per gli otto laboratori di moderna concezione, tecnologicamente innovativi e per ospitare meeting internazionali per training verso gli altri Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e che interagiscono sempre più con gli Stati europei e in cui l' Italia e Ancona svolgono un ruolo centrale». Il trasloco consentirà inoltre all' **Autorità di sistema portuale** di riutilizzare l' area di oltre 2mila mq del Mandracchio (dove ha sede adesso il Cnr) per le attività portuali. Ultimo aggiornamento: 09:59 © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Sequestrate al porto di Ancona 280.000 mascherine prive del marchio CE

ANCONA - Al porto di Ancona sono state sequestrate dal personale dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza più di 280.000 mascherine chirurgiche prive del marchio CE. Le mascherine erano appena giunte nel porto di Ancona con un Tir bulgaro sbarcato da una nave proveniente dalla Grecia. Va ricordato, come fa sapere l'Agenzia delle Dogane, che l'apposizione del marchio CE è obbligatoria in base alla normativa comunitaria di settore, e viene attestata dal produttore per mezzo della dichiarazione di conformità ai requisiti di sicurezza e salute previsti dalle relative disposizioni europee. La marcatura costituisce quindi una certificazione di qualità con la quale il fabbricante, sotto la propria responsabilità e in conseguenza delle opportune verifiche, dichiara che la merce è conforme a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa. Ai responsabili della commercializzazione delle mascherine prive del marchio CE è stata contestata la violazione delle norme con l'applicazione di una sanzione amministrativa.



Ancona Notizie

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Sequestrato un carico di 280mila mascherine irregolari al porto di Ancona

I dispositivi di protezione sono stati rinvenuti a bordo di un tir appena sbarcato in città

La scoperta è stata fatta in occasione dei controlli costanti messi in atto presso il porto di Ancona. Le Fiamme Gialle si sono imbattute in un tir proveniente dalla Bulgaria e appena sbarcato dalla Grecia: al suo interno, sono state trovate all'incirca 280.000 mascherine chirurgiche prive del marchio Ce e, pertanto, non conformi ad essere commercializzate nel territorio dell'Unione Europea. L'intero carico è stato dunque posto sotto sequestro, mentre la ditta che ha tentato di introdurre la merce in Italia ha ricevuto una multa che potrebbe arrivare a un massimo di 128.400 euro.



Ancona: mascherine contraffatte, scatta il sequestro al porto

Vivere **Ancona** 28/10/2021 - Bloccato al **porto** di **Ancona** un carico di mascherine chirurgiche prive del marchio CE: sequestro e multa per l'importatore. I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e i militari della guardia di finanza hanno bloccato al **porto** di **Ancona** 280.000 mascherine chirurgiche contraffatte, completamente sprovviste del marchio CE, che attesta che i prodotti sono conformi a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa europea. Il carico è stato individuato a bordo di un tir bulgaro appena sbarcato dal traghetto proveniente dalla Grecia. L'apposizione della marcatura CE sui dispositivi come le mascherine è obbligatoria e viene attestata dal produttore per mezzo della dichiarazione di conformità ai requisiti di sicurezza e salute previsti dalle relative disposizioni europee. L'intero carico è stato sequestrato e alla ditta importatrice è stata contestata la relativa violazione amministrativa che prevede una multa che va da 21mila a un massimo di 128mila euro.



Prima Pagina Online

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona, sequestrate al porto 280.000 mascherine non a norma Prima Pagina Online

Raffaele Baldinucci

Testo articolo principale Ancona Sequestrate più di 280mila mascherine chirurgiche sprovviste del marchio CE al porto di Ancona. I dispositivi di protezione non a norma erano a bordo di un tir con targa bulgara proveniente dalla Grecia. L'operazione è stata condotta congiuntamente dall' Agenzia delle Dogane e dalla Guardia di Finanza . La normativa comunitaria dispone l'obbligatorietà dell'apposizione del marchio CE. Tale marchio attesta che il dispositivo è prodotto in conformità ai requisiti di sicurezza e salute previsti dalle leggi. E rappresenta una certificazione di qualità con la quale il produttore garantisce che la merce è conforme ai requisiti di sicurezza previsti. La garanzia del produttore viene data sotto la responsabilità dello stesso e a seguito delle opportune verifiche da parte degli organismi preposti. La ditta che ha posto in commercio le mascherine sprovviste di marchio CE dovrà ora pagare una sanzione amministrativa che va da un minimo di 21.400 euro a un massimo di 128.400 euro



Vivere Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Mascherine contraffatte, scatta il sequestro al porto

Bloccato al porto di Ancona un carico di mascherine chirurgiche prive del marchio CE: sequestro e multa per l'importatore. I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e i militari della guardia di finanza hanno bloccato al porto di Ancona 280.000 mascherine chirurgiche contraffatte, completamente sprovviste del marchio CE, che attesta che i prodotti sono conformi a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa europea. Il carico è stato individuato a bordo di un tir bulgaro appena sbarcato dal traghetto proveniente dalla Grecia. L'apposizione della marcatura CE sui dispositivi come le mascherine è obbligatoria e viene attestata dal produttore per mezzo della dichiarazione di conformità ai requisiti di sicurezza e salute previsti dalle relative disposizioni europee. L'intero carico è stato sequestrato e alla ditta importatrice è stata contestata la relativa violazione amministrativa che prevede una multa che va da 21mila a un massimo di 128mila euro.



Immagine
non disponibile

Comunicato stampa AdSP MTCS - 'Occupational training'. A Civitavecchia il nuovo corso del progetto YEP MED, finanziato dall' UE, per i futuri professionisti nel settore del trasporto e della logistica -

(AGENPARL) - gio 28 ottobre 2021 'Occupational training'. A Civitavecchia il nuovo corso del progetto YEP MED, finanziato dall' UE, per i futuri professionisti nel settore del trasporto e della logistica Civitavecchia, 28 ottobre 2021 - Proseguono la pianificazione e programmazione dei nuovi corsi per la formazione dei futuri professionisti nel settore della gestione portuale e della logistica legati al progetto YEP MED, finanziato dall' Unione Europea nell' ambito del programma ENI CBC Med. Nei giorni scorsi, come preannunciato nel corso dell' estate, si è tenuto l' incontro di coordinamento tra i partner locali e la Escola Europea-Intermodal Transport, leader del progetto, nel corso del quale si è discusso del nuovo calendario dei corsi di 'occupational training'. Il secondo ciclo dei percorsi di formazione professionale altamente specialistici, attraverso i quali sviluppare le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei Paesi partner del progetto per agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo, partirà intorno alla metà di novembre. Il coordinamento, riunitosi presso la sede dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno**

Centro Settentrionale sta, intanto, procedendo con la valutazione dei docenti e con la messa a punto delle procedure di selezione dei partecipanti. Nelle prossime settimane si attende la pubblicazione del bando, al quale sarà data adeguata pubblicità sul sito dell' AdSP e sui canali social dell' ente. Nella foto, da sinistra: Luca Lupi, AdSP MTCS; Andrea Campagna, Project Manager per l' AdSP; Eduard Rodes e Marco Muci, Escola Europea - Intermodal Transport. About YEP MED The YEP MED project, led by the Escola Europea - Intermodal Transport, aims to develop port-logistics training and vocational (TVET) resources adapted to sector needs to strengthen youth employability; increase and upgrade local employment opportunities through the creation of real dual-learning programmes with job placements, strengthening the role of SME' s operating in the port ecosystems for future employment creation; and set up collaborative national and transnational partnerships between port-logistics associations, operators, SMEs, training centres and VET providers, whilst introducing a PPP co-management process. The project counts on the participation of partners from Spain, Italy, France, Tunisia, Lebanon, Egypt and Jordan. Throughout 30 months, the partners and associates of the project will implement tools to achieve the main objectives of this initiatives, in the short, medium and long terms. For a full list of partners of the YEP MED project, you can go to the [project' s website](<http://www.enicbcmed.eu/projects/yep-med>). As associated entities, MEDPorts association and Consell Valencià de la Joventut will also join the project. The project will receive 2.9 M (90% EU Contribution) in funding over its lifetime ##### END ##### Disclaimer: This document has been produced with the financial assistance of the European Union



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

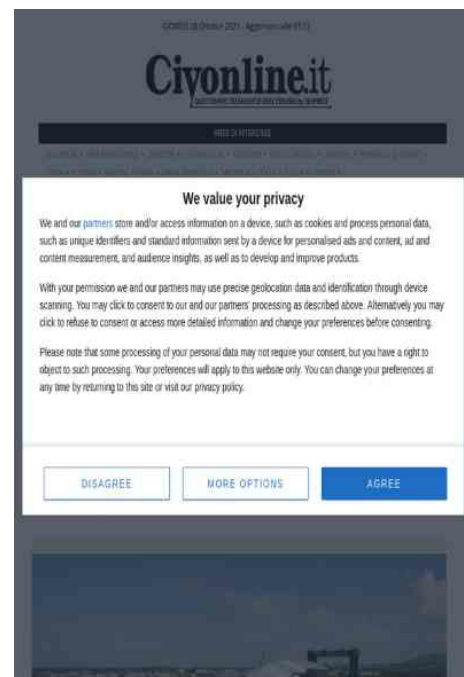
under the ENI CBC Mediterranean Sea Basin Programme. The contents of this document are the sole responsibility of the Escola Europea Intermodal Transport and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the European Union or the Programme management structures.

_____ **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** Massimiliano Grasso Listen to this.

Ex Privilege, Luciani (Cilp): "Apriamo i cancelli e riprendiamoci quegli spazi"

Condividi CIVITAVECCHIA - "Apriamo i cancelli e riprendiamoci quegli spazi: gli 11 ettari al centro del porto sono stati per troppo tempo improduttivi. È ora di voltare pagina". È stato tra i primi, l'attuale presidente della Cilp Enrico Luciani, a battersi per portare a compimento quello che oggi l' **Autorità di sistema portuale** ha formalmente avviato, ossia la procedura per la revoca della concessione demaniale alla Konig-Royalton, la società maltese che nel 2018 aveva rilevato dal fallimento della Privilege il cantiere e lo scafo P430. Ma anche in questi tre anni non si è mosso praticamente nulla. Tante parole, pochi fatti. "Una continua presa in giro - ha tuonato Luciani - il presidente Musolino comprese fin da subito che si trattava di una questione da portare presto a conclusione; dopo l'ultima possibilità a far partire fantomatici lavori che non saranno mai messi in cantiere, è arrivato il momento di aprire i cancelli e far sì che il porto si riappropri di uno spazio fondamentale per il suo sviluppo e per il possibile insediamento di nuove attività". Tante volte è stata lamentata la carenza di spazi per rispondere a richieste di operatori della logistica; allo stesso tempo rimanevano bloccati ed improduttivi gli 11 ettari nel cuore dello scalo. "Una delle nostre società, la Cpr - ha aggiunto Luciani - aveva anche partecipato all'asta fallimentare, arrivando però seconda. Come Cilp nei mesi scorsi avevamo chiesto ai proprietari il subaffitto di spazi per renderli operativi; ma niente. Un danno per il nostro porto e di riflesso per i tanti lavoratori che oggi devono fare i conti con casse integrazioni e difficoltà varie. Quella barca poi - ha aggiunto - è stata solo la copertura per fondi e finanziamenti, ma la volontà di realizzarla, probabilmente, non c'è mai stata. D'altronde in questa città sembra si possa fare di tutto, senza che qualcuno paghi". E Luciani non nega di essere anche preoccupato. "Perché quella barca sta lì, ferma, senza manutenzioni da anni - ha sottolineato - quando la società spiegò di essere pronta ad ottobre a far partire le lavorazioni, quasi ci abbiamo creduto; almeno pensavamo che fosse messo in sicurezza quello yacht. Perché chi non ci dice che possano esserci problemi anche di tenuta? I sostegni potrebbero essere stati progettati per un determinato periodo di tempo, chi ci assicura che tengano ancora, senza manutenzione? Non bisogna più tentennare, è ora di cambiare passo: pieno sostegno al presidente Musolino. Questa situazione, così, è paradossale".

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



IL DIARIO. La partita di Musolino

Il voto unanime con cui il comitato di gestione ha approvato il bilancio di previsione 2022 dell' Adsp è un successo che vale doppio per il presidente dell' Authority Pino Musolino e il segretario generale Paolo Riso. Anche rispetto all' approvazione del bilancio 2021, incassata dopo che lo stesso era stato bocciato insieme all' allora inquilino di Molo Vespucci Francesco Maria Di Majo. Il risultato ottenuto dal presidente veneziano ha una duplice valenza, per

Condividi Il voto unanime con cui il comitato di gestione ha approvato il bilancio di previsione 2022 dell' **Adsp** è un successo che vale doppio per il presidente dell' Authority Pino Musolino e il segretario generale Paolo Riso. Anche rispetto all' approvazione del bilancio 2021, incassata dopo che lo stesso era stato bocciato insieme all' allora inquilino di Molo Vespucci Francesco Maria Di Majo. Il risultato ottenuto dal presidente veneziano ha una duplice valenza, per come è stato ottenuto. Intanto, in dieci mesi, l' attuale gestione dell' ente ha dovuto (riuscendoci) recuperare circa 14 milioni di euro di disavanzo, eredità del Covid, ma anche - a vario titolo - di errori o spese del passato messe in conto di chi sarebbe venuto dopo, quando i tempi ed i contesti erano diversi. Secondo: Musolino è riuscito, con misure drastiche, che sicuramente in questo momento non ne hanno certo aumentato la popolarità nell' ente e nello scalo, a riequilibrare i conti senza un solo centesimo dallo Stato per la parte corrente. Questo significa una apertura di credito nei confronti di tutta la politica, che oggi si affanna a cercare l' imprimatur sul prossimo arrivo dei ristori per salvare il Porto di Roma, che erano stati promessi a tutti i livelli fin dal 2020 ma che al momento dell' approvazione del bilancio non sono arrivati, costringendo Musolino e Riso a mettere nuovamente le mani in tasca ai dipendenti. Stavolta per una manovra che va addirittura a revocare un accordo integrativo che vigeva da oltre 10 anni. Una roba mai vista prima e che dimostra come a Civitavecchia sia arrivato un manager che, mettendoci la faccia, non ha paura di prendere le decisioni necessarie. In questo caso a mettere in sicurezza i conti di quello che fino a pochi anni fa era considerato l' ente più ricco e potente del territorio. E che un anno fa era tecnicamente in default. Applicando alla lettera il motto di Draghi, Musolino ha fatto 'what ever it takes' per salvare l' ente dal concreto rischio di un commissariamento dagli effetti nefasti. Stringendo un patto d' onore con i dipendenti, sulle cui spalle si è riversato oltre la metà del peso dei correttivi al bilancio per riassorbire l' ulteriore disavanzo di quasi 4 milioni: in caso di arrivo dei ristori, l' applicazione delle misure per il personale slitterà al 2023 e ci sarà un anno di tempo per rinegoziare un nuovo accordo. Finisce dunque anche il mito (in larga parte frutto di strumentalizzazioni) dell' eldorado di Molo Vespucci dove - a fronte di un contratto collettivo nazionale sicuramente molto ben retribuito e di un accordo decentrato molto ben articolato - in realtà a far lievitare i numeri da sempre



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nel 'mirino' della Corte dei Conti e del Mef è in primo luogo la struttura della pianta organica (approvata dal ministero vigilante, così come i bilanci) che prevede un numero importante di figure apicali, tra dirigenti e funzionari, che spostano in alto la media della retribuzione dei 107 dipendenti dell' ente. Nelle condizioni attuali, nemmeno Taillerand avrebbe potuto fare di meglio, spiegando anche la necessità , comunque, di un riequilibrio strutturale delle entrate e delle uscite di un porto che oggi paga il prezzo di non aver saputo programmare a suo tempo una diversificazione dei traffici commerciali. L' altro dogma tutto civitavecchiese che appare ormai destinato a venire meno è quello delle banchine tutte pubbliche: la strategia di Musolino è chiara. Attrarre e 'creare' terminalisti per aumentare traffici, entrate da canoni e ridurre le spese dei servizi generali per le aree pubbliche dello scalo. Nei prossimi dieci giorni, con la conversione in legge del DI Trasporti si sbloccheranno i sospirati ristori e Musolino potrà cominciare veramente a costruire il rilancio, dopo 300 giorni giocati in difesa a mettere toppe e tagliare tutto il possibile, avendo però acquisito la credibilità di chi sa mediare, ma anche, e soprattutto, decidere. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Occupational training: a Civitavecchia il nuovo corso del progetto Yep Med

CIVITAVECCHIA - Proseguono la pianificazione e programmazione dei nuovi corsi per la formazione dei futuri professionisti nel settore della gestione portuale e della logistica legati al progetto Yep Med, finanziato dall' Unione Europea nell' ambito del programma Eni Cbc Med. Nei giorni scorsi, come preannunciato nel corso dell' estate, si è tenuto l' incontro di coordinamento tra i partner locali e la Escola Europea-Intermodal Transport, leader del progetto, nel corso del quale si è discusso del nuovo calendario dei corsi di 'occupational training'. Il secondo ciclo dei percorsi di formazione professionale altamente specialistici, attraverso i quali sviluppare le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei Paesi partner del progetto per agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo, partirà intorno alla metà di novembre. Il coordinamento, riunitosi presso la sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale sta, intanto, procedendo con la valutazione dei docenti e con la messa a punto delle procedure di selezione dei partecipanti. Nelle prossime settimane si attende la pubblicazione del bando, al quale sarà data adeguata pubblicità sul sito dell' AdSP e sui canali social dell' ente.

GIOVEDÌ 28 Ottobre 2021 - Aggiornato alle 15:43

Civonline.it

QUOTIDIANO TRIANGLARE DI CULTURA E DI SERVIZI

AREA DI INTERESSE

ALLIANCE • AREA BRACCARESE • FERRIERE • LANTERNAIO • PIANURA • PIAZZA E MONDO • LANTANA • MONTECATI DI LUGLIO •
 CIVITA' • PORTOFINO • SESTO CAI • ROMA • SANITA' E MEDICINA • SASSUOLO • TOLLE • TOSCA • VENEZIA •

 LOGIN






Fino covid bambini 5-11 anni, Mirelli: "Da studi Usa dati robusti"
 28/10/2021

► HOME • PORTO

PORTO

PUBBLICATO IL 29 OTTOBRE 2021 ALLE 14:30






Occupational training: a Civitavecchia il nuovo corso del progetto Yep Med






Frasca: la maggioranza rinvia

Approvata la mozione del Pd per rendere produttivi i terreni dell' **Adsp** Condividi Dopo le assenze stigmatizzate dalla minoranza in commissione urbanistica di luglio scorso da parte di Forza Italia e Lista Tedesco, la delibera sulla riqualificazione della Frasca ha subito un inatteso stop anche in consiglio comunale. Il provvedimento sarebbe dovuto passare ieri con la maggioranza questa volta tutta presente alla Pucci e quindi senza troppi problemi di numeri e invece è stata proprio la maggioranza a chiedere un rinvio ad una prossima seduta, accogliendo - questa la versione fornita dall' assessore Leonardo Roscioni - la richiesta del nuovo dirigente del ramo, l' ingegnere Mauro Nunzi, insediatosi da poco, il quale avrebbe manifestato la necessità di approfondire la questione. Una motivazione che non ha convinto però l' opposizione, tanto da votare comunque contrario alla richiesta di slittamento. «Parliamo di una proposta della maggioranza del 29 aprile - ha spiegato Lucernoni - che da sei mesi giace al Comune». «Che aspettiamo? - si è chiesta Attig - c' è qualcuno che non vuole realizzare questo parco archeologico?». Ma se per il Sindaco si tratta soltanto di un passaggio in più, necessario da parte del neo dirigente, per il Pd la vicenda lascia piuttosto perplessi. Stessa sorte è toccata anche alla delibera sull' Osservatorio Ambientale - dopo le sollecitazioni del sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei a riprendere l' operatività dell' ente e non perdere i finanziamenti di Enel - con l' assessore Magliani che anche in questo caso ha chiesto un rinvio per meglio approfondire il tema, in base anche alle sollecitazioni arrivate ad esempio dal consigliere Marino il quale ha chiesto il coinvolgimento di altri enti come **Adsp**, Asl e laboratorio di Oceanografia. In apertura di consiglio è stata invece discussa la mozione del Pd per la definizione di un nuovo piano attuativo per insediamenti produttivi di Prg su terreni di proprietà dell' **Adsp**. «Servono spazi retroportuali pronti e disponibili - ha ribadito il per garantire lo sviluppo della logistica, del porto e del territorio, attraverso l' insediamento di nuovi potenziali investitori». La mozione è stata quindi approvata all' unanimità, impegnando Sindaco e giunta - così come confermato dall' assessore Roscioni - ad attivarsi per promuovere un incontro ai fini della definizione della procedura da seguire per l' approvazione di un nuovo piano attuativo che l' **Adsp** intende presentare quanto prima e demandare al Servizio 6 del Pincio, interfacciandosi anche con i tecnici dell' **Adsp**, di valutare la più ampia utilizzazione delle aree retroportuali, nell' ottica anche della futura realizzazione della Zona logistica semplificata. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



AdSP Tirreno Centro Settentrionale: approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2022

(FERPRESS) Civitavecchia, 28 OTT Si è tenuta ieri pomeriggio la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da **Pino Musolino**. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Risso, erano presenti i comandanti delle Capitanerie di Porto di Civitavecchia, Fiumicino e di Gaeta, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, **Pino** Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2022 dell'AdSP. L'approvazione all'unanimità del bilancio di previsione 2022 da parte del Comitato di gestione dichiara il presidente **Musolino** rappresenta ancora una volta il risultato di un grande sforzo collettivo da parte degli uffici in primis per uscire in maniera strutturale dalla crisi di bilancio che ha rischiato di mettere a repentaglio l'operatività dell'ente. Si tratta di un bilancio inevitabilmente condizionato dal mancato arrivo dei ristori nei tempi auspicati, ma chiuso comunque perfettamente entro i termini di legge. Questo dimostra ancora una volta quanto la strada del rigore amministrativo, unita ad una prospettiva ampia di rilancio del Network, sia quella giusta e condivisa dal territorio, che nel comitato di gestione esprime i propri rappresentanti. Ringrazio a tal proposito i componenti del Comitato per il grande senso di responsabilità e la collaborazione che non hanno mai fatto mancare in questi dieci mesi. Ora monitoriamo con grande attenzione la conclusione dell'iter parlamentare che entro la prossima settimana siamo certi che porterà alla conversione in Legge del DL Trasporti e quindi, a stretto giro, alla effettiva erogazione dei ristori. Questo consentirà, mantenendo comunque un approccio estremamente prudentiale per almeno tutto il primo semestre 2022, di non dover applicare l'interezza delle misure correttive della spesa approvate oggi. Potremo finalmente così guardare con ottimismo alla tanto agognata ripresa.



AdSP MTCS: Approvato all' unanimità il bilancio di previsione 2022

AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione Approvato all' unanimità il bilancio di previsione 2022. Musolino: 'Risultato di un grande sforzo collettivo per uscire in maniera strutturale dalla crisi che ha rischiato di mettere a repentaglio l' operatività dell' ente. Attendiamo la effettiva erogazione dei ristori, che consentirà di non dover applicare l' interezza delle misure correttive della spesa approvate oggi e di poter finalmente guardare con ottimismo alla tanto agognata ripresa". **CIVITAVECCHIA** - Si è tenuta ieri pomeriggio la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti i comandanti delle Capitanerie di **Porto** di **Civitavecchia**, **Fiumicino** e di Gaeta, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all' unanimità il bilancio di previsione 2022 dell' AdSP. "L' approvazione all' unanimità del bilancio di previsione 2022 da parte del

Comitato di gestione - dichiara il presidente Musolino - rappresenta ancora una volta il risultato di un grande sforzo collettivo da parte degli uffici in primis per uscire in maniera strutturale dalla crisi di bilancio che ha rischiato di mettere a repentaglio l' operatività dell' ente. Si tratta di un bilancio inevitabilmente condizionato dal mancato arrivo dei ristori nei tempi auspicati, ma chiuso comunque perfettamente entro i termini di legge. Questo dimostra ancora una volta quanto la strada del rigore amministrativo, unita ad una prospettiva ampia di rilancio del Network, sia quella giusta e condivisa dal territorio, che nel comitato di gestione esprime i propri rappresentanti. Ringrazio a tal proposito i componenti del Comitato per il grande senso di responsabilità e la collaborazione che non hanno mai fatto mancare in questi dieci mesi. Ora monitoriamo con grande attenzione la conclusione dell' iter parlamentare che entro la prossima settimana siamo certi che porterà alla conversione in Legge del DL Trasporti e quindi, a stretto giro, alla effettiva erogazione dei ristori. Questo consentirà, mantenendo comunque un approccio estremamente prudente per almeno tutto il primo semestre 2022, di non dover applicare l' interezza delle misure correttive della spesa approvate oggi. Potremo finalmente così guardare con ottimismo alla tanto agognata ripresa".



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS - 'Occupational training': A Civitavecchia il nuovo corso del progetto YEP MED

Finanziato dall' UE, per i futuri professionisti nel settore del trasporto e della logistica Civitavecchia - Proseguono la pianificazione e programmazione dei nuovi corsi per la formazione dei futuri professionisti nel settore della gestione portuale e della logistica legati al progetto YEP MED, finanziato dall' Unione Europea nell' ambito del programma ENI CBC Med. Nei giorni scorsi, come preannunciato nel corso dell' estate, si è tenuto l' incontro di coordinamento tra i partner locali e la Escola Europea-Intermodal Transport, leader del progetto, nel corso del quale si è discusso del nuovo calendario dei corsi di 'occupational training'. Il secondo ciclo dei percorsi di formazione professionale altamente specialistici, attraverso i quali sviluppare le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei Paesi partner del progetto per agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo, partirà intorno alla metà di novembre. Il coordinamento, riunitosi presso la sede dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** sta, intanto, procedendo con la valutazione dei docenti e con la messa a punto delle procedure di selezione dei partecipanti. Nelle prossime settimane si attende la pubblicazione del bando, al quale sarà data adeguata pubblicità sul sito dell' AdSP e sui canali social dell' ente.



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, a metà novembre il nuovo ciclo Yep Med

La formazione specializzata su logistica e gestione portuale è finanziata dall' Ue e gestita dalla Escola Europea-Intermodal Transport insieme all' Autorità portuale di Roma

Proseguono a Civitavecchia la pianificazione e la programmazione dei nuovi corsi per la formazione dei futuri professionisti nel settore della gestione portuale e della logistica legati al progetto Yep Med, finanziato dall' Unione europea nell' ambito del programma ENI CBC Med. Nei giorni scorsi, come preannunciato nel corso dell' estate, si è tenuto l' incontro di coordinamento tra i partner locali e la Escola Europea-Intermodal Transport, leader del progetto, nel corso del quale si è discusso del nuovo calendario dei corsi di "occupational training". Partirà verso metà novembre il secondo ciclo dei percorsi di formazione professionale specialistica, attraverso i quali sviluppare le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei Paesi partner del progetto per agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove autostrade del mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. Il coordinamento, riunitosi presso la sede dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale, sta intanto procedendo con la valutazione dei docenti e con la messa a punto delle procedure di selezione dei partecipanti. Nelle prossime settimane si attende la pubblicazione del bando, disponibile anche sul sito dell' Autorità portuale.

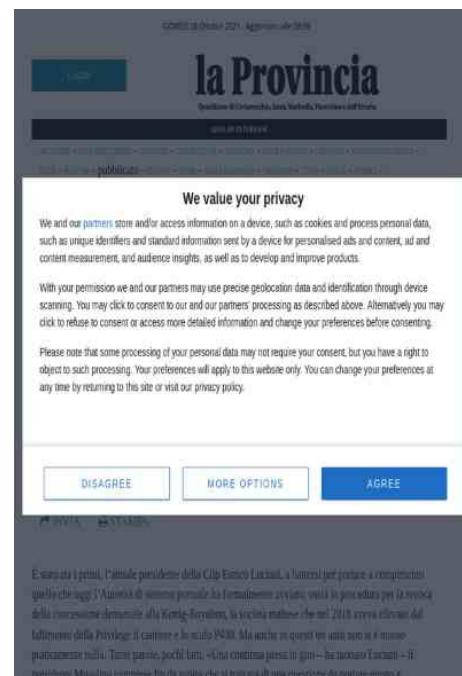


La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ex Privilege: Enrico Luciani (Cilp) auspica che si vada fino in fondo «Una presa in giro continua: si liberino finalmente i terreni»

È stato tra i primi, l'attuale presidente della Cilp Enrico Luciani, a battersi per portare a compimento quello che oggi l'**Autorità di sistema portuale** ha formalmente avviato, ossia la procedura per la revoca della concessione demaniale alla König-Royalton, la società maltese che nel 2018 aveva rilevato dal fallimento della Privilege il cantiere e lo scafo P430. Ma anche in questi tre anni non si è mosso praticamente nulla. Tante parole, pochi fatti. «Una continua presa in giro - ha tuonato Luciani - il presidente Musolino comprese fin da subito che si trattava di una questione da portare presto a conclusione; dopo l'ultima possibilità a far partire fantomatici lavori che non saranno mai messi in cantiere, è arrivato il momento di aprire i cancelli e far sì che il porto si riappropri di uno spazio fondamentale per il suo sviluppo e per il possibile insediamento di nuove attività». Tante volte è stata lamentata la carenza di spazi per rispondere a richieste di operatori della logistica; allo stesso tempo rimanevano bloccati ed improduttivi gli 11 ettari nel cuore dello scalo. «Una delle nostre società, la Cpr - ha aggiunto Luciani - aveva anche partecipato all'asta fallimentare, arrivando però seconda. Come Cilp nei mesi scorsi avevmo chiesto ai proprietari il subaffitto di spazi per renderli operativi; ma niente. Un danno per il nostro porto e di riflesso per i tanti lavoratori che oggi devono fare i conti con casse integrazioni e difficoltà varie. Quella barca poi - ha aggiunto - è stata solo la copertura per fondi e finanziamenti, ma la volontà di realizzarla, probabilmente, non c'è mai stata. D'altronde in questa città sembra si possa fare di tutto, senza che qualcuno paghi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Accesso dibattito per lo slittamento della delibera Stessa sorte per l' Osservatorio ambientale

Frasca: la maggioranza rinvia

Approvata la mozione del Pd per rendere produttivi i terreni dell' **Adsp**

Approvata la mozione del Pd per rendere produttivi i terreni dell' **Adsp** Dopo le

assenze stigmatizzate dalla minoranza in commissione urbanistica di luglio scorso da parte di Forza Italia e Lista Tedesco, la delibera sulla riqualificazione della Frasca ha subito un inatteso stop anche in consiglio comunale. Il provvedimento sarebbe dovuto passare ieri con la maggioranza questa volta tutta presente alla Pucci e quindi senza troppi problemi di numeri e invece è stata proprio la maggioranza a chiedere un rinvio ad una prossima seduta, accogliendo - questa la versione fornita dall' assessore Leonardo Roscioni - la richiesta del nuovo dirigente del ramo, l' ingegnere Mauro Nunzi, insediatosi da poco, il quale avrebbe manifestato la necessità di approfondire la questione. Una motivazione che non ha convinto però l' opposizione, tanto da votare comunque contrario alla richiesta di slittamento. «Parliamo di una proposta della maggioranza del 29 aprile - ha spiegato Lucernoni - che da sei mesi giace al Comune». «Che aspettiamo? - si è chiesta Attig - c' è qualcuno che non vuole realizzare questo parco archeologico?». Ma se per il Sindaco si tratta

soltanto di un passaggio in più, necessario da parte del neo dirigente, per il Pd la vicenda lascia piuttosto perplessi. Stessa sorte è toccata anche alla delibera sull' Osservatorio Ambientale - dopo le sollecitazioni del sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei a riprendere l' operatività dell' ente e non perdere i finanziamenti di Enel - con l' assessore Magliani che anche in questo caso ha chiesto un rinvio per meglio approfondire il tema, in base anche alle sollecitazioni arrivate ad esempio dal consigliere Marino il quale ha chiesto il coinvolgimento di altri enti come **Adsp**, Asl e laboratorio di Oceanografia. In apertura di consiglio è stata invece discussa la mozione del Pd per la definizione di un nuovo piano attuativo per insediamenti produttivi di Prg su terreni di proprietà dell' **Adsp**. «Servono spazi retroportuali pronti e disponibili - ha ribadito il per garantire lo sviluppo della logistica, del porto e del territorio, attraverso l' insediamento di nuovi potenziali investitori». La mozione è stata quindi approvata all' unanimità, impegnando Sindaco e giunta - così come confermato dall' assessore Roscioni - ad attivarsi per promuovere un incontro ai fini della definizione della procedura da seguire per l' approvazione di un nuovo piano attuativo che l' **Adsp** intende presentare quanto prima e demandare al Srvizio 6 del Pincio, interfacciandosi anche con i tecnici dell' **Adsp**, di valutare la più ampia utilizzazione delle aree retroportuali, nell' ottica anche della futura realizzazione della Zona logistica semplificata. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

giovedì 28 Ottobre 2021 - Aggiornato alle 19:59

la Provincia
Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella, Fregene e del Tirreno

AREA DI AUTOREGOLAZIONE

ALLIUVI • AREA DIACABRESE • CANTIERI • CIVITAVECCHIA • FREGENE • FREGENAZZO • LADISPOLI • MARAFIOTTO CASTRO •
TOSCA • ROMA • PUBBLICITÀ • REGIONE • ROMA • SANTA MARINELLA • TAVOLARA • TOSCA • TUSCANO • VITERBO •

HOME • AMMINISTRAZIONE

AMMINISTRAZIONE PUBBLICATO IL 28 OTTOBRE 2021 ALLE 19:59

Accesso dibattito per lo slittamento della delibera Stessa sorte per l'Osservatorio ambientale
Frasca: la maggioranza rinvia

INVIÀ STAMPA

Approvata la mozione del Pd per rendere produttivi i terreni dell'Adsp

Approvata la mozione del Pd per rendere produttivi i terreni dell'Adsp

Dopo le assenze stigmatizzate dalla minoranza in commissione urbanistica di luglio scorso da parte di Forza Italia e Lista Tedesco, la delibera sulla riqualificazione della Frasca ha subito un inatteso stop anche in consiglio comunale. Il provvedimento sarebbe dovuto passare ieri con la maggioranza questa volta tutta presente alla Pucci e quindi senza troppi problemi di numeri e invece è stata proprio la maggioranza a chiedere un rinvio ad una prossima seduta, accogliendo - questa la versione fornita dall' assessore Leonardo Roscioni - la richiesta del nuovo dirigente del ramo, l' ingegnere Mauro Nunzi, insediatosi da poco, il quale avrebbe manifestato la necessità di approfondire la questione. Una motivazione che non ha convinto però l' opposizione, tanto da votare comunque contrario alla richiesta di slittamento. «Parliamo di una proposta della maggioranza del 29 aprile - ha spiegato Lucernoni - che da sei mesi giace al Comune». «Che aspettiamo? - si è chiesta Attig - c' è qualcuno che non vuole realizzare questo parco archeologico?». Ma se per il Sindaco si tratta

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Occupational training-programmazione nuovi corsi per i futuri professionisti nel settore del trasporto e della logistica legati al progetto YEP MED

Redazione Seareporter.it

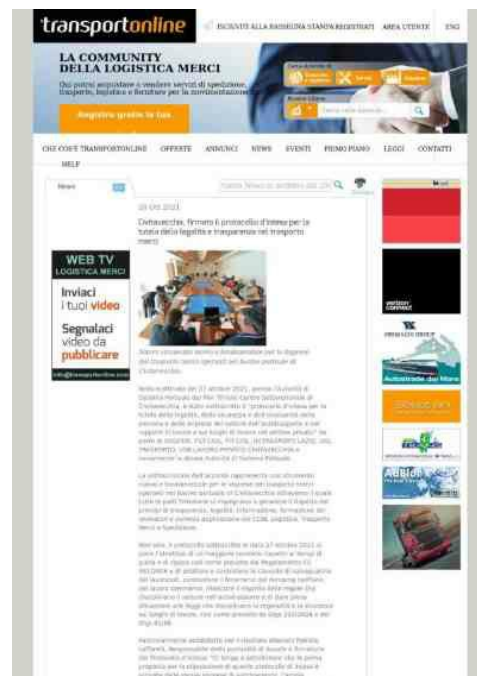
Nella foto, da sinistra: Luca Lupi, AdSP MTCS; Andrea Campagna, Project Manager per l' AdSP; Eduard Rodes e Marco Muci, Escola Europea - Intermodal Transport. Civitavecchia, 28 ottobre 2021 - Proseguono la pianificazione e programmazione dei nuovi corsi per la formazione dei futuri professionisti nel settore della gestione **portuale** e della logistica legati al progetto YEP MED, finanziato dall' Unione Europea nell' ambito del programma ENI CBC Med. Nei giorni scorsi, come preannunciato nel corso dell' estate, si è tenuto l' incontro di coordinamento tra i partner locali e la Escola Europea-Intermodal Transport, leader del progetto, nel corso del quale si è discusso del nuovo calendario dei corsi di 'occupational training'. Il secondo ciclo dei percorsi di formazione professionale altamente specialistici, attraverso i quali sviluppare le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei Paesi partner del progetto per agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo, partirà intorno alla metà di novembre. Il coordinamento, riunitosi presso la sede dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** sta, intanto, procedendo con la valutazione dei docenti e con la messa a punto delle procedure di selezione dei partecipanti. Nelle prossime settimane si attende la pubblicazione del bando, al quale sarà data adeguata pubblicità sul sito dell' AdSP e sui canali social dell' ente.



Civitavecchia, firmato il protocollo d'intesa per la tutela della legalità e trasparenza nel trasporto merci

Nuovo strumento nuovo e fondamentale per le imprese del trasporto merci operanti nel bacino portuale di Civitavecchia. Nella mattinata del 27 ottobre 2021, presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale di Civitavecchia, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per la tutela della legalità, della sicurezza e dell'incolumità della persona e delle imprese del settore dell'autotrasporto e nei rapporti di lavoro e sui luoghi di lavoro nel settore privato da parte di ASSOTIR, FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI LAZIO, UGL TRASPORTO, USB LAVORO PRIVATO CIVITAVECCHIA e ovviamente la stessa Autorità di Sistema Portuale. La sottoscrizione dell'accordo rappresenta uno strumento nuovo e fondamentale per le imprese del trasporto merci operanti nel bacino portuale di Civitavecchia attraverso il quale tutte le parti firmatarie si impegnano a garantire il rispetto dei principi di trasparenza, legalità, informazione, formazione dei lavoratori e corretta applicazione del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione. Non solo, il protocollo sottoscritto in data 27 ottobre 2021 si pone l'obiettivo di un maggiore controllo rispetto ai tempi di

guida e di riposo così come previsto dal Regolamento CE 561/2006 e di adottare e controllare le clausole di salvaguardia dei lavoratori, contrastare il fenomeno del dumping tariffario, del lavoro sommerso, rilanciare il rispetto delle regole che disciplinano il settore dell'autotrasporto e di dare piena attuazione alle leggi che disciplinano la regolarità e la sicurezza sui luoghi di lavoro, così come previsto da Dlgs 233/2008 e del Dlgs 81/08. Particolarmente soddisfatto per il risultato ottenuto Patrizio Loffarelli, Responsabile della portualità di Assotir e firmatario del Protocollo d'intesa: Ci tengo a sottolineare che la prima proposta per la stipulazione di questo protocollo di intesa è arrivata dalle stesse imprese di autotrasporto, l'ampia condivisione da parte delle Organizzazioni Sindacali al progetto nonché dell'AdsP di Civitavecchia che si è mostrata particolarmente sensibile nei riguardi del nostro settore, dimostra la bontà dell'iniziativa. Con questo protocollo, al centro della discussione prosegue Loffarelli abbiamo posto l'importanza della legalità e della regolarità nei rapporti tra le imprese ed i loro dipendenti, elemento essenziale per una gestione virtuosa delle attività di autotrasporto. Nella sfida del libero mercato conclude Loffarelli servono regole certe per tutti al fine di garantire alle imprese di giocare ad armi pari perché il costo della legalità rappresenti un valore aggiunto e non una penalizzazione a solo carico delle imprese che invece nella legalità intendono agire.



Porti: Tirreno Centrale, ecco piano strategico sviluppo

Dal Pnrr 361 mln per Napoli, Salerno e Castellammare

(ANSA) - NAPOLI, 28 OTT - È stato adottato all'unanimità dal Comitato di gestione il Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** (DPSS) dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, strumento per la definizione e l'indirizzo delle strategie gestionali dei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare e di tutta la portualità e la logistica campana. Nel Documento di Pianificazione Strategica - che insieme ai Piani Regolatori Portuali dei singoli scali marittimi costituisce il Piano Regolatore di **Sistema Portuale** - vengono infatti pianificati gli obiettivi di sviluppo di medio/lungo periodo della portualità di **Sistema**, coerentemente con quanto stabilito dai piani nazionali e dalle direttive europee. Le previsioni di sviluppo hanno ottenuto il parere favorevole da parte delle Amministrazioni Comunali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Spetta ora alla Regione Campania approvare il DPSS, entro 60 giorni, previa intesa con il Ministero per le Infrastrutture, sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle **Autorità di Sistema Portuale**. "L'adozione del DPSS è un risultato eccezionale - sottolinea il presidente dell'AdSP del **Mar Tirreno Centrale** Andrea Annunziata - per la rapidità con la quale si sono svolti i lavori di condivisione e di concertazione con tutti gli attori coinvolti, grazie allo sforzo collettivo della struttura, dei Comuni interessati, dell'Organismo di Partenariato". Nella stessa seduta, il Comitato di Gestione ha approvato il bilancio di previsione del 2022 che nel mostrare forti segnali di ripresa, recepisce lo stanziamento previsto dal Pnrr per gli investimenti infrastrutturali da realizzare nei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare con fondi per 361 milioni di euro. (ANSA).



Porti campani, approvato il Documento di pianificazione strategica

28 Oct, 2021 Approvato il Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS) dei porti del sistema campano: Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Il Documento integra i piani regolatori portuali dei singoli porti, adottato all'unanimità dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema del Tirreno Centrale, che nella stessa seduta ha approvato anche il bilancio di previsione del 2022, recependo così lo stanziamento previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza che per questi scali prevede 361 milioni di euro di investimenti. Adesso la Regione Campania dovrà approvare il DPSS, entro 60 giorni, d'intesa con il ministero delle Infrastrutture, sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale. "Un risultato eccezionale" - dichiara il presidente dell'ente portuale **Andrea Annunziata** - "per la rapidità con la quale si sono svolti i lavori di condivisione e di concertazione con tutti gli attori coinvolti, grazie allo sforzo collettivo della struttura, dei comuni interessati, dell'Organismo di partenariato. Recependo e analizzando una molteplicità di osservazioni siamo riusciti, con grande efficienza ed entusiasmo, a redigere tale documento, fondamentale alla programmazione strategica dell'ente e di tutto il nostro territorio. Ringrazio il Comitato di gestione, per l'importante lavoro svolto, il segretario generale, Giuseppe Grimaldi, e l'ufficio Tecnico-Pianificazione diretto da Adele Vasaturo con il decisivo contributo di Alberto Bracci Laudiero e di Corrado Olivieri". Nel DPSS con i Piani regolatori portuali dei singoli porti costituisce il piano regolatore di sistema portuale - sono pianificati gli obiettivi di sviluppo di medio e lungo periodo, coerentemente con quanto stabilito dal Piano nazionale dei trasporti e della logistica, dalle direttive europee in tema di portualità e dal Piano strategico nazionale della portualità e della Logistica. La procedura di approvazione richiede il parere favorevole di tutti gli enti locali: Regione, Comuni interessati e Città Metropolitana (se presente) e il parere della Conferenza dei presidenti delle Autorità di sistema portuale presso il ministero dei Trasporti. Il DPSS individua le aree portuali e quelle di interazione porto-città, individuando gli indirizzi per la redazione dei successivi piani regolatori portuali.



AdSP Tirreno Centrale: ok a Documento di Pianificazione Strategica di Sistema

(FERPRESS) Napoli, 28 OTT È stato adottato all'unanimità dal Comitato di gestione, di cui ne fanno parte insieme al Presidente Annunziata, l'Ammiraglio Vella, il prof. Calabrese, il prof. Garofalo e l'ing. Iavarone con i Comandanti Loreto della CP di Salerno e Sella della CP di Castellammare, il Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** (DPSS) dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, di cui all'art.5 del L.84/94 e ss.mm.ii., strumento fondamentale per la definizione e l'indirizzo delle strategie gestionali dei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare e di tutta la portualità e la logistica campana. Nel Documento di Pianificazione Strategica che insieme ai Piani Regolatori Portuali dei singoli scali marittimi costituisce il Piano Regolatore di **Sistema Portuale** vengono infatti pianificati gli obiettivi di sviluppo di medio/lungo periodo della portualità di **Sistema**, coerentemente con quanto stabilito dal Piano Nazionale dei Trasporti e della Logistica (PNTL), dalle direttive europee in tema di portualità e dal Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL). Le previsioni di sviluppo contenute nel DPSS sono state preliminarmente oggetto di un confronto partecipativo con

tutte le componenti del **sistema portuale** riunite nell'Organismo di Partenariato Risorsa Mare ed hanno ottenuto il parere favorevole da parte delle Amministrazioni Comunali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Spetta ora alla Regione Campania approvare il DPSS, entro 60 giorni, previa intesa con il Ministero per le Infrastrutture e le Mobilità Sostenibili (MIMS), sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle **Autorità di Sistema Portuale**. «L'adozione del DPSS è un risultato eccezionale sottolinea il Presidente dell'AdSP del **Mar Tirreno Centrale** Andrea Annunziata per la rapidità con la quale si sono svolti i lavori di condivisione e di concertazione con tutti gli attori coinvolti, grazie allo sforzo collettivo della struttura, dei Comuni interessati, dell'Organismo di Partenariato. Recependo e analizzando una molteplicità di osservazioni, di indicazioni siamo riusciti, con grande efficienza ed entusiasmo, a redigere tale documento, fondamentale alla programmazione strategica dell'Ente e di tutto il nostro territorio. Ringrazio il Comitato di Gestione, per l'importante lavoro svolto, il Segretario Generale, l'arch. Giuseppe Grimaldi e l'Ufficio Tecnico-Pianificazione diretto dall'ing. Adele Vasaturo con il decisivo contributo dell'ing. Alberto Bracci Laudiero e dell'arch. Corrado Olivieri.» Nella medesima seduta, il Comitato di Gestione ha approvato il bilancio di previsione del 2022 che nel mostrare forti segnali di ripresa, recepisce lo stanziamento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per gli investimenti infrastrutturali da realizzare nei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare.



Recovery, dopo il gol sul Def ora il Ministero delle Infrastrutture gioca d' anticipo: è il metodo del "piano processo" di Giovannini

di Claudio Quintano * Il ministro Enrico Giovannini ha dichiarato: 'Con le riforme approvate oggi in Cdm (ieri, ndr) e quelle definite in sede di conversione del DL Infrastrutture e trasporti, il Mims raggiunge gli obiettivi di quest' anno e anticipa quelli previsti per marzo e dicembre 2022'. In attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), il Consiglio dei ministri ieri ha dato il via libera alle norme che accelerano i tempi di approvazione del Contratto di programma quinquennale tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) e Rete ferroviaria italiana (Rfi) e di 'velocizzare' l' iter autorizzativo di tutti i progetti ferroviari. Queste riforme, inserite tra quelle previste dal Pnrr entro la fine del 2021, - a questi proposito si veda l' articolo, a cura dello scrivente, pubblicato su ilsussidiario.net del 28 agosto scorso RECOVERY/ Acconto Ue, misure e pianificazione: l' Italia ha già segnato 3 gol - si aggiungono a quelle inserite dalle Commissioni Trasporti e Ambiente della Camera nella conversione del decreto legge Infrastrutture e che riguardano la sicurezza di strade, ponti, viadotti, il piano invasi e la pianificazione strategica delle **Autorità** portuali. Nella conferenza stampa successiva il Ministro Enrico

Giovannini spiega: 'Con l' approvazione di questi provvedimenti, il Mims completa il quadro delle riforme previste tra gli obiettivi del Pnrr di quest' anno e anticipa anche alcuni target previsti per il 2022', 'Siamo particolarmente soddisfatti - aggiunge il Ministro - perché tali riforme modificano in modo significativo le procedure attuali nell' ottica dell' accelerazione dell' attuazione del Piano, ma anche di progetti finanziati attraverso altre fonti, nazionali ed europee'. In particolare, la riforma che consente di accelerare l' iter di approvazione del Contratto di programma tra il Mims e Rfi, riduce a otto mesi tempi che in passato hanno richiesto anche tre anni: le fasi del nuovo iter autorizzativo sono state ridotte da 12 a 3, eliminando la ripetizione di passaggi di concertazione, ma confermando il coinvolgimento di tutte le istituzioni, compreso il Parlamento, che oggi contribuiscono al processo. L' altra riforma approvata oggi riguarda l' accelerazione degli iter di approvazione di tutti i progetti ferroviari e consente di ridurre i tempi da 11 a 6 mesi. Per conseguire tale obiettivo le procedure già utilizzate per le opere prioritarie del PNRR vengono estese a tutte le opere ferroviarie, comprese quelle finanziate con i fondi ordinari e i fondi strutturali europei. 'In questo modo si garantisce priorità a quella che viene definita 'la cura del ferro', prevista per i prossimi dieci anni - chiarisce il Ministro Giovannini - e che consentirà non solo di abbattere le emissioni inquinanti, ma anche di ridurre le disuguaglianze territoriali attraverso il potenziamento delle interconnessioni ferroviarie, specialmente nel Mezzogiorno, e migliorando i collegamenti con le aree interne'. Gli emendamenti definiti nell' iter di conversione del decreto legge 121/2021 (Infrastrutture e trasporti) realizzano tre riforme



previste dal PNRR. La prima, la cui scadenza era prevista per la fine del 2021, è volta a migliorare la sicurezza sulle strade chiarendo il riparto di competenze e responsabilità tra enti locali e ANAS su ponti, viadotti, sottopassi e sovrappassi che intersecano la viabilità principale. Un decreto del Mims individuerà le opere sulle quali la manutenzione è di competenza di ANAS e dei concessionari. La seconda riforma riguarda il piano invasi per l'approvvigionamento idrico ed è volta sia a semplificare il quadro normativo sia a supportare gli enti attuatori nelle diverse fasi di pianificazione degli investimenti e della realizzazione delle opere. Si tratta di una riforma la cui scadenza nel PNRR era prevista per marzo 2022. La terza riforma riguarda la semplificazione della programmazione strategica da parte delle **Autorità di Sistema Portuale**. È previsto lo snellimento dei procedimenti amministrativi per l'approvazione del documento di programmazione strategica di **sistema** senza tuttavia ledere la possibilità di interventi e partecipazione di regioni ed enti locali, che potranno esprimersi in sede di Conferenza dei servizi. In questo caso, la riforma è stata anticipata di un anno rispetto alla scadenza di fine 2022 indicata nel PNRR. Finita la relazione del Ministro Enrico Giovannini è d' uopo qui ricordare che tra i recenti documenti importanti, si segnala, a cura che a cura del Ministro, il documento di impatto del PNRR relativo alle sue molteplici angolazioni possibili. E' un esempio di sicura impostazione per una 'visione integrata relativa a infrastrutture e mobilità sul benessere delle persone, sulle variabili economiche, sulla riduzione delle disuguaglianze territoriali e sociali sull' ambiente, delle diverse aree di investimento'. Giovannini lo definisce 'un nuovo metodo di programmazione che tiene conto in maniera coerente dei piani nazionali settoriali e degli obiettivi del Green Deal europeo'. In altre parole, l' Allegato al Documento di Economia e Finanza del 4 agosto 2021 (<https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/giovannini-illustra-allegato-infrastrutture-def>) avrà influenza sulle impostazioni del piano nell' uso dei fondi di altri dicasteri. Nel comunicato di allora Giovannini afferma che 'è necessario pianificare infrastrutture e mobilità in modo innovativo, individuando le priorità secondo una strategia sistemica e integrata'. La Presentazione dell' Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza 2021 ha un secondo titolo che rende bene l' idea di come esso si colloca nel PNRR: 'Dieci anni per trasformare l' Italia. Strategie per infrastrutture, mobilità e logistica sostenibili e resilienti per il benessere delle persone e la competitività delle imprese, nel rispetto dell' ambiente'. Si dà conto delle analisi di contesto necessarie per definire le opere prioritarie per lo sviluppo del Paese, descrivendo la strategia di lungo periodo del Piano generale dei trasporti e della logistica (Pgtl) e del Documento pluriennale di pianificazione (Dpp). Non si tratta. Quindi. di 'un piano di spesa, ma un modo nuovo di programmare l' Italia che si vuole costruire nei prossimi dieci anni', aggiunge Giovannini. Questo piano ha quattro direttrici che riguardano i fabbisogni, le priorità, la coerenza con le programmazioni nazionali e settoriali e la valutazione e, quanto non ci si poteva non aspettare, la conclusione con l' impatto degli investimenti sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell' Agenda 2030 dell' Onu. Il ministro Giovannini introduce quale 'Piano Processo' un metodo per pianificare gli

interventi. Esso prevede nuovi parametri per la selezione delle opere, aggiornamenti, approfondimenti e decisioni in fasi successive con la possibilità di revisione delle scelte in caso di mutamento dei contesti e delle valutazioni ex ante ed ex post degli interventi per compiere scelte più razionali e funzionali 'al raggiungimento degli obiettivi di medio termine'. già Rettore dell' Università degli Studi di Napoli Parthenope.

Porti in Campania, ecco il Piano strategico. Dal Pnrr 361 mln per Napoli, Salerno e Castellammare

È stato adottato all'unanimità dal Comitato di gestione "il Documento di pianificazione strategica di **sistema** (Dpss) dell'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno Centrale, di cui all'art.5 del L.84/94 e ss.mm.ii., strumento fondamentale per la definizione e l'indirizzo delle strategie gestionali dei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare e di tutta la portualità e la logistica campana". E' quanto si legge in una nota diramata dall'**Adsp** del Mar Tirreno Centrale che spiega come nel Dpss (che insieme ai Piani Regolatori Portuali dei singoli scali marittimi costituisce il Piano Regolatore di **Sistema Portuale**) vengano "pianificati gli obiettivi di sviluppo di medio/lungo periodo della portualità di **Sistema**, coerentemente con quanto stabilito dal Piano Nazionale dei Trasporti e della Logistica (Pntl), dalle direttive europee in tema di portualità e dal Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (Psnl)". Le previsioni di sviluppo contenute nel Dpss, prosegue la nota, "sono state preliminarmente oggetto di un confronto partecipativo con tutte le componenti del **sistema portuale** riunite nell'Organismo di Partenariato Risorsa Mare ed hanno ottenuto il parere favorevole da parte delle Amministrazioni Comunali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia". Spetta ora alla Regione Campania approvare il Dpss, entro 60 giorni, previa intesa con il Ministero per le Infrastrutture e le Mobilità Sostenibili (Mims), sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle **Autorità** di **Sistema Portuale**. «L'adozione del Dpss è un risultato eccezionale - sottolinea il Presidente dell'**AdSP** del Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata - per la rapidità con la quale si sono svolti i lavori di condivisione e di concertazione con tutti gli attori coinvolti, grazie allo sforzo collettivo della struttura, dei Comuni interessati, dell'Organismo di Partenariato. Recependo e analizzando una molteplicità di osservazioni, di indicazioni siamo riusciti, con grande efficienza ed entusiasmo, a redigere tale documento, fondamentale alla programmazione strategica dell'Ente e di tutto il nostro territorio. Ringrazio il Comitato di Gestione, per l'importante lavoro svolto, il Segretario Generale, l'arch. Giuseppe Grimaldi e l'Ufficio Tecnico-Pianificazione diretto dall'ing. Adele Vasaturo con il decisivo contributo dell'ing. Alberto Bracci Laudiero e dell'arch. Corrado Olivieri". Nella medesima seduta, il Comitato di Gestione ha approvato il bilancio di previsione del 2022 che nel mostrare forti segnali di ripresa, recepisce lo stanziamento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per gli investimenti infrastrutturali da realizzare nei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare.



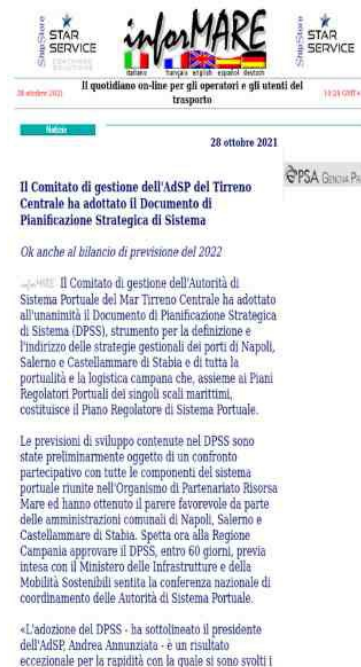
Informare

Napoli

Il Comitato di gestione dell' AdSP del Tirreno Centrale ha adottato il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema

Ok anche al bilancio di previsione del 2022 Il Comitato di gestione dell' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale** ha adottato all' unanimità il Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** (DPSS), strumento per la definizione e l' indirizzo delle strategie gestionali dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia e di tutta la portualità e la logistica campana che, assieme ai Piani Regolatori Portuali dei singoli scali marittimi, costituisce il Piano Regolatore di **Sistema Portuale**. Le previsioni di sviluppo contenute nel DPSS sono state preliminarmente oggetto di un confronto partecipativo con tutte le componenti del **sistema portuale** riunite nell' Organismo di Partenariato Risorsa Mare ed hanno ottenuto il parere favorevole da parte delle amministrazioni comunali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Spetta ora alla Regione Campania approvare il DPSS, entro 60 giorni, previa intesa con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sentita la conferenza nazionale di coordinamento delle **Autorità di Sistema Portuale**. «L' adozione del DPSS - ha sottolineato il presidente dell' AdSP, Andrea Annunziata - è un risultato eccezionale per la rapidità con la quale si sono svolti

i lavori di condivisione e di concertazione con tutti gli attori coinvolti, grazie allo sforzo collettivo della struttura, dei Comuni interessati, dell' Organismo di Partenariato. Recependo e analizzando una molteplicità di osservazioni, di indicazioni siamo riusciti, con grande efficienza ed entusiasmo, a redigere tale documento, fondamentale alla programmazione strategica dell' ente e di tutto il nostro territorio». Il Comitato di gestione ha approvato anche il bilancio di previsione del 2022, documento - ha reso noto l' AdSP - che nel mostrare forti segnali di ripresa, recepisce lo stanziamento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per gli investimenti infrastrutturali da realizzare nei tre porti campani.



Informazioni Marittime

Napoli

Napoli e Salerno, approvato il piano regolatore portuale di sistema

Comitato di gestione delibera il complesso documento di sviluppo infrastrutturale. Approvato anche il bilancio di previsione, con 361 milioni di euro provenienti dal Pnrr

Il sistema portuale della Campania ha approvato il Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS), il complesso strumento che integra i piani regolatori portuali dei singoli porti gestiti dalle autorità portuali italiane. Quello per **Napoli**, Salerno e Castellammare di Stabia è stato adottato all'unanimità dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema del Tirreno Centrale, che nella medesima seduta ha approvato anche il bilancio di previsione del 2022, recependo così lo stanziamento previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza che per questi scali prevede 361 milioni di euro di investimenti. Per l'elenco completo delle opere, rimandiamo qui. Spetta ora alla Regione Campania approvare il DPSS dei tre scali, entro sessanta giorni, previa intesa con il ministero delle Infrastrutture, sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale. «Un risultato eccezionale - sottolinea Annunziata - per la rapidità con la quale si sono svolti i lavori di condivisione e di concertazione con tutti gli attori coinvolti, grazie allo sforzo collettivo della struttura, dei comuni interessati, dell'Organismo di partenariato. Recependo e analizzando una molteplicità di osservazioni siamo riusciti, con grande efficienza ed entusiasmo, a redigere tale documento, fondamentale alla programmazione strategica dell'ente e di tutto il nostro territorio. Ringrazio il Comitato di gestione, per l'importante lavoro svolto, il segretario generale, Giuseppe Grimaldi, e l'ufficio Tecnico-Pianificazione diretto da Adele Vasaturo con il decisivo contributo di Alberto Bracci Laudiero e di Corrado Olivieri». Nel DPSS - che insieme ai piani regolatori portuali dei singoli scali marittimi costituisce il piano regolatore di sistema portuale - vengono pianificati gli obiettivi di sviluppo di medio e lungo periodo, coerentemente con quanto stabilito dal Piano nazionale dei trasporti e della logistica, dalle direttive europee in tema di portualità e dal Piano strategico nazionale della portualità e della Logistica. Molto complessa la procedura di approvazione, sia per la miriade di enti che ne richiedono la consultazione o l'approvazione che per la quantità di cose contenute. Richiede il parere favorevole di tutti gli enti locali: Regione, Comuni interessati e Città Metropolitana (se presente), e il parere della Conferenza dei presidenti delle Autorità di sistema portuale presso il ministero dei Trasporti. Il DPSS delimita le aree portuali e quelle di interazione porto-città, individuando gli indirizzi per la redazione dei successivi piani regolatori portuali. Dal 2016, anno dell'ultima riforma portuale, che ha accorpato tra l'altro le autorità portuali nelle autorità di sistema portuale, è la cornice amministrativa necessaria per programmare lo sviluppo infrastrutturale portuale. - credito immagine in alto.



Adottato il Dpss dei porti del Sistema campano

Nella seduta è stato approvato anche il bilancio di previsione

Veziro Benetti

NAPOLI Adottato il Dpss dei porti del Sistema campano dal Comitato di gestione, di cui all'art.5 del L.84/94, strumento fondamentale per la definizione e l'indirizzo delle strategie gestionali dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare e di tutta la portualità e la logistica campana. Nel Documento di pianificazione strategica che insieme ai Piani regolatori portuali dei singoli scali marittimi costituisce il Piano regolatore di Sistema portuale vengono infatti pianificati gli obiettivi di sviluppo di medio/lungo periodo della portualità di Sistema, coerentemente con quanto stabilito dal Piano nazionale dei Trasporti e della Logistica (Pntl), dalle direttive europee in tema di portualità e dal Piano strategico nazionale della Portualità e della Logistica (Psnpl). Le previsioni di sviluppo contenute nel Dpss sono state preliminarmente oggetto di un confronto partecipativo con tutte le componenti del sistema portuale riunite nell'Organismo di partenariato risorsa mare ed hanno ottenuto il parere favorevole da parte delle Amministrazioni comunali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Spetta ora alla Regione Campania approvare il Dpss, entro 60 giorni, previa intesa con il ministero per le Infrastrutture e le Mobilità Sostenibili (Mims), sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema portuale.

«L'adozione del DpssS è un risultato eccezionale sottolinea il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata per la rapidità con la quale si sono svolti i lavori di condivisione e di concertazione con tutti gli attori coinvolti, grazie allo sforzo collettivo della struttura, dei Comuni interessati, dell'Organismo di partenariato. Recependo e analizzando una molteplicità di osservazioni, di indicazioni siamo riusciti, con grande efficienza ed entusiasmo, a redigere tale documento, fondamentale alla programmazione strategica dell'Ente e di tutto il nostro territorio. Ringrazio il Comitato di Gestione, per l'importante lavoro svolto, il segretario generale, Giuseppe Grimaldi e l'Ufficio Tecnico-Pianificazione diretto da Adele Vasaturo con il decisivo contributo di Alberto Bracci Laudiero e di Corrado Olivieri.» Nella medesima seduta, dopo aver adottato il Dpss, il Comitato di Gestione ha approvato il bilancio di previsione del 2022 che nel mostrare forti segnali di ripresa, recepisce lo stanziamento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per gli investimenti infrastrutturali da realizzare nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare.



Approvato il bilancio di previsione: 361 milioni con il Pnrr per i porti dell' AdSP MTC

Redazione Seareporter.it

Napoli, 28 ottobre 2021 - È stato adottato all' unanimità dal Comitato di gestione, di cui ne fanno parte insieme al Presidente Annunziata , l' Ammiraglio Vella , il prof. Calabrese , il prof. Garofalo e l' ing . Iavarone con i Comandanti Loreto della CP di Salerno e Selleri della CP di Castellammare, il Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** (DPSS) dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, di cui all' art.5 del L.84/94 e ss.mm.ii., strumento fondamentale per la definizione e l' indirizzo delle strategie gestionali dei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare e di tutta la portualità e la logistica campana. Nel Documento di Pianificazione Strategica - che insieme ai Piani Regolatori Portuali dei singoli scali marittimi costituisce il Piano Regolatore di **Sistema Portuale** - vengono infatti pianificati gli obiettivi di sviluppo di medio/lungo periodo della portualità di **Sistema**, coerentemente con quanto stabilito dal Piano Nazionale dei Trasporti e della Logistica (PNTL), dalle direttive europee in tema di portualità e dal Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL). Le previsioni di sviluppo contenute nel DPSS sono state preliminarmente oggetto di un confronto partecipativo con tutte le componenti del **sistema portuale** riunite nell' Organismo di Partenariato Risorsa Mare ed hanno ottenuto il parere favorevole da parte delle Amministrazioni Comunali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Spetta ora alla Regione Campania approvare il DPSS, entro 60 giorni, previa intesa con il Ministero per le Infrastrutture e le Mobilità Sostenibili (MIMS), sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle **Autorità di Sistema Portuale**. «L' adozione del DPSS è un risultato eccezionale - sottolinea il Presidente dell' AdSP del **Mar Tirreno Centrale** Andrea Annunziata - per la rapidità con la quale si sono svolti i lavori di condivisione e di concertazione con tutti gli attori coinvolti, grazie allo sforzo collettivo della struttura, dei Comuni interessati, dell' Organismo di Partenariato. Recependo e analizzando una molteplicità di osservazioni, di indicazioni siamo riusciti, con grande efficienza ed entusiasmo, a redigere tale documento, fondamentale alla programmazione strategica dell' Ente e di tutto il nostro territorio. Ringrazio il Comitato di Gestione, per l' importante lavoro svolto, il Segretario Generale, l' arch. Giuseppe Grimaldi e l' Ufficio Tecnico-Pianificazione diretto dall' ing. Adele Vasaturo con il decisivo contributo dell' ing. Alberto Bracci Laudiero e dell' arch. Corrado Olivieri.» Nella medesima seduta, il Comitato di Gestione ha approvato il bilancio di previsione del 2022 che nel mostrare forti segnali di ripresa, recepisce lo stanziamento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per gli investimenti infrastrutturali da realizzare nei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare.



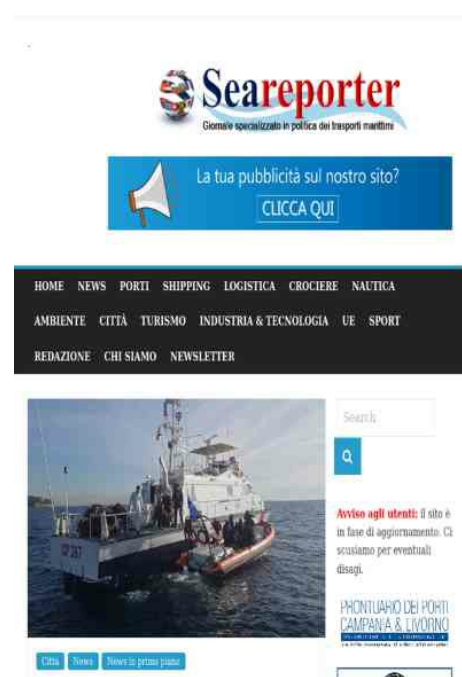
Sea Reporter

Napoli

Guardia Costiera di Napoli: Scacco agli Pneumatici abbandonati in mare

Redazione Seareporter.it

Napoli, 28 ottobre 2021 - Guardia Costiera di **Napoli** e Parco Sommerso di Gaiola dichiarano guerra agli pneumatici abbandonati sui fondali marini di Posillipo. Oggi sono stati recuperati dai fondali di Posillipo ed avviati al corretto recupero dal Consorzio EcoTyre circa 100 pneumatici, per un totale di oltre 700 kg. L'operazione iniziata questa estate ha visto impegnati gli uomini del 2° Nucleo operativo subacqueo della Guardia Costiera in un'azione di perlustrazione dei fondali mirata all'individuazione di questa particolare categoria di rifiuti. Purtroppo infatti è ancora viva l'attività di smaltimento illegale di pneumatici usati, che spesso vengono dati alle fiamme o abbandonati in mare. I sommozzatori hanno iniziato la perlustrazione proprio dai meravigliosi fondali dell'Area marina Protetta di Gaiola, che sono risultati non interessati da questa problematica anche grazie al costante lavoro di monitoraggio e pulizia dei fondali che viene svolto dal personale dell'AMP. Da qui si sono quindi spostati all'esterno dei confini del Parco dove hanno potuto individuare alcune criticità. A fine operazioni oltre 70 copertoni di automobile sono stati individuati sparsi lungo la costa di Posillipo e radunati dagli esperti subacquei della Capitaneria nei pressi della boa di segnalamento del Parco per essere poi rimossi definitivamente dai fondali. Il Parco Sommerso di Gaiola parallelamente si è interessato per individuare la miglior soluzione per lo smaltimento dei copertoni offerta infine dal Consorzio EcoTyre, eccellenza nel settore, che si occupa di dare nuova vita agli pneumatici fuori uso. I copertoni recuperati dai fondali di Posillipo diventeranno quindi superfici per impianti sportivi, materiale per l'isolamento termico o altri manufatti. Questa mattina è quindi scattata l'operazione di recupero che ha visto coinvolti gli uomini del Nucleo operativo subacqueo della CP e due motovedette in superficie, coordinati dal Reparto operativo della Direzione marittima della Campania. Gli Pneumatici recuperati dai fondali sono stati sbarcati presso il **porto** di Pozzuoli e quindi presi in carico dal Consorzio EcoTyre per essere riciclati. Agli oltre 70 copertoni raccolti sui fondali di Posillipo dalla Guardia costiera, se ne sono aggiunti altri 30 raccolti dalla cooperativa mitilicoltori di Nisida sui fondali di Coroglio per un totale di oltre 700 Kg di materiale. Lo pneumatico giunto a fine vita se lasciato in natura, è un rifiuto detto permanente, cioè impiega centinaia di anni per degradarsi, mentre se gestito nel modo corretto è una risorsa riciclabile al 100%. L'operazione odierna costituisce esito di una costante ed attenta attività di monitoraggio svolta al fine di prevenire e, quando necessario, reprimere, condotte in danno dell'ambiente e degli ecosistemi. Una attività che si sviluppa in ambito nazionale e locale con un approccio strategico che beneficia di un patrimonio unico di informazioni e conoscenze che il Corpo ha acquisito in anni di impegno a tutela dei territori. Rappresenta inoltre un ulteriore e virtuoso



Sea Reporter

Napoli

esempio di ottima sinergia tra Istituzioni, enti ed impresa privata, un plusvalore che rende gli interventi sempre più efficaci e puntuali.' - Capitaneria di **Porto** di **Napoli** " Questa è un' operazione importante non solo per il valore ambientale, ma anche dall' alto valore simbolico, nata dalla stratta collaborazione tra soggetti diversi. Un' Area marina Protetta non deve guardare solo dentro i suoi confini perchè il mare non ha confini e siamo, quindi, contenti di aver dato il nostro piccolo contributo alla pulizia delle aree costiere esterne al Parco. Ringraziamo gli uomini della Guardia Costiera per il loro impegno ma anche il Consorzio Ecotyre che ha permesso di chiudere il cerchio di questa importante operazione. Ci tenevamo che questi pneumatici che per tanti anni hanno rappresentato una fonte di inquinamento dalla nostra costa fossero trasformati in qualcosa di utile per tutti." - Maurizio Simeone Direttore AMP Parco Sommerso di Gaiola 'Grazie alle iniziative come questa di oggi e come Puliamo il Mondo con Legambiente e come PFU Zero sulle coste italiane con Marevivo, riusciamo a sensibilizzare sempre più cittadini. La filiera di raccolta di PFU, infatti, da anni raggiunge gli obiettivi di legge ed è quindi un fiore all'occhiello in Europa e le nostre campagne di sensibilizzazione funzionano: a dimostrazione di questo, con grande orgoglio, troviamo sempre meno PFU abbandonati'. - Enrico Ambrogio, Presidente di EcoTyre.

PNRR, l' AdSP di Napoli e Salerno recepisce lo stanziamento di 361 milioni

Helvetius

La Regione Campania dovrà approvare il Dpss entro 60 giorni previa intesa con il ministero per le Infrastrutture e le Mobilità Sostenibili Napoli - Il comitato di gestione dell' **Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno** centrale ha approvato il bilancio di previsione del 2022 che "nel mostrare forti segnali di ripresa", recepisce lo stanziamento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) , pari a 361 milioni, per gli investimenti infrastrutturali da realizzare nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Ne dà notizia una nota dell' **Autorità portuale**. Il comitato ha inoltre adottato all' unanimità il Documento di pianificazione strategica di **sistema** (Dpss) dell' **Autorità di sistema portuale**, strumento di definizione e indirizzo delle strategie gestionali dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare e di tutta la portualità e la logistica campana. Nel documento, che insieme ai piani regolatori portuali dei singoli scali marittimi costituisce il Piano regolatore di **sistema portuale**, vengono "pianificati gli obiettivi di sviluppo di medio/lungo periodo della portualità di **sistema**". La Regione Campania dovrà approvare il Dpss entro 60 giorni previa intesa con il ministero per le Infrastrutture e le Mobilità Sostenibili, sentita la conferenza nazionale di coordinamento delle **autorità di Sistema Portuale**. "L' adozione del Dpss è un risultato eccezionale - sottolinea il presidente dell' AdSP del **Mar Tirreno** Centrale, Andrea Annunziata - per la rapidità con la quale si sono svolti i lavori di condivisione e di concertazione con tutti gli attori coinvolti, grazie allo sforzo collettivo della struttura, dei Comuni interessati, dell' Organismo di Partenariato. Recependo e analizzando una molteplicità di osservazioni, di indicazioni siamo riusciti, con grande efficienza ed entusiasmo, a redigere tale documento, fondamentale alla programmazione strategica dell' ente e di tutto il nostro territorio".



Stabia Channel

Napoli

Napoli - Autorità Portuale, adottato il documento di pianificazione strategica

Approvato il bilancio di previsione, 361 milioni con il pnrr per i porti.

È stato adottato all'unanimità dal Comitato di gestione, di cui ne fanno parte insieme al Presidente Annunziata, l'Ammiraglio Vella, il prof. Calabrese, il prof. Garofalo e l'ing. Iavarone con i Comandanti Loreto della CP di Salerno e Selleri della CP di Castellammare, il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) dell'**Autorità** di Sistema **Portuale** del Mar Tirreno Centrale, di cui all'art.5 del L.84/94 e ss.mm.ii., strumento fondamentale per la definizione e l'indirizzo delle strategie gestionali dei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare e di tutta la portualità e la logistica campana. Nel Documento di Pianificazione Strategica - che insieme ai Piani Regolatori Portuali dei singoli scali marittimi costituisce il Piano Regolatore di Sistema **Portuale** - vengono infatti pianificati gli obiettivi di sviluppo di medio/lungo periodo della portualità di Sistema, coerentemente con quanto stabilito dal Piano Nazionale dei Trasporti e della Logistica (PNTL), dalle direttive europee in tema di portualità e dal Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL). Le previsioni di sviluppo contenute nel DPSS sono state preliminarmente oggetto di un confronto partecipativo con tutte le componenti del sistema **portuale**

riunite nell'Organismo di Partenariato Risorsa Mare ed hanno ottenuto il parere favorevole da parte delle Amministrazioni Comunali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Spetta ora alla Regione Campania approvare il DPSS, entro 60 giorni, previa intesa con il Ministero per le Infrastrutture e le Mobilità Sostenibili (MIMS), sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle **Autorità** di Sistema **Portuale**. «L'adozione del DPSS è un risultato eccezionale - sottolinea il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata - per la rapidità con la quale si sono svolti i lavori di condivisione e di concertazione con tutti gli attori coinvolti, grazie allo sforzo collettivo della struttura, dei Comuni interessati, dell'Organismo di Partenariato. Recependo e analizzando una molteplicità di osservazioni, di indicazioni siamo riusciti, con grande efficienza ed entusiasmo, a redigere tale documento, fondamentale alla programmazione strategica dell'Ente e di tutto il nostro territorio. Ringrazio il Comitato di Gestione, per l'importante lavoro svolto, il Segretario Generale, l'arch. Giuseppe Grimaldi e l'Ufficio Tecnico-Pianificazione diretto dall'ing. Adele Vasaturo con il decisivo contributo dell'ing. Alberto Bracci Laudiero e dell'arch. Corrado Olivieri.» Nella medesima seduta, il Comitato di Gestione ha approvato il bilancio di previsione del 2022 che nel mostrare forti segnali di ripresa, recepisce lo stanziamento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per gli investimenti infrastrutturali da realizzare nei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare.



Informazioni Marittime

Cagliari

Indennizzo portuali di Cagliari, Commissione Ue propone fondo da 5,4 milioni

Servirebbero ai 611 ex lavoratori Air Italy e ai 190 ex dipendenti del Porto Canale, per l'avviamento al lavoro e alla formazione. Se ne discuterà al Parlamento europeo

La Commissione europea lancia una proposta per sostenere oltre 800 lavoratori licenziati in Sardegna. Si tratta nello specifico di 611 ex lavoratori di Air Italy e 190 ex lavoratori del **Porto** Canale di **Cagliari**, che hanno perso il lavoro a causa di ristrutturazioni, dovute o meno dalla pandemia e dalla crisi economica. Le proposte della Commissione dovranno poi essere approvate dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Il sostegno proposto è di 5,4 milioni di euro tramite il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG), aiutandoli a trovare un nuovo impiego attraverso percorsi di formazione o ad avviare un'attività in proprio. Nicolas Schmit, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, spiega che «la Sardegna ha un mercato del lavoro di dimensioni ridotte a causa della sua insularità e della sua lontananza dal continente». Il sostegno di 5,4 milioni di euro del FEG aiuterà le autorità sarde a finanziare misure quali, ad esempio, l'orientamento professionale e l'assistenza personalizzata nella ricerca di lavoro. I corsi di formazione permetteranno inoltre di migliorare le competenze digitali dei lavoratori licenziati e contribuiranno perciò alla transizione digitale nei settori della logistica e dei movimenti di merci. Sarà possibile ricevere indennità per la partecipazione a queste misure di sostegno. Gli esuberi del **Porto** Canale sono connessi alla cessazione delle attività nel **porto** di **Cagliari** a seguito del trasferimento delle operazioni di trasporto merci in località che offrono collegamenti terrestri con il resto d'Italia e l'Europa. I licenziamenti di Air Italy sono il risultato di diverse questioni impreviste, che hanno impedito alla compagnia aerea di sviluppare le proprie attività come pianificato, con la conseguente interruzione delle operazioni nel febbraio 2020. Il costo totale stimato delle misure di sostegno ammonta a 6,3 milioni, di cui il FEG coprirà l'85 per cento, cioè 5,4 milioni, mentre il restante 15 per cento sarà finanziato dalla Regione Sardegna. Il contesto La pandemia di COVID-19 ha avuto pesanti ripercussioni sul mercato del lavoro della Sardegna, già caratterizzato dall'insularità, che rende già complicati i collegamenti e la mobilità. La perdita stimata dall'Ue è di 6 mila posti di lavoro nel 2020, principalmente nei settori del turismo, dello spettacolo e dei servizi ricreativi, nonché del trasporto marittimo di merci. Nel 2020 il tasso di attività è diminuito di 3,1 punti percentuali rispetto al 2019, attestandosi al 60,3 per cento. In questo contesto, i lavoratori del **Porto** Canale e di Air Italy espulsi dal lavoro avranno bisogno di ulteriore sostegno per trovare nuove opportunità di impiego. Come funziona il FEG Nell'ambito del nuovo regolamento FEG per il periodo 2021-2027, il Fondo continua a sostenere i lavoratori collocati in esubero e i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata. Con le nuove norme, il sostegno



Informazioni Marittime

Cagliari

del FEG diviene più facilmente disponibile per le persone colpite da eventi di ristrutturazione. Sono ammissibili al sostegno tutti i tipi di eventi di ristrutturazione significativi non previsti, compresi gli effetti economici della crisi COVID-19, nonché le tendenze economiche più ampie come la decarbonizzazione e l'automazione. Gli Stati membri possono presentare domanda per il finanziamento dell'Ue quando almeno 200 lavoratori perdono il lavoro in un periodo di riferimento specifico. Dal 2007 sono stati messi a disposizione circa 652 milioni dal FEG per 166 casi complessivi, offrendo assistenza in 20 Stati membri a quasi 160 mila lavoratori e a più di 4 mila giovani che non avevano un lavoro, né seguivano un percorso scolastico o formativo.

Nuova continuità con vecchi problemi: "D' estate prezzi dei traghetti alle stelle"

Andrea Deidda

Scelte obbligate per le destinazioni di viaggio, sconti per i residenti ridotti all'osso, prezzi delle tariffe che durante l'estate schizzano alle stelle, tempi e costi di trasporto delle merci che incidono su esportazioni e importazioni. Sono i mali della continuità territoriale marittima in Sardegna, ora affidata a singoli bandi o accordi tra gli armatori. Come per il trasporto aereo, anche nei mari la Sardegna sembra in balla degli eventi. La continuità territoriale che dovrebbe garantire a chi abita nell'Isola condizioni agevolate per spostarsi verso la Penisola è ormai un problema endemico che i sardi lamentano dai tempi della vecchia Tirrenia di Navigazione controllata dallo Stato. Ora, scaduta la convenzione tra Stato e Cin (Compagnia italiana di navigazione) che nel 2012 si aggiudicò il bando da 72,6 milioni di euro all'anno per collegare fino al 2020 Sardegna (53,8 milioni), Sicilia e Isole Tremiti col resto d'Italia, le tratte sono affidate tramite singole gare d'appalto a diverse compagnie. Il meccanismo è lo stesso: gli armatori si impegnano a garantire la copertura della tratta a determinate condizioni anche quando non è vantaggiosa e lo fanno ricevendo una compensazione economica da parte dello Stato. Il costo per le casse

pubbliche secondo una stima de La Repubblica è sceso a 33 milioni. Così sulla tratta Civitavecchia - Olbia il servizio fino al 2023 verrà garantito da Grimaldi, Tirrenia, Moby e Gnv. A settembre il ministero dei Trasporti ha affidato a Grimaldi, per sei mesi in attesa di una nuova gara, la rotta Civitavecchia- Arbatax- Cagliari. La stessa compagnia partenopea si è poi aggiudicata la tratta Cagliari-Napoli-Palermo. Cin (Moby e Tirrenia) gestirà il collegamento Genova-Porto Torres fino al 2026. Le tratte Genova - Olbia - Arbatax e Cagliari-Livorno invece sono passate al libero mercato. Fonte: "Università degli Studi di Cagliari - Dicaar - La continuità territoriale marittima da e per la Sardegna" Questa nuova continuità funziona? Secondo i sindacati non al meglio: 'Il problema - dice William Zonca, segretario regionale della Uil Trasporti - è che si procede a macchia di leopardo. Dopo la scadenza della convenzione con Tirrenia, la Regione non è riuscita a proporre allo Stato, che ha competenza in materia, il modello di continuità che desidera per i passeggeri. Lo stesso discorso vale per il traffico merci che per noi, essendo un'isola, è essenziale. Lo è ancor di più vista la situazione di crisi del porto di Cagliari perché ogni costo aggiuntivo incide sia sulle importazioni sia sull'export. Ora - prosegue - tutte le rotte sono state aggiudicate in maniera sfalsata e le assegnazioni scadranno in tempi diversi. Questo genererà problemi anche per i lavoratori visto che non sono previste clausole sociali. Le tratte poi dovrebbero essere inserite tutte in un bando unico per evitare che le offerte si concentrino verso quelle più redditizie rispetto ad altre meno attrattive'. Sulla stessa linea Arnaldo Boeddu della Filt Cgil: 'Inizialmente



Nuova continuità con vecchi problemi:
"D'estate prezzi dei traghetti alle stelle"

28 OTTOBRE 2021 - 05 MINUTE READ

Scelte obbligate per le destinazioni di viaggio, sconti per i residenti ridotti all'osso, prezzi delle tariffe che durante l'estate schizzano alle stelle, tempi e costi di trasporto delle merci che incidono su esportazioni e importazioni. Sono i mali della continuità territoriale

marittima in Sardegna, ora affidata a singoli bandi o accordi tra gli armatori

Sardinia Post

Cagliari

alcune gare sono andate deserte proprio perché non erano convenienti, ricordiamoci che l'armatore che vince il bando beneficia di un contributo economico ma non ha l'esclusiva sulla rotta che quando è redditizia, come d'estate, viene operata anche da altri vettori in regime di libero mercato'. Fonte: "Università degli Studi di Cagliari - Dicaar - La continuità territoriale marittima da e per la Sardegna" Per i passeggeri significa avere sì più scelta durante i tre mesi estivi ma nei restanti nove essere costretti a seguire le traiettorie obbligate dai margini di guadagno delle compagnie di navigazione. E il prezzo da pagare per spostarsi in estate è salato. Lo conferma l'Università di Cagliari in uno studio elaborato a gennaio 2021 dal Dipartimento di ingegneria e architettura Dicaar, dove vengono messe a confronto le tariffe del trasporto marittimo in Italia e in Europa nei periodi di alta e bassa stagione nel 2020: 'Il costo medio del biglietto di ritorno nella settimana di luglio sul collegamento Sardegna - continente subisce un incremento di circa il 75 per cento rispetto a quello dell'andata. Questa differenza non è riscontrabile negli altri contesti territoriali, dove il valore massimo è pari al 14 per cento, rilevato sempre per la settimana di luglio tra Spagna - Baleari. Inoltre le tariffe della settimana di luglio, simulate a maggio, subiscono per la Sardegna un incremento del 25 per cento mentre per tutti gli altri contesti analizzati registrano una diminuzione'. Lo stesso assessore regionale ai Trasporti, Giorgio Todde, lo scorso tre mesi fa aveva parlato di 'rincari tariffari anche del 25 e 35 per cento rispetto al periodo pre-pandemia'. Fonte: "Università degli Studi di Cagliari - Dicaar - La continuità territoriale marittima da e per la Sardegna". Dati 2019 Si tratta di aumenti che paga non solo chi arriva in Sardegna per trascorrere le vacanze ma anche chi nell'Isola vive e si sposta per necessità. Ci sono sconti per i residenti ma non sono fissi: 'D'estate dobbiamo prevedere una tariffa calmierata - prosegue Zonca -, è impensabile che un viaggio per una famiglia con quattro persone arrivi a costare più di mille euro. Proprio oggi ho provato a prenotare il traghetto Olbia-Livorno e la differenza con lo sconto riservato ai residenti era solo di dieci euro. Serve un nuovo modello'. Fonte: "Università degli Studi di Cagliari - Dicaar - La continuità territoriale marittima da e per la Sardegna" Sì ma quale? È sempre l'Ateneo cagliaritano a mostrare le possibili alternative andando a vedere come vanno le cose da un lato tra Francia e Corsica (339mila residenti) e dall'altro tra Spagna e Baleari (1,1 milione di abitanti). Il sistema francese per le compagnie che partono da Marsiglia prevede un contributo forfettario annuo che però può essere ridotto per ogni attraversamento non effettuato, una tariffa massima per i residenti corsi, l'adeguamento automatico delle tariffe (e non del contributo) sulla base del costo del carburante. Per le linee tra Nizza, Tolone e la Corsica, è previsto un regime di aiuti di carattere sociale a favore dei residenti dell'isola. Da ottobre 2017 a giugno 2019 il contributo pubblico è stato di 150 milioni e 200 mila euro. Le Baleari invece sono al centro di una legge che punta a promuoverne lo sviluppo economico e sociale. 'Le agevolazioni in favore della continuità territoriale - si legge nel dossier - sono attuate attraverso un sistema di bonus sulle tariffe per l'acquisto dei biglietti da parte dei residenti. È in vigore anche un sistema

Sardinia Post

Cagliari

di agevolazioni tariffarie per le famiglie numerose, indipendentemente dalla loro residenza'. Le compagnie navali sono in regime di libero mercato e ricevono dall' amministrazione comunitaria Autonoma delle Isole Baleari soldi in base agli sconti effettuati dopo aver erogato il servizio. Nel 2018 la spesa a carico dello Stato spagnolo è stata di 110 milioni di euro . I ricercatori hanno poi ipotizzato un modello misto che mette insieme sconti (tra il 75 e il 35%) sulle tariffe dei residenti per le tratte in libero mercato e compensazioni per gli oneri di servizio alle compagnie per quanto riguarda le tratte in convenzione. 'Questo modello rispetterebbe la normativa europea e italiana sugli aiuti di stato e sugli oneri di servizio pubblico, spingendo le compagnie ad incrementare la propria offerta e a essere più competitive, supportando sia gli utenti che i vettori'. Al momento però il tema non è all' ordine dell' agenda politica. I sindacati Cgil, Cisl e Uil lamentano di 'non essere mai stati convocati dalla Giunta Solinas nonostante tre richieste per aprire una discussione sui trasporti' mentre le ultime dichiarazioni ufficiali sulla continuità marittima dell' assessore Todde (in quota Lega) risalgono a settembre. Durante un verice con il ministro ai Trasporti Enrico Giovannini , aveva ribadito la necessità 'di garantire con regolarità e continuità le corse da Cagliari e Arbatax verso Civitavecchia, con un bando che assicuri continuità per i prossimi 5 anni'. Il giorno successivo l' assessore regionale si era recato a Napoli, nella sede di Grimaldi , per un incontro con l' armatore. 'La Regione - aveva detto Todde - sarà accanto alla compagnia in questa sfida con la priorità di assicurare un nuovo corso alla mobilità dei sardi'. (2. Continua)

Messina, consegnata alla Guardia Costiera la nave Roberto Aringhieri

Helvetius

Con i suoi 10 uomini di equipaggio, rappresenta il meglio della tecnologia navale di oggi, con propulsione e strumenti di comunicazione all'avanguardia.

Messina - E' stata consegnata oggi a **Messina** la nuova nave della Guardia Costiera, 'Roberto Aringhieri', seconda di una nuova classe di unità navali denominata "Angeli del Mare". Le nuove navi, progettate per la ricerca e il salvataggio in mare, sono dedicate al personale del Corpo che ha perso la vita durante il servizio e a cui è stata conferita la medaglia d'oro per l'altissima professionalità ed il senso del dovere. Alla consegna dell'unità, sarebbe dovuta seguire una cerimonia ufficiale di presentazione, con la partecipazione del Comandante Generale e dei familiari del militare a cui la nave è dedicata, ma l'evento è stato rinviato a causa delle drammatiche condizioni meteorologiche che stanno interessando la Sicilia orientale. La consegna odierna di nave Aringhieri consentirà di avviare il previsto periodo di familiarizzazione da parte dell'equipaggio, per rendere la nave, affidata al comando del Tenente di Vascello Arturo Incerti, quanto prima operativa. Il Tenente di Vascello Roberto Aringhieri, ricorda una nota, perse la vita esattamente 26 anni fa, il 28 ottobre del 1995, mentre operava quale componente di un team ispettivo incaricato di verificare il carico trasportato da un mercantile straniero. Circostanze drammatiche, queste, in virtù delle quali gli è stata successivamente conferita la medaglia d'oro al merito di Marina. Egli, infatti, recita la motivazione della medaglia, 'aveva chiesto ed ottenuto di essere imbarcato su Unità navale assegnata a missione multinazionale di pace durante il conflitto iugoslavo. Nel corso di una impegnativa operazione di polizia marittima, si offriva volontario prodigandosi con generoso slancio, nonostante le avverse condizioni ambientali, per aprire la strada al successivo impiego della squadra. In tale circostanza rimaneva vittima di mortale incidente'. La nave, così come la gemella 'Natale De Grazia', prima della classe, risponde alle caratteristiche di una nuova tipologia di navi pensate e progettate per assolvere al compito più importante che la storia e la legge affidano alla Guardia Costiera: la ricerca e il soccorso in mare, una missione, che la nuova unità potrà svolgere anche in condizioni meteomarine estreme. "Eccellenza della cantieristica italiana e vanto delle capacità marinaresche del nostro Paese, si distingue per essere una delle navi del comparto SAR (Search and Rescue) più grandi al mondo, nonché la più lunga imbarcazione 'autoraddrizzante' ed 'inaffondabile' mai costruita in Italia". La 'Aringhieri', con i suoi 10 uomini di equipaggio, rappresenta il meglio della tecnologia navale di oggi, con propulsione e strumenti di comunicazione all'avanguardia. Una nave di oltre 33 metri con un sistema avanzato di comando e controllo che assicura maggiore autonomia, maggiori capacità ricettive e una migliore logistica per l'equipaggio e per il ricovero di naufraghi. Ha una velocità



Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

massima di oltre 31 nodi e, alla velocità di 28 nodi, garantisce un' autonomia di oltre 1.000 miglia nautiche . La nave è stata costruita negli stabilimenti di **Messina**, dai Cantieri Navali Intermarine spa (Gruppo Immsi) di Sarzana ed è stata realizzata con fondi europei nell' ambito dei Fondi Sicurezza Interna 2014-2020.

Messina: varata la nuova nave della Guardia Costiera

Messina: varata la nuova nave della Guardia Costiera. Porterà il nome di Roberto Aringhieri, medaglia d'oro a valor di marina

Ha avuto luogo oggi, 28 ottobre, a **Messina**, la consegna della nuova nave della Guardia Costiera, "Roberto Aringhieri", seconda di una nuova classe di unità navali denominata "Angeli del Mare". Le nuove navi, progettate per la ricerca e il salvataggio in mare, sono dedicate al personale del Corpo che ha perso la vita durante il servizio e a cui è stata conferita la medaglia d'oro per l'altissima professionalità ed il senso del dovere. Alla consegna dell'unità, sarebbe dovuta seguire una cerimonia ufficiale di presentazione, con la partecipazione del Comandante Generale e dei familiari del militare a cui la nave è dedicata, ma l'evento è stato rinviato a causa delle drammatiche condizioni meteorologiche che stanno interessando la Sicilia orientale. La consegna odierna di nave Aringhieri consentirà di avviare il previsto periodo di familiarizzazione da parte dell'equipaggio, per rendere la nave, affidata al comando del Tenente di Vascello Arturo Incerti, quanto prima operativa. Il Tenente di Vascello Roberto Aringhieri, perse la vita esattamente 26 anni fa, il 28 ottobre del 1995, mentre operava quale componente di un team ispettivo incaricato di verificare il carico trasportato da un mercantile straniero.

Circostanze drammatiche, queste, in virtù delle quali gli è stata successivamente conferita la medaglia d'oro al merito di Marina. Egli, infatti, recita la motivazione della medaglia, "aveva chiesto ed ottenuto di essere imbarcato su Unità navale assegnata a missione multinazionale di pace durante il conflitto iugoslavo. Nel corso di una impegnativa operazione di polizia marittima, si offriva volontario prodigandosi con generoso slancio, nonostante le avverse condizioni ambientali, per aprire la strada al successivo impiego della squadra. In tale circostanza rimaneva vittima di mortale incidente". La Nave "Roberto Aringhieri", così come la gemella "Natale De Grazia", prima della classe, risponde alle caratteristiche di una nuova tipologia di navi pensate e progettate per assolvere al compito più importante che la storia e la legge affidano alla Guardia Costiera: la ricerca e il soccorso in mare, una missione, che la nuova unità potrà svolgere anche in condizioni meteomarine estreme. Eccellenza della cantieristica italiana e vanto delle capacità marinaresche del nostro Paese, si distingue per essere una delle navi del comparto SAR (Search and Rescue) più grandi al mondo, nonché la più lunga imbarcazione "autoraddrizzante" ed "inaffondabile" mai costruita in Italia. La "Aringhieri", con i suoi 10 uomini di equipaggio, rappresenta il meglio della tecnologia navale di oggi, con propulsione e strumenti di comunicazione all'avanguardia. Una nave di oltre 33 metri con un sistema avanzato di comando e controllo che assicura maggiore autonomia, maggiori capacità ricettive e una migliore logistica per l'equipaggio e per il ricovero di naufraghi. Ha una velocità massima di oltre 31 nodi e, alla velocità di 28 nodi,



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

garantisce un' autonomia di oltre 1.000 miglia nautiche. (scheda tecnica di approfondimento dell' unità in allegato) La nave è stata costruita negli stabilimenti di **Messina**, dai Cantieri Navali Intermarine spa (Gruppo Immsi) di Sarzana ed è stata realizzata con fondi europei nell' ambito dei Fondi Sicurezza Interna 2014-2020 - Azione specifica 70.2.AS2 "Tempestate Maris spe volat" : "(La Nave, ndr.) nella tempesta del mare vola con speranza" è il motto ufficiale dell' unità, che esprime, grazie all' autorevolezza della lingua latina, il senso di appartenenza al Corpo di Aringhieri, ed il lascito alle nuove generazioni ed a quanti, come lui, fanno parte del grande equipaggio della Guardia Costiera, che ogni giorno opera a servizio della collettività. [Clicca qui per la scheda della nave Roberto Aringhieri.](#)

Il Porto di Catania, finestra sul mare fondamentale per crescita e sviluppo

redazione

Dn Logistica al convegno sul tema: 'Potenziamento centrale per trasporti e logistica' Individuare i benefici possibili del potenziamento del **porto** di Catania, con un consequenziale nuovo ruolo nell' ambito dei trasporti marittimi nell' aerea del Mediterraneo, con particolare attenzione sull' importanza dei depositi doganali. È stato questo il cuore dell' intervento di Dn Logistica, azienda leader in Sicilia e in Italia nel settore dei trasporti e della logistica, in occasione del convegno di studio 'Catania: da città sul mare a città di mare. Iniziative di cantiere, progetti, obiettivi'. Perché il rapporto tra sistema portuale e logistico può essere un architrave della politica di coesione e della crescita della città e non solo e può essere garanzia e motore della promozione della sostenibilità. Nel caso del **porto** di Catania, ad una dinamica dei flussi fisici delle merci in transito che rispecchia un trend di lungo periodo sostanzialmente positivo, fanno riscontro alcuni preoccupanti sintomi di debolezza che caratterizzano il sistema portuale e che la lunga crisi di questi ultimi anni ha contribuito ad aggravare. La centralità che Catania, come è noto, occupa nel bacino del Mediterraneo è di fondamentale importanza , come dimostra l' affermazione sempre più come città 'di mare' oltre che 'sul mare'. Inoltre il **porto** di Catania, che risulta essere il primo scalo siciliano, ha una posizione determinante all' interno del network mondiale del commercio. È situato infatti fra le due porte di accesso al Mediterraneo, il canale di Suez e lo stretto di Gibilterra, dove passano ogni giorno circa 350/400 navi che corrispondono circa al 20% del traffico mondiale in termini di volumi. Quindi la posizione spaziale dei porti è un fattore chiave da sfruttare per una strategia di sviluppo. 'Chiaramente la trattazione del tema dell' ampliamento e del potenziamento del **porto** di Catania risulta di centrale e fondamentale importanza - ha detto nel proprio intervento al convegno Sarah Nicosia, responsabile amministrativa di Dn Logistica. 'Nello specifico - ha sottolineato - l' iniziativa di istituire una grande area adibita a deposito doganale nell' ottica del potenziamento del **porto** di Catania, porterebbe innumerevoli vantaggi nel settore dei trasporti e non solo, in quanto permetterebbe di estendere l' asset dei servizi offerti nella realtà catanese. Il deposito doganale, quale luogo preposto allo stoccaggio di merci provenienti dalla Comunità europea e non solo, presenta in primo luogo il vantaggio mantenere lo stock di quest' ultime e di non assoggettarle ai tributi doganali normalmente previsti, come l' iva o i dazi d' importazione e quindi permette così di mantenerle all' interno di un regime fiscale di sospensione in attesa della destinazione finale'. Avvalersi di un deposito doganale consente, inoltre, di poter conseguire altri numerosi vantaggi, tra cui anche l' ottimizzazione dei tempi di sdoganamento, una maggior efficienza dei depositi grazie alla riduzione



di errori, un' unificazione delle procedure per gli utenti e di permettere alle imprese importatrici di procedere all' approvvigionamento delle materie prime o prodotti finiti senza dover mai anticipare il pagamento dei diritti doganali rispetto al momento dell' effettiva immissione nel mercato. L' utilizzo di un deposito doganale può offrire agli operatori economici interessati facilitazioni, in quanto favorisce e supporta il commercio di tipo internazionale e il transito delle merci : infatti, l' Italia, nonostante il grave periodo di crisi post Covid, ha mantenuto un ruolo di preminenza nel commercio internazionale ma soprattutto intercomunitario. 'L' imprenditore - ha aggiunto ancora Sarah Nicosia - che si trova dinanzi alla decisione di acquistare dall' esterno e deve quindi predisporre l' import ha la possibilità di decidere di far transitare la merce all' interno del deposito doganale per poi rispedire all' estero la stessa merce, e quindi usufruirne come deposito di transito, o in alternativa decidere di stoccare la merce importata per poi captare il momento più vantaggioso dal punto di vista remunerativo per immetterla nel mercato. 'Pertanto l' imprenditore così facendo - ha concluso - avrebbe la possibilità di acquistare sul mercato estero quando l' offerta risulta essere più favorevole, importare ed immagazzinare la merce ed infine decidere di vendere non appena la domanda si rende più propizia '. In definitiva sono quindi utili e sono stimolo di crescita condivisa generare dibattiti come quello sviluppatosi nel corso del convegno, che trattino temi come l' importanza delle Zes in Sicilia e il ruolo significativo dei trasporti marittimi , perché è attraverso la sinergia fra le iniziative messe in atto dai privati e gli obiettivi della pubblica amministrazione che si possono fornire delle ottime basi per lo sviluppo della crescita economica e sociale della città. Dn Logistica sempre attenta all' ambiente: prosegue l' impegno per lo sviluppo di un settore trasporti che sia rispettoso del pianeta Il tema della sostenibilità è sempre per Dn Logistica non solo una scelta strategica aziendale, ma una vera e propria identificazione del marchio dell' azienda. Una tematica di cui l' impresa è pionera e in cui continua a credere sempre di più, come dimostra il marchio 'Verdizziamoci', la campagna per la sostenibilità, recentemente registrato alla Camera di Commercio. In occasione del webinar 'Sostenibilità, verso un approccio integrato', tenutosi lo scorso 14 ottobre, Dn Logistica ha ribadito il proprio impegno in questa causa, consapevole della crescente rilevanza degli impatti ambientali della logistica. Nel corso dell' evento sono state presentate tutti i traguardi raggiunti e le iniziative portate avanti da Dn Logistica . La partnership con il Gruppo Grimaldi, l' impatto ambientale in termini di km non percorsi e riduzioni di emissioni di CO2: 24.410.665 sono i km non percorsi solo nel 2020, con 279.838 tonnellate di CO2. Dn Logistica vanta, inoltre, un parco veicolare aggiornato, con mezzi sempre all' avanguardia e di ultima generazione. Una scelta nata dal bisogno di fornire ai dipendenti mezzi comodi, efficienti e a basso impatto ambientale. Da qui, infatti, è nata la decisione di intraprendere l' acquisto dei mezzi a metano. Come detto, non solo risultati, ma anche tanti progetti, come l' ormai tradizionale appuntamento con 'Ecology day' , l' iniziativa per ripulire e riqualificare una determinata area per ridargli nuova vita; il progetto 'Saving Bees', che mira a promuovere un' apicoltura sostenibile, creando nel territorio siciliano un santuario apistico

naturalistico per le api mellifere e tutti gli impollinatori, con programmi per promuoverne la conservazione naturale. Ma il grande impegno di Dn Logistica non si limita solo ad iniziative come quelle sopra citate ma continua anche nell'attività lavorativa svolta quotidianamente dall'azienda. Innovazione, digitalizzazione e diffusione di un approccio di economia circolare supportano e accelerano il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Sostenibilità 2020-2022 dell'azienda. La trasformazione tecnologica non può prescindere dall'attenzione verso la cyber security, nell'ambito della quale il Gruppo conferma i propri obiettivi di diffusione delle più avanzate soluzioni, nonché di sensibilizzazione in materia di cultura della sicurezza informatica. Una filosofia aziendale che ha contribuito a ricevere lo scorso anno il prestigioso premio '100 eccellenze italiane'.

Shipping Italy

Augusta

Ordinati da Rimorchiatori Riuniti al cantiere Sanmar due nuove costruzioni per il porto di Augusta

Rimorchiatori Mediterranei, la sub-holding controllata dal gruppo Rimorchiatori Riuniti e partecipata al 35% dal fondo di investimento Daam del gruppo Deutsche Bank, investe in nuovi mezzi per rinnovare la flotta impiegata ad **Augusta**, in Sicilia. Lo ha reso noto il cantiere navale turco Sanmar spiegando che costruirà per la società Rimorchiatori **Augusta** due mezzi modello Ramparts 2400SX progettati dalla società Robert Altman. Secondo quanto spiegato a SHIPPING ITALY dall'amministratore delegato del gruppo genovese, Gregorio Gavarone, "saranno i primi rimorchiatori conformi agli standard Imo Tier III in tema di emissioni ambientali, avranno ciascuno capacità di tiro a punto fisso di 60 tonnellate e richiederanno un investimento di circa 10 milioni di euro per entrambe le nuove costruzioni la cui consegna è programmata per fine 2022". Ogni rimorchiatore avrà lunghezza pari a 24,4 metri, larghezza 12, la propulsione sarà garantita da due motori Caterpillar Cat 3512E da 1901kW di potenza ciascuno, mentre la velocità massima sarà di 12,5 nodi. Per Sanmar e Rimorchiatori Riuniti si tratta di un nuovo step di un sodalizio che prosegue già da alcuni anni avendo il cantiere tusco realizzato per l'azienda guidata dalle famiglie Delle Piane e Gavarone il rimorchiatore Turchia nel 2014, il Città di Salerno nel 2017, l'Arechi nel 2019 e l'Italia nel 2020. Ali Gurun, vertice di Sanmar, ha espresso soddisfazione per questa commessa affermando che "migliorare le performance delle nostre nuove costruzioni attraverso lo sviluppo delle tecnologie è molto importante per noi e siamo lieti che Rimorchiatori **Augusta** ci abbia scelto ancora una volta per la costruzione di nuovi rimorchiatori in grado di rispondere alle sue specifiche necessità operative". Alberto Dellepiane, amministratore delegato di Rimorchiatori Mediterranei, a sua volta ha sottolineato l'apprezzamento per "l'affidabilità e l'alta qualità costruttiva" di Sanmar. "Con questi due rimorchiatori - ha concluso - non solo potremo migliorare la qualità della nostra flotta operativa in Sicilia, ma potremo anche ridurre il nostro impatto ambientale".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Porti: sindacati, Governo intervenga per garantire esodo anticipato

(FERPRESS) Roma, 28 OTT Servono misure per consentire a tutti i lavoratori portuali un esodo anticipato. A dichiararlo Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, sottolineando che come è noto il lavoro portuale ha tutte le caratteristiche del lavoro usurante a causa di esposizione ad intemperie, turni h 24, gravosità ma nonostante questo non è mai stato riconosciuto come tale. Il Governo spiega le organizzazioni sindacali deve colmare questa iniquità rispetto ad altri settori produttivi e consentire anche ai lavoratori portuali l'esodo anticipato oggi riconosciuto solo ad una parte di essi oltre che ad altre categorie di lavoratori dei trasporti. E' per queste ragioni che durante l'ultimo rinnovo contrattuale è stato inserito un contributo a carico delle imprese per finanziare il costituendo fondo per anticipare l'esodo di tutti i lavoratori dei porti, ma solo quelle risorse non bastano. Questo è il motivo per cui presentiamo un emendamento che prevede, a saldi invariati, l'indirizzo di risorse anche per i dipendenti dei terminal e delle imprese autorizzate ai sensi degli articoli 16 e 18 della legge 84/94. Per Filt, Fit e Uiltrasporti non è possibile, in considerazione della gravosità e dell'usura di questo lavoro anche per le evidenti ricadute sulla sicurezza, che in porto alcuni lavoratori vadano in pensione prima di altri pur facendo le stesse mansioni. Il Governo deve quindi accogliere questo nostro emendamento se vuole recuperare produttività ed efficienza negli scali italiani. Così come va definito il decreto attuativo sull'autoproduzione delle operazioni portuali per dare seguito alla specifica norma rafforzata con l'articolo 199 bis della legge 77/2020. È su questi temi, strategici per la portualità del paese ed utili a garantire la pace sociale sulle banchine affermano infine le tre organizzazioni sindacali che misureranno il governo nei prossimi giorni. Sono temi importanti per i quali calendarizzeremo specifiche iniziative di consultazione di tutti i lavoratori portuali per fare fronte unico nei confronti di chi intendesse ostacolare questi legittimi obiettivi a favore del lavoro e dei lavoratori portuali.



Porti: Sindacati, Governo intervenga per garantire esodo anticipato

Roma - "Servono misure per consentire a tutti i lavoratori portuali un esodo anticipato". A dichiararlo Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, sottolineando che "come è noto il lavoro portuale ha tutte le caratteristiche del lavoro usurante a causa di esposizione ad intemperie, turni h 24, gravosità ma nonostante questo non è mai stato riconosciuto come tale". "Il Governo - spiegano le organizzazioni sindacali - deve colmare questa iniquità rispetto ad altri settori produttivi e consentire anche ai lavoratori portuali l' esodo anticipato oggi riconosciuto solo ad una parte di essi oltre che ad altre categorie di lavoratori dei trasporti. E' per queste ragioni che durante l' ultimo rinnovo contrattuale è stato inserito un contributo a carico delle imprese per finanziare il costituendo fondo per anticipare l' esodo di tutti i lavoratori dei porti, ma solo quelle risorse non bastano. Questo è il motivo per cui presentiamo un emendamento che prevede, a saldi invariati, l' indirizzo di risorse anche per i dipendenti dei terminal e delle imprese autorizzate ai sensi degli articoli 16 e 18 della legge 84/94". Per Filt, Fit e Uiltrasporti "non è possibile, in considerazione della gravosità e dell' usura di questo lavoro anche per le evidenti ricadute sulla sicurezza, che in porto alcuni lavoratori vadano in pensione prima di altri pur facendo le stesse mansioni. Il Governo deve quindi accogliere questo nostro emendamento se vuole recuperare produttività ed efficienza negli scali italiani. Così come va definito il decreto attuativo sull' autoproduzione delle operazioni portuali per dare seguito alla specifica norma rafforzata con l' articolo 199 bis della legge 77/2020". "È su questi temi, strategici per la portualità del paese ed utili a garantire la pace sociale sulle banchine - affermano infine le tre organizzazioni sindacali - che misureremo il governo nei prossimi giorni. Sono temi importanti per i quali calendarizzeremo specifiche iniziative di consultazione di tutti i lavoratori portuali per fare fronte unico nei confronti di chi intendesse ostacolare questi legittimi obiettivi a favore del lavoro e dei lavoratori portuali".



"Consentire esodo anticipato ai portuali"

Sindacati: è un lavoro usurante e non è mai stato riconosciuto come tale

Veziro Benetti

ROMA Consentire esodo anticipato a tutti i lavoratori portuali. A dichiararlo Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, sottolineando che come è noto il lavoro portuale ha tutte le caratteristiche del lavoro usurante a causa di esposizione ad intemperie, turni h 24, gravosità ma nonostante questo non è mai stato riconosciuto come tale. Il Governo spiegano le organizzazioni sindacali deve colmare questa iniquità rispetto ad altri settori produttivi e consentire l'esodo anticipato anche ai lavoratori portuali oggi riconosciuto solo ad una parte di essi oltre che ad altre categorie di lavoratori dei trasporti. E' per queste ragioni che durante l'ultimo rinnovo contrattuale è stato inserito un contributo a carico delle imprese per finanziare il costituendo fondo per anticipare l'esodo di tutti i lavoratori dei porti, ma solo quelle risorse non bastano. Questo è il motivo per cui presentiamo un emendamento che prevede, a saldi invariati, l'indirizzo di risorse anche per i dipendenti dei terminal e delle imprese autorizzate ai sensi degli articoli 16 e 18 della legge 84/94. Per Filt, Fit e Uiltrasporti non è possibile, in considerazione della gravosità e dell'usura di questo lavoro anche per le evidenti ricadute sulla sicurezza, che in porto alcuni lavoratori vadano in pensione prima di altri pur facendo le stesse mansioni. Il Governo deve quindi accogliere questo nostro emendamento se vuole recuperare produttività ed efficienza negli scali italiani. Così come va definito il decreto attuativo sull'autoproduzione delle operazioni portuali per dare seguito alla specifica norma rafforzata con l'articolo 199 bis della legge 77/2020. È su questi temi, strategici per la portualità del paese ed utili a garantire la pace sociale sulle banchine affermano infine le tre organizzazioni sindacali che misureremo il governo nei prossimi giorni. Sono temi importanti per i quali calendarizzeremo specifiche iniziative di consultazione di tutti i lavoratori portuali per fare fronte unico nei confronti di chi intendesse ostacolare questi legittimi obiettivi a favore del lavoro e dei lavoratori portuali.

